

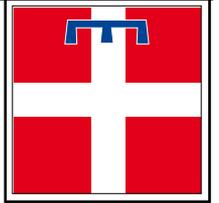
# Paese Mio



ORGANO UFFICIALE COMITATO REGIONALE PRO LOCO DEL PIEMONTE  
ADERENTE ALL'U.N.P.L.I. - UNIONE NAZIONALE PRO LOCO D'ITALIA  
Ente Nazionale a finalità assistenziali ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 26/10/1972 n. 640 - Iscritto al forum permanente del terzo settore  
Num. 63-64 - Anno XXIII - N. 1 - I Trimestre 2008

SEDE: Via Buffa, 1 - 10061 CAVOUR (TO) - Tel./Fax 0121.68255 - Cell. 335 5925018  
e-mail: unplipiemonte@unplipiemonte.it - Sito Internet: <http://www.unplipiemonte.it>

Poste Italiane. Spedizione in abbonamento postale - DL 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2, DCB - Torino n. 1 anno 2008



## Le Pro Loco, tra sussidiarietà ed economia

### Nuovi ruoli di collaborazione con i vari enti pubblici, a partire dai comuni

La pioggia non ha impedito il successo dell'incontro-dibattito che si è tenuto ad Alessandria, nella prestigiosa sede del Politecnico di Torino, sul tema: Le Pro Loco, tra sussidiarietà ed economia - Ruolo delle Pro Loco nello sviluppo del territorio".

L'incontro è stato organizzato per fare un po' il punto sulla posizione che vengono ad assumere le Pro Loco dopo la riforma della Costituzione del nostro Paese del 2001.

Gli interventi sono partiti proprio dalla nuova norma della Costituzione che dice: "Stato, Regioni, Province e Comuni favoriscono l'autonomia iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale sulla base del principio di sussidiarietà".

Leggendo questa norma, si è intanto concluso che non c'è dubbio che le Pro Loco siano associazioni di cittadini che svolgono attività di interesse generale. E questo lo dicono tutti i nostri atti costitutivi e le leggi che hanno dettato norme alle Pro Loco; per non parlare della Carta dei principi delle Pro Loco aderenti all'UNPLI che precisa le loro finalità nel settore della promozione del territorio, della valorizzazione paesaggistica, urbanistica e ambientale, dell'accoglienza turistica e degli scambi culturali e sociali.

Se, quindi, è chiaro l'aggancio delle attività delle Pro Loco con la norma della Costituzione - attività che, come dice la norma stessa, devono essere favorite -, bisogna precisare che cosa voglia dire che tutte queste attività avvengano sulla base del principio di "sussidiarietà".

Si è, allora, ricordato che il principio di "sussidiarietà" è stato immaginato molti anni fa, addirittura al tempo dell'antica Grecia, ma che, stando più vicini a noi, compare nel processo che ha portato all'Unione Europea. E', anzi, la guida di tutto il processo di formazione europea.

Analizzando poi il principio (che deriva da *sussidio*, termine che in latino significa *aiuto*, aiuto che le istituzioni pubbliche devono far scattare soltanto quando il cittadino o l'ente minore non hanno la capacità di agire da soli), si è messo in evidenza che esso significa, principalmente, tre cose: lo Stato o le istituzioni pubbliche non devono fare ciò che i cittadini possono fare da soli. Le istituzioni pubbliche devono creare le condizioni affinché o le persone singole o le associazioni di persone (famiglia, gruppi di volontariato, ecc.) possano agire liberamente, ma senza sostituirsi ad esse. Questo perché le persone o le altre componenti della società vengono prima dello Stato.

Lo Stato o le istituzioni pubbliche devono intervenire soltanto quando i singoli cittadini o i gruppi organizzati di cittadini non sono in grado di farcela da soli.

L'intervento deve, però, essere temporaneo e limitato soltanto per il tempo strettamente

necessario per risolvere il problema che si è presentato.

L'intervento delle istituzioni pubbliche deve avvenire da parte di quell'ente che è più vicino ai cittadini, cioè il Comune. E' il Comune che deve svolgere la maggior parte delle funzioni pubbliche d'interesse immediato per il cittadino. Soltanto se il Comune non è in grado, per varie ragioni (piccole dimensioni, compiti che spettano a un ente superiore, ecc.) di svolgere le funzioni, si può passare all'ente superiore; e cioè, progressivamente, alla Provincia, alla Regione, allo Stato e fino alla Comunità europea. Si sale cioè lungo una linea verticale, nei diversi livelli delle istituzioni pubbliche. E' questa la ragione per cui, in questo caso, si parla di "sussidiarietà verticale".

Si è poi aggiunto che esiste anche una "sussidiarietà orizzontale" quando si considerano le iniziative del cittadino (singolo o unito in gruppi organizzati) per cooperare con le istituzioni pubbliche nel definire gli interventi utili a incidere sulle diverse realtà sociali. Guardando a questo aspetto della sussidiarietà, risulta chiaro che le Pro Loco sono manifestazioni della "sussidiarietà orizzontale", poiché sono gruppi organizzati di persone che collaborano (sempre che venga data loro la possibilità) con le istituzioni pubbliche per soddisfare i bisogni dei cittadini della realtà territoriale in cui operano. Ecco il secondo legame delle Pro Loco con la norma della Costituzione.

Dopo aver precisato questi concetti, si è parlato dell'altro aspetto che doveva essere approfondito, cioè del ruolo che le Pro Loco svolgono anche nell'economia del territorio. Le loro attività nell'organizzare eventi, mostre ed altre manifestazioni coinvolgendo produttori (agricoli e non), artigiani e altre categorie di operatori, contribuiscono sicuramente allo sviluppo di una microeconomia del territorio, particolarmente utile quando la microeconomia delle industrie, del loro indotto, dell'edilizia ecc. è un po' stagnante.

Le interviste condotte dal giornalista Gigi Moncalvo hanno fatto emergere altre importanti considerazioni sull'attività e sul ruolo sempre più ampio che le Pro Loco possono avere, operando d'intesa con il Comune o addirittura svolgendo, su suo incarico, attività per le quali hanno sviluppato una preparazione specifica (accoglienza turistica, organizzazione di manifestazioni, iniziative di promozione del territorio, ecc.). Altro punto importante emerso dal dibattito è la possibilità che le Pro Loco hanno di avviare azioni legali contro provvedimenti delle autorità pubbliche che siano contrari ai diritti dei cittadini nei campi in cui le Pro Loco stesse intervengono: turismo, territorio, ambiente, beni culturali, ecc..

L'intervento dell'Assessore regionale Sergio Deorsola ha confermato l'attenzione della Regione Piemonte che ha anche promosso e sponsorizzato l'incontro.

Carlo Manacorda

ROMA IL 26 E 27 GENNAIO 2008  
APPROVATO IL NUOVO STATUTO NAZIONALE

## Anche Cavour sull'asse Catania-Roma: percorso ad ostacoli per la sua approvazione

### A Nanni Vignolo una targa ricordo per il contributo offerto in questo non facile cammino

Dopo il nulla di fatto dell'Assemblea nazionale tenutasi a Catania lo scorso 5.6.7 ottobre, i delegati si sono nuovamente riuniti a Roma lo scorso 26 e 27 gennaio per approvare gli emendamenti allo statuto nazionale; dopo un inizio incerto, all'interno di una sala quasi blindata dell'Hotel Ergife che ha registrato l'avvicinarsi sul palco dei relatori dei numerosi emendamenti proposti, e dopo il ritiro del telecomando per la votazione da parte dei delegati, lo statuto è stato approvato con il testo pubblicato su numero di Paese Mio a pagg. 21-22. (il testo è disponibile anche sul sito [www.unplipiemonte.it](http://www.unplipiemonte.it))

A Roma si è svolto l'epilogo di un percorso lungo e tribolato, che ha avuto origine anni fa anche da Cavour, in virtù del fondamentale apporto garantito dal nostro presidente Nanni Vignolo, impossibilitato a essere presente nella fase conclusiva dei lavori. Come testimonianza tangibile di gratitudine e di riconoscimento, Claudio Nardocci, presidente UNPLI nazionale, lo scorso ottobre a Catania consegnò una targa ricordo per Nanni Vignolo. La targa venne ritirata dal vicepresidente vicario UNPLI Piemonte, Bruno Verri, che con tutto il Comitato regionale ha portato avanti, in un efficiente lavoro di squadra all'insegna della collaborazione e cooperazione di tutti, il lavoro iniziato dal nostro presidente.

(A pagg. 8-9 servizi sull'Assemblea di Catania e sulle modifiche apportate allo Statuto)



## Abbonamento a "Paese Mio"

Per abbonarsi a "Paese Mio" è sufficiente effettuare un versamento di € 12,00 su c/c postale n. 33069105, intestato a Comitato regionale Pro Loco del Piemonte, via Buffa n. 1 10061 Cavour (TO).

Sugeriamo di inviarci la ricevuta del versamento via fax al n. 0121 68.255, al fine di ovviare a eventuali disservizi postali, e invitiamo altresì a scrivere con chiarezza e in modo completo nome e indirizzo del sottoscrittore dell'abbonamento.

Se siete Pro Loco iscritte al Comitato regionale, "Paese Mio" giunge gratuitamente a casa vostra.

Per ulteriori informazioni telefonare al n. 0121 68.255 o scrivere a [unplipiemonte@unplipiemonte.it](mailto:unplipiemonte@unplipiemonte.it)

*Notizie dalla segreteria... Notizie dalla segreteria... Notizie dalla segreteria...*



**Servizio Civile Volontario Nazionale**

## In Provincia di Alessandria 8 Pro Loco al via

Lunedì 29 ottobre presso la *Casa Lunga* messa a disposizione dal Comune di San Cristoforo si sono riunite le 8 Pro Loco della Provincia di Alessandria che per l'anno 2007/2008 hanno al loro interno giovani del Servizio Civile Volontario Nazionale. L'incontro di avvio organizzato dall'UNPLI del Piemonte ha permesso un primo confronto organizzativo con i giovani del SCN che hanno preso servizio lunedì 5 novembre 2007. Continua così per il terzo anno l'esperienza delle Pro Loco alessandrine.

Alle quattro Pro Loco, Carezzano, Francavilla Bisio, San Cristoforo e Tassarolo, che nel 2005 hanno iniziato questo percorso, non facile, via via se ne sono affiancate altre: Pasturana, Capriata D'Orba, Ovada e Grogardo.

Le associazioni hanno saputo cogliere l'opportunità offerta dall'Unpli - Unione Nazionale delle Pro Loco d'Italia - ente accreditato di 1° livello presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri che ha curato in questi anni tutte le pratiche presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile e che attualmente ha già inoltrato le pratiche di accredito per Pozzolo Formigaro, Parodi Ligure e Mornese.

Il 5 novembre, sedici giovani, selezionati lo scorso luglio tramite un bando pubblico, hanno preso servizio presso le sedi accreditate delle stesse Pro Loco

assistiti dagli Operatori Locali di Progetto (OLP) che nel corso di questo anno avranno il compito di indirizzarli, e trasmettere loro il saper fare, lavorandoci insieme, facendoli crescere in esperienza e capacità, valorizzando al massimo le risorse personali di ognuno. Impegno dell'OLP totalmente gratuito (come tutte le attività di volontariato svolte all'interno di una Pro Loco), e che comporta anche il continuo aggiornamento frequentando obbligatoriamente i corsi organizzati dall'UNPLI.

Il progetto unico per le Pro Loco della provincia di Alessandria "Andar per Valli" è mirato al recupero di tradizioni, valorizzazione di edifici spesso dimenticati, promozione del territorio. Si è rilevata la scarsa conoscenza e fruibilità del patrimonio culturale da parte dei residenti e non; una mancanza di catalogazione dettagliata e documentata dei "beni" con particolare riferimento all'etimologia dei toponimi; insufficienza di ricettività alberghiera ed extralberghiera. Obiettivo del progetto è quindi quello di raggiungere un livello sufficiente di conoscenza da parte della popolazione, soprattutto dei giovani, attraverso strumenti che rendano visibili e fruibili i beni del territorio. Tale politica sarà attuata attraverso la cooperazione con le altre realtà associative, istituzionali e gli istituti scolastici presenti sul ter-

ritorio. La conoscenza storica e culturale del territorio è frammentata, le Pro Loco coinvolte nel progetto, hanno l'obiettivo di incrementare la conoscenza del territorio e da anni sono ormai impegnate nella realizzazione di materiale cartaceo di divulgazione storico-culturale nonché nella realizzazione di eventi e manifestazioni con lo scopo di conservare e divulgare le tradizioni storiche e la gastronomia locale, nonché la cultura contadina. Si lamenta spesso all'interno delle Associazioni Pro Loco, denominate Associazioni Turistiche e riconosciute dalla Legge Regionale 36/2000, la mancanza di ricambio generazionale, l'assenza dei giovani nella vita quotidiana della Pro Loco stessa. Il SCN è un'occasione sia per le associazioni sia per i giovani: per la Pro Loco di rinnovare tra le sue file forze nuove e far conoscere da dentro la realtà *prolochiana*, per i giovani, in un anno di lavoro retribuito dal Ministero delle Politiche Sociali (e in questo cammino sono gli unici a percepire un compenso), di imparare facendo in un anno di apprendistato (termine oggi fuori moda nel mondo del lavoro), affiancati da OLP, formatori locali, formatori dell'UNPLI, nella speranza che nel corso di questo anno la "prolochite" contagi anche loro.

**Bruno Ragni**

Presidente Pro Loco Carezzano

### A Francavilla Bisio (AL)

## Com'è bello ... "Andar per Valli"!

### Importante lavoro dei volontari del Servizio Civile

Giovedì 13 settembre, nella sala conferenze della Società, è stato presentato il lavoro che i volontari del Servizio Civile Lorenzo Ghiara e Bruno Filippo Mazzarello hanno svolto presso la Pro Loco di Francavilla Bisio nell'anno 2006/2007.

Il progetto a cui la Pro Loco ha aderito, "Andar per Valli" - "Conoscere le Pro Loco attraverso il Territorio", è stato redatto e presentato dall'UNPLI e si propone di facilitare e divulgare la conoscenza del nostro territorio attraverso le Pro Loco, in particolare mostrando che queste associazioni non significano solo sagre e feste, ma impegno etico e civile, di cultura e conoscenza.

Le Pro Loco sono infatti uno dei migliori veicoli di promozione delle realtà locali e nelle loro azioni non c'è lucro, non ci sono vantaggi personali e soprattutto non c'è guadagno, parola magica che oggi giorno sembra poter aprire tutte le porte. Far parte di una Pro Loco significa vivere momenti di intensa socialità, di aggregazione, di scambio di opinioni, di fatica ed impegno, sempre però ripagati da grandi soddisfazioni.

Dopo un saluto del Sindaco a tutti gli intervenuti, la parola è passata al Segretario generale del Comitato regionale Eleonora Norbiato per "raccontare" al numeroso pubblico presente le finalità, gli scopi e le caratteristiche dell'UNPLI, per far conoscere come dietro le Pro Loco esista un'organizzazione di coordinamento che si impegna per dare loro supporto e consulenza.

Particolarmente interessante è stata l'esposizione dei ragazzi, i quali hanno proposto un supporto multimediale in quattro lingue, italiano, inglese, francese e spagnolo, incentrato sulle valli del territorio.

Punto di partenza del lavoro, iniziato lo scorso ottobre, è stata l'analisi di tre corsi d'acqua, il rio Riasco, il torrente Lemme ed il torrente Orba, proponendo un percorso di osservazione del territorio compreso fra questi tre corsi d'acqua e i paesi che ne fanno parte. Prendendo come fulcro il paese di Francavilla Bisio, sono stati analizzati i Comuni e le Pro Loco limitrofe di Basaluzo, Pasturana, Tassarolo, San Cristoforo e Capriata d'Orba, mostrandone le caratteristiche storico-culturali, i paesaggi naturali, gli edifici di maggior rilievo, nonché una galleria fotografica che rappresentasse scorsi caratteristici, feste e manifestazioni tipiche.

I progetti di Servizio Civile non si fermano qui. La Pro Loco di Francavilla Bisio è infatti già pronta a ripartire, sulla scia del lavoro intrapreso in questi anni, con nuovi ed ambiziosi piani di promozione del territorio e con nuovi volontari. E' infatti proprio grazie all'impegno di questi giovani, che con il Servizio Civile si preparano nel modo migliore al mondo del lavoro, che le nostre piccole realtà possono essere conosciute, comprese e amate. Da chi ne è estraneo, ma soprattutto da chi ne fa parte.

**Alice Maria Mazzarello**  
Pro Loco Francavilla Bisio

### SPECIALE SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

## CORSI DI FORMAZIONE. Momenti di incontro e confronto

I giovani del Servizio Civile Nazionale hanno concluso il percorso di formazione generale: 42 ore previste dalla normativa durante le quali sono stati affrontati argomenti di vario genere. La normativa prevede che entro i primi 150 giorni siano programmati incontri atti a focalizzare concetti istituzionali, costituzionali, relazionali, ambientali ecc.

L'UNPLI Nazionale con il coordinamento del Comitato Regionale del Piemonte ha organizzato a Ghemme, Alessandria, Caselle Torinese e Moncalieri le sedi di formazione modulata in tre fasi:

- la prima di accoglienza ha dato le principali nozioni di organizzazione dell'UNPLI, normativa SIAE e normative connesse alle attività delle Pro Loco;

- la seconda di introduzione alla metodologia di ricerca storica, al marketing territoriale ed ai concetti di archiviazione;

- la terza di approfondimento dell'associazionismo sociale, senso dello Stato, costituzione e sussidiarietà; breve introduzione di concetti di tutela ambientale con riferimento ai Piani di Sviluppo Rurale; infine momenti di lavoro di gruppo.

In quest'ultimo appuntamento giovani di tre regioni, Liguria, Lombardia e Piemonte si sono confrontati e al termine hanno espresso le loro impressioni sia sulla loro esperienza dei primi mesi di volontariato sia sul corso del 23 e 24 febbraio 2008. Lasciamo spazio a queste opinioni più eloquenti di qualsiasi nostro commento.

### NUOVI ACCREDITI e PROGETTAZIONE 2009/2010 Impegni e scadenze coinvolgono le Pro Loco aderenti

Si apre la nuova stagione delle domande e progettazione per l'anno 2009/2010. Le Pro loco che intendono percorrere il cammino del SCN e ritengono di possedere i requisiti possono far accreditare la loro sede presso la Presidenza del Consiglio e partecipare ai progetti futuri.

Le domande di accredito devono essere inoltrate tramite il Comitato regionale del Piemonte, ogni documento trasmesso senza la preventiva analisi dei referenti regionali, Alfredo Imazio e Eleonora Norbiato, sarà automaticamente cestinata.

Il tutto si chiude entro il prossimo 20 marzo. Successivamente entro il 20 aprile si dovranno predisporre i progetti provinciali. Le Pro Loco interessate si possono rivolgere ai referenti: Alfredo Imazio, responsabile regionale e referente per le province di Biella-Novara-Verbania e Vercelli, Eleonora Norbiato per le province di Alessandria-Asti-Cuneo e Torino.

## SCN Cambio della guardia in segreteria

*Grazie a Iulia e a Lidia  
Benvenuti a Christian, Manuela e Valentina*



Rivolgiamo un sentito ringraziamento a Lidia Barbetta e a Iulia Ionita, le ragazze del SCN che hanno collaborato con la segreteria regionale nell'anno 2006/2007: la nostra speranza è che il periodo trascorso con noi possa avere rappresentato un valido percorso formativo e sia di buon viatico per il loro futuro professionale. Nel contempo diamo il benvenuto ai nuovi ragazzi, Christian Mussetti, Manuela Rosso e Valentina Beltramo, che hanno preso servizio dal 4 novembre scorso.



# CIRCOLI PRO LOCO U.N.P.L.I.

In prossimità dell'anno nuovo, ci teniamo a precisare alcuni aspetti ormai consolidati e altri che si prospettano come novità inerenti alla gestione dei Circoli Pro Loco UNPLI.

Partiamo dagli aspetti che non sono cambiati rispetto all'anno in corso.

Per l'apertura del Circolo, è richiesto un numero minimo di 50 soci e due anni di iscrizione al Comitato regionale; i costi si possono raggruppare nella quota di affiliazione di € 100,00 (cento/00) a cui va aggiunto il costo di € 2,00 (due/00) per ciascuna tessera personale da consegnare poi ad ogni socio, per quel minimo di 50 almeno, oltre naturalmente al versamento di € 100,00 (cento/00) quale quota di tesseramento da parte della Pro Loco al Comitato regionale per l'anno 2008.

Verificate bene lo Statuto della vostra Pro Loco. Potete confrontarlo con quello scaricabile dal sito del Comitato regionale del Piemonte e se necessario dovrete adeguarlo.

Con la possibilità di effettuare somministrazione di alimenti e bevande all'interno del Circolo, è necessario predisporre il piano di autocontrollo secondo le disposizioni previste dall'HACCP con un responsabile preposto.

Nella determinazione del costo dei prodotti e/o servizi che vengono proposti ai so-

ci fruitori del Circolo, bisogna considerare un ricarico comprensivo del costo di acquisto e di quelle altre voci che possono essere coerentemente considerate imputabili alla gestione medesima, e quindi con costi ai fruitori (i soci), decisamente inferiori a quelli normalmente applicati dai servizi pubblici tradizionali, al fine di non ricadere in attività svolta ai fini commerciali e di conseguenza assoggettabile all'imponibilità di legge.

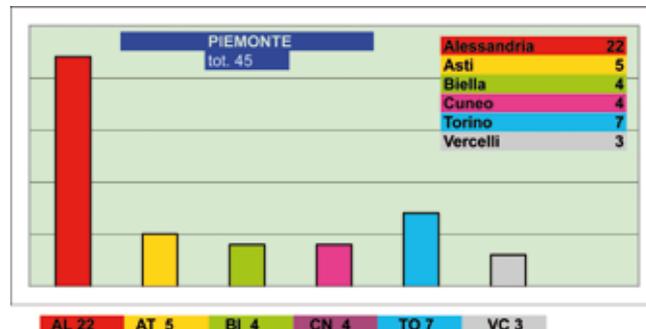
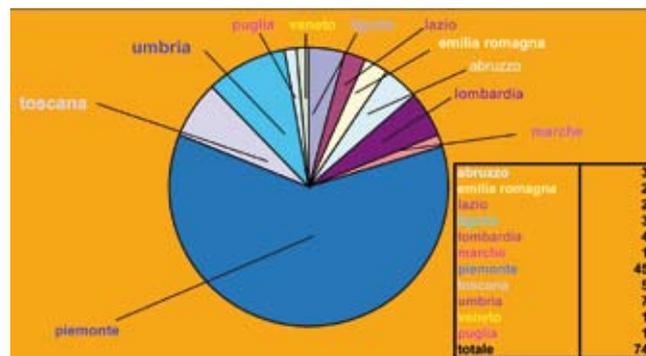
Ora passiamo invece alle novità.

Come indicato precedentemente, la quota di € 100,00 (cento/00) di tesseramento della Pro Loco al Comitato regionale Piemontese per l'anno 2008, dovrà essere versato come sempre tramite c/c postale n. 33069105 intestato a Comitato regionale UNPLI Piemonte - via Buffa 1 - 10060 Cavour (TO), con causale "tesseramento anno 2008".

Un altro versamento, tramite c/c postale, n. 13692009 intestato a UNPLI nazionale - Piazza della Vittoria 11 - 00055 Ladispoli (ROMA) raggrupperà la quota di affiliazione di € 100,00 (cento/00) e il costo delle tessere che la Pro Loco richiede (€ 2,00 x n° tessere richieste), con causale "rinnovo circolo" oppure "apertura circolo". Questo perché, nel primo caso e cioè per rinnovo

circolo, la Pro Loco deve inviare direttamente alla segreteria nazionale una copia del pagamento effettuato (tramite fax 06/99226483) con lettera di accompagnamento dove si indicherà l'indirizzo completo della sede e, se non coincidesse con quello del Circolo, anche quest'ultimo, il nome del Presidente, il numero delle tessere richieste, recapiti telefonici e l'e-mail. Nel caso invece di apertura circolo, una copia del pagamento effettuato tramite c/c postale, n. 13692009 intestato a UNPLI nazionale - Piazza della Vittoria 11 - 00055 Ladispoli (ROMA) che raggrupperà la quota di affiliazione di € 100,00 (cento/00) e il costo delle tessere che la Pro Loco richiede (€ 2,00 x n° tessere richieste), dovrà essere inoltrato alla Segreteria del Comitato regionale del Piemonte in via Buffa 1 - 10060 Cavour (TO) con allegato estratto del verbale della riunione di Consiglio o Assemblea dei soci con cui viene espressamente indicata la volontà di intraprendere la gestione di un Circolo Pro Loco con la lettera di accompagnamento come sopra descritta.

La nostra segreteria regionale, verificata l'idoneità della documentazione, la trasmette alla segreteria nazionale per l'attivazione delle procedure, consistenti nell'invio, in tem-



pi rapidi, di tessere, attestato e adesivo da applicare all'ingresso del Circolo.

## CAMBIO PRESIDENTE PRO LOCO

Comunicazioni obbligatorie  
Ci sembra doveroso indicare un caso pratico di procedura che è venuta a crearsi poco tempo fa in una Pro Loco nostra associata, a seguito del cambio, nel corso dell'anno e non in scadenza naturale, del Presidente.

Una volta espletate le normali formalità per il cambio del Presidente, si deve inviare una comunicazione alla Segreteria nazionale e regionale indicando le nuove generalità dello stesso, allegando una copia del

verbale del Consiglio direttivo dove si ratifica il cambio al vertice dell'Associazione. A sua volta la Segreteria nazionale invierà un nuovo attestato di affiliazione con indicato il nome del nuovo Presidente, che dovrà essere inoltrato, in tempi brevissimi, presso il Comune ove è ubicato il Circolo.

Chiudiamo tirando le somme per l'anno 2007, verificando la situazione dei Circoli nel nostro comitato piemontese e nell'ambito Nazionale (anche qui, chi tira la carretta ... siamo noi!!.)

**Sergio Poggio**  
REFERENTE SETTORE  
CIRCOLI  
Segretario Provincia di  
Alessandria



**UNPLICard : la "fidelity card" ha ottenuto un grande successo e ora si presenta con tre novità in più: Mondial, Plus, Mondial Plus**

La tessera UNPLICard, anche in virtù di convenzioni sempre più estese a tutti i settori del commercio e dei servizi, sta registrando un grande successo, tant'è che ora si è arricchita di tre nuove proposte: oltre a quella tradizionale, si sono aggiunte la UNPLICard Mondial, la UNPLICard Plus e la UNPLICard Mondial Plus.

La UNPLICard tradizionale offre un variegato panorama di convenzioni con partner commerciali a livello nazionale, regionale e locale. Le convenzioni sono consultabili sul sito [www.unplipiemonte.it](http://www.unplipiemonte.it).

La UNPLICard Mondial, oltre a dare diritto alle normali convenzioni, fornisce l'opportunità di disporre dell'assistenza medica e di una serie di agevolazioni in materia di consulenza sanitaria (la tessera va richiesta per minimo 10 persone per Pro Loco).

La UNPLICard Plus permette ai soci delle Pro Loco di

fruire, oltre alle consuete convenzioni, di una copertura assicurativa contro gli infortuni; copertura valida sia durante le manifestazioni organizzate dall'associazione sia durante l'espletamento delle attività statutarie legate alla gestione della Pro Loco (la tessera va richiesta per minimo 10 persone per Pro Loco).

Infine, la UNPLICard Mondial Plus, oltre a garantire la fruizione delle convenzioni, riunisce in un'unica tessera sia la copertura assicurativa contro gli infortuni (Plus) sia l'assistenza medica (Mondial): la tessera va richiesta per minimo 10 persone per Pro Loco).

Informazioni più dettagliate (compresi i contratti dell'assistenza medica (Mondial) e della copertura assicurativa (Plus), le procedure da seguire per l'ordine e i moduli per la prenotazione sono reperibili sul sito [www.unplipiemonte.it](http://www.unplipiemonte.it) (finestra UNPLICard).

<b>UNPLICard tradizionale</b> Versamento su c/c postale n. 33069105 intestato a: Comitato regionale Pro Loco Piemonte, via Buffa n. 1 - 10061 Cavour TO	 Convenzioni con partner commerciali nazionali, regionali e locali	€ 1,50 + € 7,00 per spese di spedizione (le spese di spedizione sono determinate dal fatto che a partire dal 2 febbraio viene spedito anche un pocket tascabile, riportante le convenzioni, per ogni tessera richiesta)
<b>UNPLICard Mondial</b> Versamento su c/c postale n. 71788889 ABI 7601 CAB 03200 Intestato a: U.N.P.L.I. CARD P.za della Vittoria n. 11 00055 Ladispoli (RM)	 Convenzioni + assistenza medica	€ 3,50 + € 2,50 per spese di spedizione acquisto per un minimo di 10 persone
<b>UNPLICard Plus</b> Versamento su c/c postale n. 71788889 ABI 7601 CAB 03200 Intestato a: U.N.P.L.I. CARD P.za della Vittoria n. 11 00055 Ladispoli (RM)	 Convenzioni + copertura assicurativa	€ 9,50 + € 2,50 per spese di spedizione acquisto per un minimo di 10 persone
<b>UNPLICard Mondial Plus</b> Versamento su c/c postale n. 71788889 ABI 7601 CAB 03200 Intestato a: U.N.P.L.I. CARD P.za della Vittoria n. 11 00055 Ladispoli (RM)	 Convenzioni + copertura assicurativa + assistenza medica	€ 11,50 + € 2,50 per spese di spedizione acquisto per un minimo di 10 persone

**N.B. Nel caso delle tessere Mondial, Plus e Mondial Plus sia la copia della richiesta e sia la copia del versamento effettuato all'UNPLI Nazionale vanno inviate via fax all'UNPLI nazionale (n. 0438 694707) e per conoscenza anche all'UNPLI Piemonte (n. 0121 68.255).**

## 4 domande agli 8 presidenti provinciali UNPLI

In vista della scadenza del mandato ai presidenti degli 8 Comitati provinciali UNPLI, la redazione ha chiesto agli interessati di fare il punto sul proprio operato. Queste le domande proposte e, provincia per provincia, le relative risposte.

### Scheda personale del presidente.

- 1) Cosa hai portato di nuovo nel tuo Comitato provinciale?
- 2) Il bilancio dei tuoi anni alla guida del Comitato provinciale
- 3) Le principali difficoltà incontrate
- 4) I problemi più importanti che restano da risolvere

### Alessandria



**Egidio Rivalta** nato a Frassinello Monferrato, 62 anni, pensionato, Consigliere della Pro Loco Frassinello dal 1985 a tutt'oggi. Consigliere Pro Loco Casale 1980-1986 di cui ideatore della "StraCasale" e "Carnevale storico". Dal 1991 Presidente Comitato provinciale UNPLI di Alessandria Piemonte..

1) Ho portato non solo al Comitato provinciale di Alessandria ma a tutta l'Italia, grazie all'amico Renzo Patria, la Legge Nazionale 398/91, la quale ha permesso una notevole facilitazione contabile alle Pro Loco; ho fatto sì che la Regione modificasse la L.R. n. 12/87 sulla ricettività turistica regionale e la L.R. 36/2000 in collaborazione con Vignolo, con la quale abbiamo ottenuto notevoli agevolazioni regionali a tutte le Pro Loco Piemontesi.

2) Recentemente, in collaborazione con l'Assessore Provinciale di Alessandria all'Ambiente on. Renzo Penna, abbiamo ideato "In Festa con l'Ambiente", raccolta differenziata durante le sagre delle Pro Loco alessandrine, ottenendo in Italia, per primi, un ottimo risultato insieme al Veneto. Questo è il bilancio dei miei 16 anni da Presidente provinciale.

3) Le difficoltà incontrate durante il percorso sono molteplici, ma grazie al rispetto reciproco tra UNPLI provinciale e le istituzioni, abbiamo sempre superato ogni ostacolo nel migliore dei modi possibili.

4) Restano naturalmente in discussione diversi problemi

da trattare e da portare avanti per ottenere esiti positivi, ma sono certo che, grazie al nostro coraggio ed al nostro impegno ed alla stima delle Istituzioni Politiche di cui godiamo e che ricambiamo, gli ostacoli saranno sempre appianati.

### Asti



**Luisella Braghero**, dirigente d'azienda; dal 1977 nella Pro Loco di Moncalvo, prima segretaria, poi presidente; dal 2000, consigliere provinciale e dal 2004 presidente del Comitato provinciale di Asti e consigliere regionale; con i nuovi incarichi, rinuncia alla carica di presidente in Pro Loco Moncalvo, dove oggi è semplice tesserata.

1) Cosa posso avere portato di nuovo nel Comitato provinciale non lo so quantificare; forse bisogna chiederlo alle Pro Loco astigiane ed ai miei amici collaboratori; da parte mia, ci metto tanto entusiasmo, tanta volontà e tanta voglia di far conoscere l'UNPLI alle Pro Loco e agli enti istituzionali.

2) In questi tre anni di mandato si è iscritta qualche Pro Loco nuova, sono stati fatti dei corsi di aggiornamento e dei corsi HACCP; unitamente ai componenti il Consiglio provinciale siamo stati a disposizione delle Pro Loco per risolvere - quando è stato possibile - i loro problemi. E' stata creata una convenzione con fiscalisti; con le testate dei giornali locali sono state concordate agevolazioni per gli spazi pubblicitari; non

mancano le proposte di escursioni turistiche, anche perché un pochino di svago ci vuole e un bel numero di prolochiiani assieme sono una garanzia di allegria.

Sono stata chiamata a rappresentare l'UNPLI all'interno del Comitato tecnico del Festival delle Sagre di Asti organizzato dalla Camera di Commercio e cerco di farlo nel migliore dei modi. Quando si parla di turismo, cerco di essere sempre presente per poter portare la voce

dell'UNPLI e delle Pro Loco a conoscenza di tutti.

3) Non ricordo di avere avuto delle difficoltà particolari e, se ci sono state, sono state annullate da tanta rispondenza favorevole in tutte le nostre iniziative.

4) Qualche problema? ... No! Un desiderio, sì! Quello di vedere che tutte le Pro Loco che operano sul territorio astigiano siano iscritte all'UNPLI; sarà uno dei prossimi traguardi che ci prefiggiamo noi del Comitato provinciale di Asti.

Un grazie enorme va ai membri del Consiglio provinciale, dal vice presidente Bruno Verri al segretario Franco Fonsato, ai consiglieri Alberto Amerio ed Enzo Rovero: senza la loro disponibilità e competenza, difficilmente saremmo riusciti a fare tanto; un grazie va anche al mio predecessore, Meo Cavallero, pioniere UNPLI in terra astigiana.

### Biella



**Ivana Lanza**, commercialista, in Pro Loco Gaglianico

dal 1995 al 2002; in Pro Loco Biella dal 2006/2007; delegata provinciale UNPLI dal 2001; presidente del Comitato provinciale UNPLI dal 2002.

1) Riunioni per aggiornamenti periodici e corsi fisso, norme igieniche, ecc.. Prime esperienze di lavoro di gruppo tra le Pro Loco con feste in comune. Sinergie per feste di zone a tema (anche competitive) tra le Pro Loco.

2) E' difficile far capire alle Pro Loco che occorre "aggregarsi" per dare visibilità al lavoro sul territorio. Non si può più pensare di lavorare "solo" nel proprio paese, perché questo non crea indotto turistico sul territorio visto in senso più ampio.

Si è dovuti passare nell'arco di poco tempo dalla semplice organizzazione della "sagra" del paese a manifestazioni che coinvolgono più gente e più interessi, anche culturali e più specificamente sociali.

3) E' un lavoro di volontariato e quindi viene dopo la famiglia, il lavoro, il tempo libero. Si dice che chi lavora "sono sempre i soliti tre o quattro". Penso invece che la disponibilità a lavorare in PL potrebbe aumentare se si lasciasse più spazio alle idee innovative: verrebbero più giovani ed anche "i nuovi".

Il direttivo di una PL deve saper valutare "le menti e le braccia" e tessere i propri programmi senza sminuire nessuno dei due ruoli.

Oggi si respira nell'aria voglia di serenità: basta con diatribe e discussioni che non portano a nulla. Occorre "saper mediare", avendo ben chiari gli obiettivi che si vogliono raggiungere: non è dote di tutti e non c'è corso che prepari a questo.

4) Far capire la valenza della PL sul territorio agli stessi dirigenti. Occorre saper dialogare con gli Enti del territorio per creare collegamenti, sinergie ed aiuto reciproco.

### Cuneo



**Giuliano Degiovanni**: 39 anni, funzionario della Confartigianato Cuneo; in Pro Loco Rossana dal 1990 come contabile; presidente dal 1996 al 2000; poi segretario sino al 2006, ora di nuovo contabile; segretario dell'Unione Pro Loco della valle Varaita che riunisce 16 Pro Loco di 11 comuni; dal 2002 presidente del Comitato provinciale UNPLI.

1) Il primo dei progetti, condiviso da tutto il direttivo, che ho cominciato a realizzare è stato quello di creare dei servizi che legassero sempre più le Pro Loco all'UNPLI; così nel 2003 è nato il primo tassello, costituito da un servizio di assistenza: le Pro Loco sono contattate periodicamente per conoscere i loro problemi ed abbozzare le possibili soluzioni.

Il mio obiettivo è quello di completare questo progetto creando in futuro nuovi servizi, programmando riunioni, corsi di formazione, occasioni d'incontro e di scambio di opinioni, perché le Pro Loco hanno bisogno di avere un punto di riferimento per stimolarsi a vicenda ed essere aiutate nei momenti di difficoltà.

Ho iniziato, insieme a tutti, il faticoso percorso di far conoscere l'UNPLI a tutte le istituzioni, coinvolgendo comuni, comunità montane, fondazioni bancarie, l'amministrazione provinciale in particolare. Nel 2003, su proposta del vicepresidente Bertolusso, è nata la festa "Pro Loco in città" della provincia di Cuneo, manifestazione che deve ancora trovare

una sua collocazione nel panorama provinciale, ma che può diventare un vero e proprio evento per le Pro Loco.

2) Come direttivo, abbiamo seminato per poi raccogliere; i miei collaboratori in questi anni sono stati perfetti sopperendo alle mie forzate assenze per problemi di famiglia; le Pro Loco ci conoscono e giustamente esigono sempre di più. Credo che oggi l'UNPLI, a livello provinciale, sia molto più conosciuta: lo dimostra il fatto che molte Pro Loco richiedono la nostra presenza all'inaugurazione delle loro sagre.

3) Le maggiori difficoltà le ho incontrate nel fatto di non poter essere sempre presente dove avrei dovuto: il territorio è grande, le richieste molte, il mio tempo sempre insufficiente; non nascondo poi i problemi dovuti alla forzata assenza di Nanni Vignolo: da allora dobbiamo essere tutti più responsabili e propositivi.

4) Fare in modo che le Pro Loco abbiano il giusto riconoscimento per quello che stanno facendo, in termini di immagine e sostegno economico; confrontarsi con il mondo esterno e capire quale spazio le Pro Loco possono avere nella nostra società; relazionarsi con le pubbliche amministrazioni locali;

creare una rete di collegamenti e presenze sul territorio; aumentare i servizi e risolvere i problemi quotidiani; far diventare i soci Pro Loco soci UNPLI; rivalutare le tradizioni che le Pro Loco promuovono con le loro sagre; evidenziare il ruolo sociale dell'associazionismo; coinvolgere i giovani nelle Pro Loco.

## Novara



**Alfredo Imazio:** 64 anni, pensionato, in Pro Loco Ghemme dal 1978 come consigliere incaricato di seguire i giochi di piazza e le manifestazioni sportive; vice presidente dal 1986 al 2000; nel 2004 ha lasciato la dirigenza per fare spazio ai giovani; dal 1990 delegato provinciale UNPLI; dal 1994 presidente del Comitato provinciale di Novara.

1) Penso di aver portato più armonia tra le Pro Loco e l'UNPLI perché, per mia esperienza caratteriale, cerco sempre dagli altri la collaborazione e il dialogo, mai l'imposizione.

2) Nei primi anni ho avuto qualche problema di collaborazione con i consiglieri, ma ul-

timamente con il rinnovo del consiglio provinciale, formato da Filomena Bertone, Giuseppe Fabiano, Massimo Zanetta e Luca Manuelli, stiamo lavorando con buona armonia e collaborazione; ci riuniamo tutti i mesi e abbiamo organizzato assemblee e corsi di formazione per presidenti, segretari e addetti alle cucine.

3) L'eccessivo campanilismo del territorio tra i dirigenti delle Pro Loco che, per fortuna, in questi ultimi anni si sta affievolendo, anzi, direi che, tranne alcuni casi, si è quasi azzerato.

4) Causa il continuo ricambio dei direttivi delle Pro Loco, si deve comunque mantenere l'organizzazione dei corsi di aggiornamento e far in modo che le Pro Loco collaborino sempre più tra di loro.

## Torino



**Sergio Pocchiola Viter:** 54 anni, impiegato tecnico; in Pro Loco Mezzenile dal 1975, "ma già dall'età di 16 anni facevo parte del gruppo folcloristico "Gli scoiattoli di Mezzenile"; dal 1976 al 1978 segretario, dal 1978 fino al 1998 presidente, da allora onorario; presidente del Comitato provinciale di Torino da 2 anni.

1) Ho coinvolto tutti i consiglieri, distribuendo i vari compiti, riuscendo così ad incrementare sensibilmente le iniziative. Ho cercato inoltre di curare i rapporti con le istituzioni provinciali, con la presidenza, gli assessorati all'Agricoltura e in special modo con l'assessore al Turismo Patrizia Bugnano, col quale si è instaurato un rapporto di collaborazione che ha portato all'ideazione di "Paesi in città, Pro Loco in festa", un evento che ha riscosso un successo straordinario. Si sono intensificati anche i rapporti con le varie Pro Loco.

2) Durante le Olimpiadi invernali 2006 l'UNPLI provinciale, in sintonia con l'assessorato all'agricoltura, ha coordinato le attività delle Pro Loco impegnate nei siti olimpici. All'inizio e al termine dei Giochi, sono state organizzate due serate al castello di Vinovo, coordinate dalla Pro Loco di Vinoso, con la partecipazione dei principali artefici delle Olimpiadi stesse ed una grande visibilità.

Da non dimenticare, poi, vari corsi di formazione ed il convegno ad Agliè sul tema "Turismo, creare e promuovere".

3) Mancanza di strutture adeguate e finanziamenti difficili da reperire per i programmi che sono andati oltre quelli pianificati, problemi risolti grazie ad un consiglio provinciale molto unito e disponibile, a partire dal segretario Filippo Friscia, e soprattutto alle Pro Loco che ci hanno seguito.

4) Ritengo che debbano essere intensificati i rapporti con le istituzioni e con le singole Pro Loco e che il futuro debba essere imperniato sul turismo, campo nel quale le Pro Loco debbono avere un ruolo trainante.

## Verbania



**Adriana Gagliardi,** casalinga, in Pro Loco di Verbania dal 1988; presidente del Comitato provinciale dal 2000.

1) Sicuramente un'aggregazione diversa tra i componenti del Comitato provinciale; i consiglieri sono passati da 3 a 5: un aumento che si è reso necessario per adeguarci alle esigenze del nostro territorio e per migliorare i rapporti fra le tre zone della Provincia.

Absolutamente positivo, e spero si possa ripetere.

Le difficoltà maggiori che ho incontrato sono state il riuscire a valorizzare e far comprendere il ruolo del Comitato provinciale e le possibilità per tutte le Pro Loco di lavorare insieme nell'interesse di tutti.

Rapporti con gli amministratori; riuscire ad aggregare e far partecipare tutte le Pro Loco, nel loro interesse, alle riunioni sia di incontri che assembleari; valorizzare il ruolo del Comitato provinciale, anche grazie alla collaborazione del Comitato regionale, sul territorio.

## Vercelli



**Giuseppe Martelli:** nato a Novara, 46 anni, amministrazione e gestione condomini. In Pro Loco Alagna Valsesia dal 1984, prima come consigliere, poi segretario e presidente; da alcuni di anni non riveste incarichi operativi in una singola Pro Loco; presidente del Comitato provinciale UNPLI di Vercelli dal 2003.

1) Nel 2004 il passaggio da 3 a 5 consiglieri ha permesso una più ampia rappresentatività del territorio provinciale.

La Provincia di Vercelli presenta infatti due realtà molto diverse tra loro: la Valsesia ed il Vercellese, due territori differenti dal punto di vista turistico, culturale, di organizzazione e attività delle Pro Loco. Ritengo quindi che la presenza in Consiglio provinciale dei rappresentanti di tutto il territorio sia stata la principale novità rispetto al passato; questo ha permesso di avere una completezza panoramica sulle esigenze di tutte le Associazioni Pro Loco e di promuovere al meglio

l'attività del Comitato provinciale.

2) Organizzazione di corsi, incontri ed attività di informazione capillare per garantire alle singole Pro Loco un riferimento costante sul territorio; promozione e partecipazione a manifestazioni sul territorio (Alpaa', Festival Pro Loco Vercellesi, Folkestato, Valsesia in costume); pubblicizzazione di eventi ed attività delle Pro Loco (trasmissione televisiva "Pro Loco in Festa", stampa depliant Alpaa', contributi per pubblicazioni, ecc.); rappresentatività delle Associazioni Pro Loco in ATL e Comunità Montana; partecipazione ad assemblee ed incontri vari con le Pro Loco e costituzione di nuove associazioni; riunioni del Comitato provinciale con aggiornamenti sull'attività UNPLI regionale e nazionale e definizione dei programmi annuali; organizzazione borsa di studio "G. Manetta".

3) Rapporto con gli Enti territoriali che a volte tendono a sottovalutare l'operato delle Pro Loco e stentano a riconoscere il loro ruolo e quello del Comitato provinciale; scarsa partecipazione delle Pro Loco alle varie assemblee e riunioni sul territorio, forse anche perché hanno a portata di mano una serie di strumenti cartacei e informatici (Vademecum, Paese Mio, e-amil, sito internet, ecc.) efficaci e ben gestiti.

4) Sicuramente la sede del Comitato, che dovrebbe essere attrezzata e fruibile dalle Associazioni Pro Loco per consultazione di materiale, incontri, ecc. Inoltre occorrerebbe più informazione e pubblicità sull'attività del Comitato provinciale, anche con la creazione di un piccolo ufficio stampa; infine il Consiglio dovrà farsi carico di proporre alle Pro Loco della Provincia nuovi tematiche e occasioni di ritrovo ed aggiornamento, al di fuori dei soliti appuntamenti annuali.



**Asti, 8 dicembre 2007  
Alla Pro Loco Cellarengo  
il premio UNPLI  
per l'ultimo Festival delle Sagre**

Presso la Camera di Commercio di Asti, l'8 dicembre scorso, La Pro Loco di Cellarengo è stata premiata con il premio UNPLI, nell'ambito dell'ultimo Festival delle Sagre, per "la promozione e valorizzazione del territorio, vista la minuziosa ricerca storica e la conseguente ricostruzione di macchinari ed attrezzature riguardanti la lavorazione del legno". Nella foto, da sx, il presidente della Pro Loco Cellarengo, Paolo Lanfranco, un socio della medesima, Luisella Braghero, presidente UNPLI Asti e Bruno Verri, vicepresidente UNPLI Piemonte.

# Per evitare spiacevoli discussioni

## Come comportarsi correttamente con i Mandatari SIAE

Per dovere di cronaca, occorre tornare al 2 giugno 1999, quando il presidente nazionale UNPLI Claudio Nardocci ed il direttore generale della SIAE Francesco Chirichigno firmarono l'accordo fra la SIAE e l'UNPLI per quanto riguarda le utilizzazioni musicali del repertorio sociale amministrato dalla Sezione Musica.

In detto accordo è chiaramente precisato che " ai fini dell'applicazione delle riduzioni, le Pro Loco devono presentare la tessera di iscrizione all'UNPLI dell'anno in corso".

Questa piccola ma importante incombenza dovrebbe semplificare di molto l'applicazione del vigente accordo e quindi l'impiego delle relative tariffe sia per eventi " gratuiti " che per quelli " non gratuiti ", individuando subito da parte dei numerosi Mandatari SIAE i soggetti organizzatori ( numero degli abitanti in Frazioni o Comuni ) di riferimento con le relative e significative riduzioni.

Purtroppo questo non sta accadendo regolarmente e, nel corso della Commissione Paritetica del 1 ottobre c.a., ci siamo visti presentare dalla Direzione Generale della SIAE una relazione che enuncia un numero di Pro Loco associate all'UNPLI di sole 2.712 realtà contro le 5.182 consolidate nel 2006.

Tutto ciò è dovuto al fatto che sulla documentazione SIAE prodotta dai Mandatari ( permessi, fatture, ecc.) non compare la scritta UNPLI.

Alla luce di quanto, ci permettiamo di sensibilizzare la vostra attenzione sull'oculatazza che dovete porre ogni qual volta ritirate un permesso e delle fatture.

Sui permessi dovete, prima di farli, verificare che al punto 12) "GARANZIA", ci sia scritto "UNPLI".

Sulle fatture dovete controllare, al momento del ritiro, che sia riportato sulla parte di sinistra alla voce " ACCORDO " la scritta "UNPLI COD. 59".

Sul lato destro, oltre alla coerenza degli importi

citati con le tabelle dell'accordo SIAE - UNPLI deve comparire il "CODICE 3891" con la descrizione "QUOTA UNPLI".

Altra cosa molto importante sono le circolari di riferimento ( Circolare SIAE del 3 agosto 2004 " UNPLI - Documentazione ed adempimenti erariali e per Diritto d'Autore " e la Circolare del Ministero delle Finanze n. 224/E del 5 dicembre 2000 " Compiti e poteri della SIAE " ) da noi riportate integralmente nell'inserito tecnico allegato alla rivista " Arcobaleno " del dicembre 2005, dove sono fedelmente enunciati tutti i documenti (in visione) e le incombenze a cui dovete ottemperare nei confronti dei vari Mandatari SIAE.

Concludendo, vi ricordiamo che la Commissione Paritetica è sempre a vostra disposizione per erudirvi in materia e sostenervi nel compimento delle vostre numerose attività.

Mario Barone -Commissione Paritetica SIAE - UNPLI

## Siae: le tabelle del 2008

Qui di seguito sono riportate, aggiornate all'anno 2008: la "tabella dei compensi FISSI per manifestazioni gratuite", la "tabella dei compensi MINIMI per manifestazioni non gratuite" e la tabella per "Suoni luci -Fontane luminose e Sfilate di moda". Si ricorda che tali tabelle, in osservanza al vigente accordo tra la SIAE e L'UNPLI, vengono applicate alle Pro Loco regolarmente tesserate all'UNPLI per l'anno 2008.

Quando ci si reca presso il mandatario SIAE per il rilascio del permesso occorre presentare la tessera associativa UNPLI 2007. Per verificare che l'accordo di cui sopra, che agevola le Pro Loco associate, sia stato regolarmente applicato, sulla quietanza (di colore giallo) nella parte in basso a sinistra, al punto "accordo", devono comparire la scritta U.N.P.L.I. ed il cod. 59, mentre in alto nella parte a destra il cod. 3891, oltre a quelli della manifestazione in oggetto.

### Tabella dei compensi FISSI per manifestazioni gratuite

SOGGETTO ORGANIZZATORE	PUNTI SPETTACOLO	GIORNATE DI EFFETTIVO SPETTACOLO	COMPENSO DEM GIORNALIERO (A)	COMPENSO DEM GIORNALIERO DA TROVARE IN FATTURA (B = A - 15%)	QUOTA UNPLI COD. 3891 DA TROVARE IN FATTURA (C = 5% di A)	SOMMA COMPLESSIVA DEM GIORNALIERO RIDOTTO DEL 10% ART. 8 DELL'ACCORDO (D = B + C)
Feste zonali piccole: una sola Pro Loco per manifestazioni in Frazioni o Comuni fino a 1.000 abitanti	UNICO	FINO A 3 GIORNI	€ 73,12	€ 62,15	€ 3,66	€ 65,80
Feste zonali medie: una sola Pro Loco per manifestazioni in Frazioni o Comuni da 1.001 a 3.000 abitanti	UNICO	FINO A 3 GIORNI	€ 93,74	€ 79,68	€ 4,69	€ 84,37
Feste Piccole: una sola Pro Loco per manifestazioni in Frazioni o Comuni da 3.001 a 6.000 abitanti	UNICO	FINO A 4 GIORNI	€ 108,73	€ 92,42	€ 5,44	€ 97,86
Feste Medio Piccole: una sola Pro Loco per manifestazioni in frazioni o Comuni da 6.001 a 15.000 abitanti	FINO A 2	FINO A 7 GIORNI	€ 148,10	€ 125,88	€ 7,40	€ 133,28
Feste Medie: una sola Pro Loco o Unioni di Pro Loco coordinate UNPLI per manifestazioni in Frazioni o Comuni da 15.001 a 40.000 abitanti	FINO A 2	FINO A 11 GIORNI	€ 208,72	€ 177,41	€ 10,44	€ 187,85
Feste Medio Grandi: unioni di Pro Loco coordinate UNPLI per manifestazioni in Comuni o Province da 40.001 a 100.000 abitanti	FINO A 3	FINO A 18 GIORNI	€ 320,58	€ 272,49	€ 16,03	€ 288,52
Feste Grandi: unioni di Pro Loco coordinate UNPLI per manifestazioni in Comuni o Province con oltre 100.000 abitanti	FINO A 5	FINO A 21 GIORNI	€ 456,81	€ 388,29	€ 22,84	€ 411,13

### Nuove Pro Loco

Sono entrate a fare parte della famiglia UNPLI le seguenti Pro Loco: a loro giunga il nostro benvenuto.

Agrano (Omegna) VB	Mombello M.to AL
Albiano d'Ivrea TO	Mongiardino C'E' AL
Albugnano AT	Parone VC
Amici di Cervere CN	Porte TO
Briaglia CN	Quarona VC
Castagnole Piemonte TO	Somano CN
Consovero CN	Roccaforte Ligure AL
Fraschetta (Spinetta Marengo) AL	Valgrana CN
Maddalene (Fossano) CN	Veruno NO
Maglione TO	Villata VC

Per una serie di motivi indipendenti dalla nostra volontà, "Paese Mio" non ha potuto rispettare la sua periodicità, "saltando" di fatto l'uscita di novembre 2007. Ce ne scusiamo con le nostre Pro Loco.

La Redazione

## Paese Mio

Trimestrale del Comitato Regionale Pro Loco del Piemonte

Direttore Responsabile: **Bartolomeo Falco**

Redazione e Amministrazione: **Via Buffa, 1 - 10061 Cavour (TO)**

Autorizzazione del Tribunale di Pinerolo:

n. 1/86 del 27 maggio 1986

Stampa: **TipoLitografia Giuseppini - Via C. Borra - Area Industriale La Porporata - Pinerolo**

Chiuso in stampa: **7 marzo 2008**

Hanno collaborato a questo numero:

IVAN ALBANO, LORENZO BAGNOLI, SERGIO BAINO, MARIO BARONE, VALENTINA BELTRAMO, MARIO BOGINO, VIVIANA BONAVENTURA, LUISELLA BRAGHERO, GIULIO BRARDA, GIOVANNI CASALIS, MARCO CERRUTI, CLAUDIO GALLETTO, CARLO MANACORDA, LUCA MANUELLI, ALICE MARIA MAZZARELLO, ALDO MERLO, CHRISTIAN MUSSETTI, ELEONORA NORBIATO, SERGIO POCCHIOLA VITER, SERGIO POGGIO, RITA PORTA, CLAUDIO RAMELLO, MANUELA ROSSO, GIANCARLO VALNEGRI, PAOLO VIGNI, CHIARA E MARCO VIGNOLO, NANNI VIGNOLO.

**SIAE Manifestazioni non gratuite - Anno 2008****Tabella dei compensi MINIMI per manifestazioni non gratuite**

Spettacoli musicali veri e propri, festival di canzoni, concerti di musica leggera, classica, jazz, concerti di danza e balletti, concerti di bande e majorette, rassegne di gruppi folcloristici, corsi carnevaleschi e rievocazioni storiche, spettacoli cinematografici, spettacoli di arte varia, trattenimenti danzanti, concertini.

SOGGETTO ORGANIZZATORE	COMPENSO DEM	QUOTA UNPLI 5% del compenso DEM
<b>Feste Zonali Piccole:</b> una sola Pro Loco per manifestazioni in Frazioni o Comuni fino a 1.000 abitanti	€ 54,84	€ 2,74
<b>Feste Zonali Medie:</b> una sola Pro Loco per manifestazioni in Frazioni o Comuni da 1.001 a 3.000 abitanti	€ 70,31	€ 3,52
<b>Feste Piccole:</b> una sola Pro Loco per manifestazioni in Frazioni o Comuni da 3.001 a 6.000 abitanti	€ 81,55	€ 4,08
<b>Feste Medio Piccole:</b> una sola Pro Loco per manifestazioni in Frazioni o Comuni da 6.001 a 15.000 abitanti	€ 111,08	€ 5,55
<b>Feste Medie:</b> una sola Pro Loco o Unioni di Pro Loco coordinate UNPLI per manifestazioni in Frazioni o Comuni da 15.001 a 40.000 abitanti	€ 158,54	€ 7,93
<b>Feste Medio Grandi:</b> Unioni di Pro Loco coordinate UNPLI per manifestazioni in Comuni o Province da 40.001 a 100.000 abitanti	€ 240,44	€ 12,02
<b>Feste Grandi:</b> unioni di Pro Loco coordinate UNPLI per manifestazioni in Comuni o Province con oltre 100.000 abitanti	€ 342,61	€ 17,13

I compensi riguardano esclusivamente le esecuzioni del repertorio sociale amministrato dalla Sezione Musica. Sono pertanto escluse le utilizzazioni del repertorio delle altre Sezioni:

**Sezione DOR:** opere drammatiche, operette, riviste ed opere analoghe;

**Sezione LIRICA:** opere liriche, balletti, oratori ed opere analoghe;

**Sezione OLAF:** opere scritte ed orali nel campo letterario e scientifico, recitazione in pubblico.

**Suoni e luci****Fontane luminose**

( musica in accompagnamento )

Manifestazioni gratuite	
Compensi fissi abbonamento annuo	
Fino a 500 posti/capienza	oltre 500 posti/capienza
€ 211,26	€ 264,07
Manifestazioni a pagamento	
Compensi minimi giornalieri	
Sulla base di calcolo applicare il 2% con un minimo giornaliero pari al 2% dei Compensi Fissi delle manifestazioni gratuite	
Sfilate di moda	
Ingresso gratuito	
Compensi fissi	
Case di moda di importanza internazionale	€ 291,60
Case di moda di importanza nazionale	€ 229,11
Case di moda minori	€ 156,21
Ingresso a pagamento	
2% dell'imponibile netto	Con i minimi pari ai compensi fissati per le manifestazioni gratuite
N.B. Ove l'esecuzione musicale abbia funzione di guida dei movimenti, i compensi possono essere aumentati fino al 100%. Il compenso così determinato potrà ancora essere incrementato fino al 100% ulteriore per <b>grandi eventi</b> . Per le sfilate effettuate nell'ambito di fiere espositive di moda contattare la Sezione Musica.	

**SIAE Manifestazioni cinematografiche - Anno 2008**

1) Proiezioni cinematografiche gratuite a carattere sporadico, allestite unitamente ad altri eventi spettacolistici giornalieri (ossia la proiezione costituisce punto spettacolo) I compensi forfettari giornalieri previsti sono quelli della convenzione SIAE - U.N.P.L.I. vigente ( art. 3 ), con le eventuali maggiorazioni per " punti spettacolo " ( art. 4 ) e le riduzioni previste ( 10% alla Pro Loco - 5% all'U.N.P.L.I. ) dell'art. 8

2) Proiezioni cinematografiche non gratuite a carattere sporadico, allestite unitamente ad altri eventi spettacolistici giornalieri (ossia la proiezione costituisce punto spettacolo ) Applicazione dell'aliquota del 2,10% sull'incasso da biglietteria o sulla base di calcolo accertata

3) Proiezioni cinematografiche gratuite a carattere sporadico, non associate ad altre tipologie di spettacolo (ossia la proiezione è UNICO punto spettacolo) I corrispettivi dovuti sono pari al 20% dei compensi giornalieri indicati nella convenzione SIAE - U.N.P.L.I. vigente (art. 3) con le riduzioni previste (10% alla Pro Loco - 5% all'U.N.P.L.I.) dell'art. 8, come da tabella

SOGGETTO ORGANIZZATORE	COMPENSO DEM GIORNALIERO	COMPENSO PARIALE 20% DEL DEM GIORNALIERO (A)	COMPENSO DEM GIORNALIERO DA TROVARE IN FATTURA (B = A - 15%)	QUOTA UNPLI COD. 3891 DA TROVARE IN FATTURA (C = 5% di A)	SOMMA COMPLESSIVA DEM GIORNALIERO RIDOTTO DEL 10% ART. 8 DELL'ACCORDO (D = B + C)
Feste zonali piccole: una sola Pro Loco per manifestazioni in Frazioni o Comuni fino a 1.000 abitanti	€ 73,12	€ 14,62	€ 12,43	€ 0,73	€ 13,16
Feste zonali medie: una sola Pro Loco per manifestazioni in Frazioni o Comuni da 1.001 a 3.000 abitanti	€ 93,74	€ 18,75	€ 15,94	€ 0,94	€ 16,88
Feste Piccole: una sola Pro Loco per manifestazioni in Frazioni o Comuni da 3.001 a 6.000 abitanti	€ 108,73	€ 21,75	€ 18,48	€ 1,09	€ 19,57
Feste Medio Piccole: una sola Pro Loco per manifestazioni in frazioni o Comuni da 6.001 a 15.000 abitanti	€ 148,10	€ 29,62	€ 25,18	€ 1,48	€ 26,66
Feste Medie: una sola Pro Loco o Unioni di Pro Loco coordinate UNPLI per manifestazioni in Frazioni o Comuni da 15.001 a 40.000 abitanti	€ 208,72	€ 41,74	€ 35,48	€ 2,09	€ 37,57
Feste Medio Grandi: unioni di Pro Loco coordinate UNPLI per manifestazioni in Comuni o Province da 40.001 a 100.000 abitanti	€ 320,58	€ 64,12	€ 54,50	€ 3,21	€ 57,71
Feste Grandi: unioni di Pro Loco coordinate UNPLI per manifestazioni in Comuni o Province con oltre 100.000 abitanti	€ 456,81	€ 91,36	€ 77,66	€ 4,57	€ 82,23

4) Proiezioni cinematografiche non gratuite a carattere sporadico, non associate ad altre tipologie di spettacolo (ossia la proiezione è UNICO punto spettacolo) Applicazione dell'aliquota del 2,10% sull'incasso da biglietteria o sulla base di calcolo accertata

5) Rassegne cinematografiche o cicli di proiezioni gratuite a carattere continuativo. Se l'attività di proiezione è organizzata in modo concorrenziale a quella della sala cinematografica vera e propria, ossia l'attività, anche se estiva o all'aperto, avviene non occasionalmente ma in modo programmato nell'ambito di rassegne o serate a tema ( arene all'aperto vere e proprie ), il compenso sarà determinato come segue:

Locali al chiuso	Aree all'aperto	Compensi fissi	Compensi da versare già ridotti al 20%	Locali al chiuso	Aree all'aperto	Compensi fissi	Compensi da versare già ridotti al 20%
Fino a 100 posti di capienza	o presenza	€ 119,34	€ 23,868	Da 2001 a 3000 posti di capienza	o presenza	€ 696,72	€ 139,344
Da 101 a 300 posti di capienza	o presenza	€ 229,32	€ 45,864	Da 3001 a 5000 posti di capienza	o presenza	€ 1045,38	€ 209,076
Da 301 a 1000 posti di capienza	o presenza	€ 353,05	€ 70,61	Da 5001 a 8000 posti di capienza	o presenza	€ 1568,39	€ 313,678
Da 1001 a 2000 posti di capienza	o presenza	€ 503,01	€ 100,602	Per ogni 1000 posti ( o frazione ) in più di capienza	o presenza	€ 281,81	€ 56,362

6) Compensi per manifestazioni cinematografiche o cicli di proiezioni non gratuite a carattere continuativo. Applicazione dell'aliquota del 2,10% sull'incasso da biglietteria o sulla base di calcolo accertata

Da venerdì 5 a lunedì 8 ottobre

# 122 piemontesi alla scoperta della Sicilia

Un'ospitalità al di sopra di ogni aspettativa. E poi, vuoi mettere? L'arte, la storia, l'enogastronomia, l'Etna imbronciato...

Garibaldi, quasi un secolo e mezzo fa, ci era sbarcato con poco più di Mille uomini e l'aveva conquistata a prezzo di tante vite, dei suoi ma anche di tanti Siciliani.

Noi, in Sicilia, ci siamo arrivati più comodamente in aereo e, più che conquistarla, ci siamo lasciati conquistare, "gustandola" in tutti i sensi; gli "accompagnatori" al 100%, i "delegati" un po' meno perché, si sa, gli "onori" comportano anche "oneri" da pagare, in questo caso al piacere e al divertimento.

Ma andiamo con ordine. Imbarco a Torino nel massimo ordine (anche se qualcuno ha guardato con una certa preoccupazione l'aereo, non certo nuovissimo... ma per volare volava...) e sbarco altrettanto in ordine a Catania:

E qui subito qualche intoppo: pullman 1, pullman 2, pullman 3: su quale devo salire? Su quale caricare la valigia? Un po' di confusione, insomma. Le due hostess si danno da fare, ma con scarso successo.

Comunque si parte e si raggiunge, sul lungomare di Catania, il complesso Le Ciminie, fino agli Anni Cinquanta stabilimento in cui si lavorava lo zolfo estratto nelle solfatare ed oggi splendido complesso fieristico-congressistico.

La conquista del pranzo è un po' un assalto alla diligenza ed a rimetterci sono subito i nostri delegati, alcuni dei quali, arrivati un po' tardi proprio per i loro doveri istituzionali, devono accontentarsi di ciò che rimane se non addirittura restare a bocca asciutta.

Giusta arrabbiatura di Mario Barone & C. e decisione immediata: domani il pranzo si farà nel ristorante di fronte con un menù interamente a base di pesce!

Per l'organizzazione è l'ultima pecca, perché da quel momento in poi tutto filerà alla perfezione, perché - bisogna dirlo - Nino La Spina, presidente del Comitato Unpli Sicilia, forse il più giovane presidente regionale UNPLI d'Italia, come organizzatore è un "grande": ha pensato a tutto per tempo, ha messo su uno staff di volontari (meglio, volontarie: leggi Giovanna, Gabriella, Viviana, Ermelinda, ecc. ecc., e scusatemi se non ricordiamo il nome di tutti) che non perdono le staffe nemmeno nei momenti di massima e inevitabile confusione e coi loro cellulari fanno miracoli.

## TURISTI NON PER CASO

Così al pomeriggio, mentre i delegati sono chiamati al loro dovere, gli accompagnatori fanno i... turisti e partono alla conoscenza di Catania, accom-

pagnati da una guida di Serie A (come saranno tutte quelle che incontreremo nei giorni seguenti), dalla grande professionalità, che sa spiegare senza mai annoiare

Ed "i Piemontesi" cominciano subito a ricredersi su certi pregiudizi: intanto che la Sicilia non è "Napoli": il traffico, intenso, è comunque meno caotico e se è vero che anche qui la cintura di sicurezza in auto è ancora un optional, bisogna dire che oltre il 50% dei motociclisti usa il casco, che Catania non è più sporca di tante città del Nord, che i Siciliani sono attaccatissimi alla propria città e, di conseguenza, che il campanilismo raggiunge picchi insospettabili; ma "i Piemontesi" avvertono anche quanto qui si sappia valorizzare chi ha dato lustro al proprio paese: Verga e Bellini sono considerati eroi nazionali ed a loro sono dedicati monumenti, palazzi, teatri, strade e piazze.

E poi, l'Etna, la via Etna, ed una data, 1693, che non dimenticheremo più perché ci verrà ripetuta più volte al giorno in tutti i giorni seguenti, ad Acireale come a Noto come a Siracusa: 1693, la data del terribile terremoto che rase al suolo quasi tutta questa parte dell'Isola: ecco perché, salvo la più che bimillenaria cattedrale di Siracusa, in questa parte della Sicilia non esiste un edificio più antico...

Alla sera, con gli amici delle altre Pro Loco di tutta Italia, spettacolo di benvenuto sulla piazza principale di Acireale, con una maxicassata (6 metri x 50 cm) per festeggiare i 45 anni dell'Unpli, la consegna di una grande targa in pietra nera dell'Etna (pietra che troviamo dappertutto) ceramicata ai



presidenti dei vari Comitati regionali, ed un momento di particolare commozione per noi Piemontesi.

## NANNI, ERI CON NOI!

Quando lo speaker lo chiama, Bruno Verri, presidente vicario del Comitato regionale Piemontese, porta con sé sul palco tutti i consiglieri piemontesi presenti, perché - dice Claudio Nardocci, presidente nazionale Unpli - «a questo momento di festa manca qualcuno, Nanni Vignolo, una delle persone che più hanno fatto nel mondo delle Pro Loco, un vero motore che sempre sapeva darci quella carica che ci faceva proseguire quando incontravamo qualche difficoltà».

La commozione di tutti è palpabile...

## TRA GLI STAND DELLE PRO LOCO

Nino La Spina, a casa sua, deve essere un'autorità ascoltata: alle Ciminie sono almeno un centinaio le Pro Loco siciliane che hanno risposto presente alla chiamata ed han-

no allestito il loro stand: tutto ordinatissimo, una vera vetrina dei prodotti tipici e delle tradizioni locali, con un mare di depliant e di assaggi, offerti con cortesia e professionalità: tanto da imparare anche per noi del Nord che ci reputiamo maestri nell'organizzazione! Ed da meditare anche le parole di Viviana quando noi "precisini" cominciamo a ... fumare per il solito ritardo del pullman o del treno: «Almeno il sabato e la domenica, cerchiamo di vivere senza farci tanti problemi e senza la solita fretta!». Cercheremo di ricordarcene, anche se non sarà facile...

Anche il nostro Piemonte, come tutte le altre regioni italiane, è presente con un suo stand: qui le hostess hanno i... baffi di Franco Fonsato della Pro Loco Viarigi e dei due fratelli Davide e Valentino Prozio della Pro Loco Penango, tutti astigiani; propongono nocciolate, gianduiotti, biscottini di Novara, moscato d'Asti, tutte cose che vanno a ruba, tanto che dopo appena mezza giornata di apertura le scorte co-

minciano a scarseggiare. Meglio di così...

## NOTO, SIRACUSA, TAORMINA BY NIGHT, SUA MAESTA' L'ETNA

Terminati i lavori istituzionali (ne parliamo in altra pagina), domenica anche i delegati possono fare i turisti. Ai Piemontesi si aggiunge un piccolo gruppo di Toscani e si parte alla volta di Noto. Con tante scoperte: la cortesia del Sindaco che ci riceve nella splendida sala del consiglio, la cattedrale da poco riaperta dopo i lavori di ricostruzione a seguito del crollo di qualche anno fa, il barocco che trionfa ovunque, la sede della Pro Loco! No comment: probabilmente nessuna Pro Loco nostrana può vantare una sede paragonabile a questa.

E ancora una scoperta: se nella nostra Val Susa ci sono i NO TAV, qui a Noto ci sono i NO TRIV (no alle trivellazioni per cercare il petrolio, tanto più se la ditta che intende farlo è texana come Bush).

Poi, Avola con i suoi mandorli, Siracusa con la sua Cattedrale ultrabimillenaria e la sua devozione a Santa Lucia (Venezia, perché non ne rendi le spoglie alla sua città natale?...), la fonte Aretusa, ecc. ecc., Taormina by night con una stupenda cena a base di pesce, un servizio navetta gratuito che funziona davvero e con la massima precisione...

E per finire, lunedì, Sua Maestà l'Etna! Che fa i capricci, si nasconde sotto un velo di nebbia e ci manda anche un rovescio di pioggia proprio quando scendiamo dai pullman. Pazienza! Vediamo quello che si può e ci rifacciamo con uno splendido pranzo: anche qui, in quanto ad organizzazione turistica, abbiamo molto da imparare.

Un po' meno, invece, dal servizio aereo: il volo - non si saprà mai perché - partirà con un'ora di ritardo: Ma cosa ce ne importa dopo quattro giorni da favola?

Grazie a tutti quelli che hanno lavorato per offrirceli!



Movimentata e senza risultati concreti l'Assemblea Nazionale UNPLI di Catania

# Congelate le proposte di modifica allo Statuto

**Tutto rimandato a Roma il 26/27 gennaio**

Se la trasferta a Catania è stata una vera festa per gli "accompagnatori" delle tante Pro Loco provenienti da tutta Italia, non altrettanto si può dire per i 238 delegati (per il Piemonte erano ben 40, ancora una volta il gruppo più numeroso in quanto rappresentati di ben 960 Pro Loco, vero record a livello nazionale), impegnati per una giornata e mezza nei lavori dell'Assemblea che avrebbe dovuto discutere e approvare due argomenti particolarmente importanti: la proposta di legge nazionale che dovrà (al-

meno si spera) riconoscere ufficialmente le Pro Loco come "enti sostenibili" a tutti gli effetti, e la modifica dello Statuto dell'UNPLI. L'Assemblea è stata congelata, e il tutto è stato rimandato all'appuntamento di Roma, presso l'Hotel Hergife, il 26/27 gennaio.

I problemi sono iniziati fin dal momento della verifica poteri: la commissione, presieduta dal piemontese Beppe Martelli, si è subito trovata di fronte ad un compito ingrato: «Il nostro controllo della documentazione presentata era di carat-

tere puramente tecnico e non politico; è emerso, comunque, che la documentazione di cinque Comitati regionali non era conforme a quella prevista dal regolamento: documentazione incompleta, magari presentata in ritardo, mancanza della prevista assemblea regionale, ecc. Cose che ci hanno costretti, nostro malgrado, ad escludere dai lavori cinque regioni».

Ma lasciamo parlare Mario Barone, responsabile Unpli Nazionale Dipartimento Organizzazione:

«Relativamente al primo ar-

gomento dell'Assemblea, vale a dire la necessità di una legge del Parlamento che riconosca a livello nazionale le nostre Pro Loco (finora siamo sempre state aggregate in modo poco chiaro ad altre associazioni no profit), devo dire che si è lavorato bene: le tante personalità politiche presenti e che hanno preso la parola ci hanno garantito il loro pieno appoggio affinché questa legge sia approvata entro termini brevi, anche perché, a tutti gli effetti e onestamente, le Pro Loco sono una forza che nessuno può ignorare.

Non così, invece, il secondo argomento in discussione, la modifica allo statuto nazionale UNPLI che proponeva l'elezione diretta da parte dell'Assemblea del presidente nazionale che poi, a sua volta, avrebbe proposto al consiglio la nomina dei componenti la giunta di sua fiducia, carica questa che dovrebbe essere incompatibile con quella di consigliere nazionale, così come - per non creare all'interno del consiglio una maggioranza ed una minoranza contrapposte - non avrebbero potuto ricoprire la carica di consiglieri nazionali coloro che si fossero candidati a presidente e non fossero risultati eletti».

Problemi, questi della modifica allo statuto nazionale, che erano stati ampiamente dibattuti in seno allo stesso Con-

siglio Nazionale e in modo particolare nell'ultima riunione a Selargius in Sardegna

«In quest'ultima occasione - continua Mario Barone - soltanto il presidente del Comitato UNPLI di Friuli Venezia Giulia si era detto contrario all'elezione diretta del presidente nazionale, aggiungendo però che i suoi delegati avrebbero votato a favore. Invece, con mia grande amarezza, a Catania, la spiacevole sorpresa: ci siamo trovata gente venuta soltanto ed appositamente per far naufragare questa assemblea. Se non si era d'accordo di approvare il nuovo statuto, bastava dirlo, serenamente. Invece non è stato così: due regioni hanno imposto la loro volontà e le altre 13 hanno subito».

Col risultato di surriscaldare il clima dell'Assemblea, impedire una discussione serena, fino ad imporre la spiacevole decisione di congelare i lavori, che dovrebbero riprendere - il condizionale è più che mai d'obbligo - a Roma il prossimo mese di gennaio, con modalità forse in parte nuove.

Sintetico il commento a caldo di Egidio Rivalta, presidente del Comitato provinciale UNPLI di Alessandria: "Non sono soddisfatto!"

Un'assemblea molto mal gestita; se non si è in grado di farlo, non lo si fa e si va avanti con le vecchie regole".



## Luisella Braghero, pilota della trasferta in Sicilia

Quattro giorni di bella vacanza per i più (gli accompagnatori), più di fatica (almeno mentale) che di divertimento (per i delegati): ma dietro questi quattro giorni chi c'era? A chi dire grazie?

A tanti, ma soprattutto all'UNPLI Sicilia per l'organizzazione logistica e a Luisella Braghero, presidente del Comitato provinciale UNPLI di Asti, il vero motore e pilota per quanto riguarda noi Piemontesi.

E' lei stessa a raccontarci la storia organizzativa: "L'avventura è iniziata fin dal mese di giugno, quando sono stata nell'Isola per un educational organizzato dall'UNPLI Sicilia che aveva in vitato un delegato per ogni regione italiana. Tornata a casa, ho iniziato a battere a tappeto le Pro Loco e le persone che pensavo potessero essere interessate a questa trasferta. Centinaia e centinaia di telefonate: per informare, sollecitare, iscrivere, avere la conferma e la riconferma, trovare la Pro Loco che allestisse lo stand della nostra

regione (Franco Fonsato, della Pro Loco Viarigi, nonché segretario del Comitato provinciale di Asti ed i due fratelli Davide e Valentino Prozio della Pro Loco Penango sono stati un supporto insostituibile).

Oggi posso di re di essere molto soddisfatta del risultato Nino La Spina, presidente del Comitato regionale UNPLI Sicilia, e la sua equipe sono stati eccezionali e da parte delle Pro Loco piemontesi c'è stata un'ottima rispondenza: con 122 partecipanti siamo stati quasi sicuramente il gruppo più numeroso sbarcato in Sicilia (Non soltanto il più numeroso, ma anche il meglio organizzato, che non ci ha creato problemi di sorta; merito soprattutto di chi ha saputo organizzarlo" - è stato il commento dello stesso La Spina nel consegnare a Luisella e a Mario Barone due targhe in pietra dell'Etna). Le tante telefonate che ho ricevuto in questi giorni, tutte piene di entusiasmo e commenti decisamente positivi, specialmente da parte di gente che aveva parteci-

pato per la prima volta ad una trasferta del genere, mi hanno commossa e gratificata".

Una soddisfazione, quella di Luisella Braghero, condivisa anche da Carlo Cerli di Ciriasso (Vercelli), alla sua prima esperienza di ... vacanza con l'UNPLI:

"Ciriasso è un paese piccolissimo, appena 250 abitanti, e proprio per questo la trasferta in Sicilia è stata particolarmente interessante, in quanto ha permesso a me ed al mio collega di vedere un mondo diverso; ero già stato in Sicilia in passato, come cronometrista del Giro ciclistico d'Italia, ma, in quell'occasione, avevo potuto vedere ben poco. Con l'UNPLI, invece, abbiamo scoperto una Sicilia ben diversa da quella che di solito i media ci propongono: gente operosa, che non ti guarda da dietro le persiane chiuse, ma che lavora a più non posso; bella gioventù, simpatica e aperta, che cerca di coinvolgere il forestiero senza stressarlo: Viviana sul pullman e la giovane guida dell'Etna, giovani ap-

passionati e convinti, ne sono un bell'esempio".

Sulla stessa lunghezza d'onda anche Patrizia Bella, presidente della Pro Loco Santa Caterina di Rocca d'Arazzo (AT), sbarcata in Sicilia con un nutrito gruppo di otto persone: "E' stato uno sforzo notevole, perché siamo tutte persone che lavorano e siamo state costrette a destreggiarci tra permessi e ferie. Ma ne valeva la pena: ottima la sistemazione alberghiera, ottimi i ri-

storanti, ottimi i piatti tipici, bravissime e professionalmente preparatissime le guide che veramente riuscivano a catturare l'attenzione delle gente; un a volta tanto il "tutto compreso" è stato veramente "tutto compreso", senza i soliti imprevisti che ti fanno innervosire. M, con l'organizzazione di Luisella Braghero, non poteva essere diversamente ... Non per niente ci siamo già prenotati per la trasferta 2008 in terra d'Abruzzo ...".



*Così ci ricordano dalla Sicilia...*

# Subito un po' di timore, poi l'amicizia

La mia personalissima esperienza con la "Grande Famiglia U.N.P.L.I." in occasione dell'Assemblea Nazionale che il Comitato Regionale della Sicilia ha organizzato lo scorso ottobre. Mi ha trasmesso emozioni indescrivibili, che hanno toccato profondamente la mia anima. Il presidente regionale dell'U.N.P.L.I. Sicilia, Nino La Spina, mi aveva informata parecchio tempo fa, presso il Complesso Fieristico "Le Ciminiere" a Catania, si sarebbe svolta la prima Assemblea Nazionale in Sicilia, ospitando nell'occasione i presidenti regionali, provinciali, delegati, soci e amici delle "Pro Loco" d'Italia.

L'idea mi ha subito entusiasmata e gli ho garantito la mia completa disponibilità per qualunque "incarico" fosse pronto a destinarmi...

Ma quando è giunto il fati-



dico momento...ero ben lontana da quello che sarebbe stato il mio reale compito!!! Credevo che occuparsi dell'accoglienza e della permanenza di un gruppo di persone fosse più semplice...

Il mio primo "incarico" è stato quello di accogliere, all'aeroporto di Fontanarossa, il numerosissimo gruppo del Piemonte:

125 persone...mai viste o sentite prima...che attendevano delle volontarie U.N.P.L.I. ... ed i relativi transfert... per iniziare il loro soggiorno in Sicilia.

Per questioni logistiche, il gruppo verrà ospitato su tre autobus: di conseguenza, si creeranno tre "sotto-gruppi".

Ognuno di loro avrà una volontaria U.N.P.L.I. di riferimento... e ogni volontaria avrà una referente piemontese che le aiuterà nella coordinazione dei vari spostamenti e di tutto quello che sarà. A me viene assegnato il gruppo Piemonte Uno... ad Ermelinda il Piemonte Due e ad Eleonora il Piemonte Tre.

Il primo impatto è stato molto positivo!!!

Avevano delle facce simpatiche, un atteggiamento distinto e pacato...ma dentro di me ero un tantino tesa... Loro erano 54... io una sola!!!

E poi una domanda risuonava nel mio cervello...«Che cosa staranno pensando loro?»

Ben presto gli interrogativi non avranno il tempo di maturare nella mia mente, poiché inizierà un dialogo piacevole, aperto e sincero che mi eviterà di riflettere da sola, e mi farà interagire con la maggior parte di loro.

La persona con la quale ho instaurato un rapporto di dialogo, oggi sfociato in profonda ed affettuosa amicizia e stima, è stata Maria Teresa Sora, "referente" del mio gruppo.

Il feeling è nato subito...

Quando "epidemicamente" stai bene accanto ad una persona che conosci da appena qualche ora... il "fiuto" non sbaglia...ti fidi immediatamente e sai di non essere più da sola.

Il primo giorno è stato parecchio intenso: giunti alle Ciminiere, i "miei" Piemontesi hanno pranzato e con la maggior parte di loro, ci siamo dati appuntamento alle 15:30 per una visita guidata al centro storico di Catania...mentre i Delegati impegnati di ruolo all'Assemblea Nazionale rimanevano alle Ciminiere e ci avrebbero raggiunti nel tardo pomeriggio direttamente in albergo.

Ultimata la visita all'Anfiteatro Romano, alla Cattedrale di Sant'Agata e alla suggestiva via Etnea, ci siamo diretti in albergo: preso possesso delle camere, ci siamo rivisti per la cena.

Ristorati e sazi...ci dirigia-

mo al centro storico di Acireale per assistere ad uno spettacolo per poi rientrare in albergo.

Dopo la buonanotte ed i relativi saluti, baci e abbracci...l'appuntamento è per le 8:30 del giorno successivo.

Il secondo giorno è stato ricco di imprevisti vari, ma tutto sommato spero che si siano divertiti... Giunti alle Ciminiere, i "miei" amici, ribattezzati "pargoli", avevano la possibilità di visitare, all'interno del Complesso Fieristico stesso, il Museo Storico dello Sbarco in Sicilia del 1943, oppure potevano partecipare ad uno spettacolo del Teatro dell'Opera dei Pupi.

Dopo pranzo, le persone che non erano impegnate all'Assemblea, hanno visitato, nel primo pomeriggio, il centro storico di Acireale, potendo così fare anche del sano e genuino shopping, accompagnato da una specialità tipicamente sicula: la granita alla mandorla, al pistacchio, al caffè e al limone!!!

Dai sorrisi soddisfatti...immagino sia loro piaciuta!!!

La sera, dopo cena, la città di Catania ci ha ospitati nella suggestiva Piazza Università offrendoci diversi spettacoli di sbandieratori siciliani, ed un omaggio alla musica del compositore Vincenzo Bellini, concluso con dei fuochi pirotecnici.

L'indomani, finalmente, anche per gli amici Delegati, impegnati in Assemblea nei precedenti giorni, inizia la vacanza!!! Si va in gita!!!

Destinazione: Noto, Siracusa, Ortigia, Taormina.

Durante il viaggio, ho l'opportunità di conoscere meglio la Segreteria Regionale di tutte le Pro Loco del Piemonte, Eleonora Norbiato...

Ascoltando la sua testimonianza, ho capito il suo vero ruolo all'interno della Famiglia U.N.P.L.I.: ci vuole una grandissima capacità di organizzazione e di professionalità per tenere testa a così tante Pro-Loco nella stessa Regione! E la Signora Norbiato ha davvero carattere e determinazione per questo incarico così importante, ma lontana dalla tensione dell'Assemblea e di tutto quello che si è discusso in quella sede, ho scoperto una persona diversa, una donna che mi ha trasmesso entusiasmo, carisma e affetto.

Ogni delegato o responsabile-rappresentante delle Pro-Loco che facevano parte del nostro gruppo, ha raccontato la propria esperienza all'interno dell'U.N.P.L.I. facendo così conoscere gli usi e costumi del proprio paese di appartenenza.

Credevo che sia stato importante raccontare e raccontarsi, perché pur vivendo nella stessa Regione, è impossibile che tutti possano sapere le tradizioni di tutti.

Su quell'autobus, quel giorno si è riso e sorriso.

E ringrazio di cuore tutte le persone che hanno reso quella domenica indimenticabile:

il Signor Barone, il Signor Genisòt, il Signor Merlo, la Signora Ribaldo e tutte le mie "amiche" simpatiche che hanno trasmesso, inconsapevoli, spontaneità e tanta allegria. Sì...credo che ci siamo divertiti parecchio.

Lunedì è stato l'ultimo giorno a nostra disposizione. L'escursione prevista aveva come meta ambita...l'ETNA. Poteva mai fare bel tempo? Assolutamente no! Abbiamo passato più tempo sull'autobus che a vedere lo spettacolare monte... Però anche quest'esperienza è stata vissuta con entusiasmo e divertimento. Dopo pranzo, è stato pesante risalire sul bus per accompagnarli in aeroporto.

Dopo quattro giorni vissuti in maniera così intensa, hai finalmente trovato il giusto "metro" di riferimento per dialogare più o meno con tutti...

Il mio bacio di saluto dato ad ognuno di loro, è stato sincero.

Non so se in Piemonte si faccia presto a fare amicizia, come a volte accade in Sicilia, ma io credo e sento di avere trovato delle persone meravigliose che mi hanno trasmesso tanto...a cui ho cercato di dare del mio meglio per farli stare bene nella mia Isola. Con molti di loro mi sento tutt'ora, e desidero fare perdurare questo rapporto di stima e di amicizia nel tempo... Io ho imparato tanto da questa esperienza, che porterò sempre nel cuore.

Con affetto sincero, Viviana Bonaventura U.N.P.L.I. SICILIA

**Grazie a te, Viviana, e a tutte le tue amiche. Siete state grandi! Per tutti "i Piemontesi" - Bartolomeo Falco e Fiorella Buffa**

*Le buone idee nascono anche vedendo quello che organizzano gli altri*



Da tempo la segreteria regionale offre alle Pro Loco associate il servizio di smistamento via mail delle locandine promozionali delle varie iniziative realizzate; tuttavia questo servizio pare ancora poco sfruttato.

In realtà esso risulta molto utile: innanzitutto, essendo del tutto gratuito, vi consente di far conoscere a numerose Pro Loco, e quindi a migliaia di persone, l'iniziativa, con indubbio beneficio in termini di notorietà della medesima; e questo è il vantaggio più facilmente intuibile. Potremmo aggiungere che reclamizzare le proprie iniziative non nuoce mai e... forse non lo si fa mai a sufficienza.

Esiste, tuttavia, un altro aspetto, meno percepibile, ma di fatto molto interessante: ovvero è anche venendo a conoscenza di che cosa organizzano gli altri nel proprio territorio che si possono elaborare idee nuove per valorizzare quanto si ha in casa propria. Dalla visione, tramite la locandina promozionale ricevuta via mail, di quanto hanno saputo ideare le altre Pro Loco, potrebbe sorgere lo spunto per realizzare qualcosa di diverso dal solito, a cui, probabilmente, non si era mai pensato.

Il veicolare le locandine fra tutte le Pro Loco oltrepassa così la semplice funzione, benché importante, di mero strumento per dare risalto e visibilità a ciò che si organizza, e diviene anche un'opportunità di scambio reciproco delle idee e del modo di pensare a eventi e a iniziative.

Ricordiamo che per lo smistamento le locandine vanno inviate a [unplipiemonte@unplipiemonte.it](mailto:unplipiemonte@unplipiemonte.it); esse, onde evitare problemi di ricezione in quanti non avessero ancora la linea ADSL, non devono avere peso superiore a 600 Kb.

E' necessario che all'interno della locandina compaia il logo UNPLI Piemonte (scaricabile dal sito) correttamente inserito, ovvero a fianco dei loghi di altri enti istituzionali quali Regione, Provincia, Comune, etc., mentre i loghi di eventuali sponsor vanno inseriti a parte.

Ivan Albano



## Provincia di Alessandria

Domenica 23 settembre

### “Francauillastoria” con corteo in costume e il 1° Palio delle Brente

Come consuetudine, anche quest'anno la comunità francavillense ha voluto festeggiare in pompa magna il compleanno del Comune.

Domenica 23 settembre ha infatti avuto luogo la sfilata storica con sbandieratori e musicisti e il I Palio delle Brente.

Tutti gli abitanti hanno contribuito alla riuscita dell'evento, prestando attrezzi agricoli messi in mostra negli angoli caratteristici del paese ed esponendo alle finestre delle loro case le bandiere del rione di appartenenza unitamente al colore arancio, colore del Comune.

Il tema di quest'anno ricordava le vicende accadute intorno all'anno 1300, quando il

nobile Alberto Guasco da Alessandria fece prigioniero Guglielmo del Monferrato. Dalla guerra che fece seguito a questa vicenda, la città di Alessandria e le zone circostanti poterono affermare la propria libertà. L'episodio risulta essere di tale importanza che il divino poeta Dante lo cita all'interno della Divina Commedia, nel canto VII del Purgatorio: *“Quel che più basso tra costor s'atterra, guardando in suo, è Guglielmo marchese, / per cui Alessandria e la sua guerra / pianger Monferrato e Canavese”*.

Un lungo corteo di figuranti in abiti medievali, prestati generosamente dalla storica e ricercatrice Gisa Bagnara Mattrel e dalla esperta costumista Rita,

si è snodato per le vie principali del paese, ricevendo applausi e apprezzamenti dalle centinaia di persone presenti.

Apriva il corteo un nutrito gruppo di sbandieratori e musicisti provenienti da Castell'Alfero, città dell'ormai storico Palio.

Lo spettacolo è stato magnifico, non solo giochi di bandiere, ma anche tamburi e trombe che hanno scandito i tempi della manifestazione.

Il momento culminante è stato il I Palio delle Brente: quattro atleti, uno per ogni rione del Comune e abbinato a una cantina, si sono sfidati con le bren-te a spalle lungo un percorso di circa un chilometro. Per il rione bianco - Borgo Vecchio, ha



gareggiato Dario Repetto, abbinato alla cantina Fontanassa di Roberto e Marco Gemme; per il rione verde - Borgo Nuovo, ha corso Dario Bianchi, abbinato alla cantina La Merlina di Fausto Gemme; Andrea Sciuto era l'atleta del rione azzurro la Madonnetta, e concorreva per la cantina Stefano Massone - Caporosso; infine, Matteo Avanzo era il concorrente del rione blu - la Villa Superiore, in abbinamento con la cantina Francesco Mignanego e figli.

La vittoria è andata ad Andrea Sciuto ed alla cantina Massone - Caporosso.

Al termine del Palio, il corteo ha ripreso il suo percorso per giungere nella Corte delle Logge del Castello Guasco, do-

ve il divino Dante ha declamato i versi dedicati a Guglielmo del Monferrato e il banditore e alcune damigelle hanno premiato i quattro atleti, i quali hanno deciso di devolvere il premio in denaro che spettava al vincitore del Palio all'Associazione Friends che aiuta i bambini in difficoltà. La cantina vincitrice ha invece ricevuto una targa in argento che verrà custodita e rimessa in palio nella prossima edizione del compleanno del Comune.

Al termine della premiazione, la consueta degustazione di vini, uve e prodotti tipici locali, ha ristorato il numeroso pubblico ed i figuranti.

**Alice Maria Mazzarello**  
Pro Loco Francavilla Bisio

## Provincia di Asti

Domenica 9 settembre ad Asti

### Al Festival delle Sagre

Un mondo genuino e affascinante

Domenica 9 settembre ho partecipato per la prima volta al Festival delle Sagre ed è stata un'esperienza indimenticabile. Sono arrivato ad Asti un po' troppo presto, ma questa circostanza mi ha permesso di passeggiare su una piazzola del Palio semideserta, soffermandomi ad ammirare le “cassette” delle Pro Loco che andavano via via animandosi: abitazioni contadine, osterie, chiese e botteghe fedelmente ricostruite e curate in ogni più piccolo particolare.

E poi il momento topico: la sfilata delle Pro Loco, un tuffo nel passato che, sotto la guida delle stagioni, mi ha riportato a vivere un mondo ormai scomparso.

E' il mondo della gente dei colli piemontesi che vivono di una terra faticosa da coltivare, ma dolce nel susseguirsi dei declivi ondulati e nei paesaggi ingentiliti dai colori dei campi e dei vigneti.

E' una comunità rurale ormai scomparsa, rievocata con una attenta ricostruzione, con una cura quasi maniacale del dettaglio. Sfilano strumenti di

lavoro antichi, sapientemente recuperati e restaurati, carri, trattori e macchine agricole che hanno segnato la vita nelle campagne, mobili e arredi che ricreano atmosfere passate, figuranti vestiti con costumi rigorosamente d'epoca.

Ogni Pro Loco ci offre un momento di vita quotidiana come il mercato, avvenimenti lieti come una nascita o il battesimo, momenti di festa come le estati spensierate sul Tanaro o cerimonie religiose, ma anche aspetti legati all'economia locale come il ciclo del legno, la vendemmia, la coltivazione del grano e della canapa.

La sfilata scorre coinvolgendo sempre più grazie all'animazione ed alla rappresentazione scenica degli attori: i vecchi contadini che riparano attrezzi agricoli o siedono al tavolo di un'osteria davanti ad un bicchiere di buon vino, le nonne in cucina che impastano, uomini e donne che lavorano nei campi e subito dopo con l'abito della festa, l'irruenza dei ragazzi della leva o dei giocatori di pallone col bracciale, le ragazze in riva al Tanaro ed il sorriso dei



bambini, pienamente partecipi in questo nuovo gioco.

La sfilata continua a scorrere presentando un mondo di storia, arte e tradizioni inestimabili e, fino ad oggi, poco conosciuto. Ma è anche l'occasione per proporre prodotti di nicchia o da salvare, come la gallina bionda di Crivelle, il cardo gobbo, i fagioli di Refrancore, il mais otto file, tutti simboli di una biodiversità rurale che si va perdendo ed elementi fondamentali di una enogastronomia legata al territorio e, con-

temporaneamente, simbolo del territorio stesso.

La sfilata volge al termine e questa giornata unica non poteva che concludersi in quello che è stato definito il più grande ristorante all'aperto d'Italia. Anche qui le Pro Loco non hanno deluso, dando una prova di grande cucina proponendo i propri piatti tipici, tutti legati alle tradizioni ed ai prodotti del territorio.

Le Pro Loco astigiane hanno dimostrato di rappresentare un caposaldo nella salvaguar-

dia delle tradizioni, ma anche di sapere sviluppare strategie di intervento capaci di restituire ai propri luoghi la loro memoria. Memoria intesa come storia e come tutela: non un momento chiuso sul passato in cui rifugiarsi, ma un modo semplice di condivisione e testimonianza delle proprie tracce e dei propri valori, al fine di operare scelte progettuali condivise per una futura qualificazione positiva del territorio, delle sue persone e delle sue attività.

**Luca Manuelli**

# SIAMO ANCORA CRESCIUTI: 969

## Eravamo 942



### PROVINCIA DI TORINO

Presidente Viter POCCHIOLA  
Via Fornieri, 76 - 10070 MEZZENILE (TO)  
Tel. 335C6972165

AGLIE' - ALA DI STURA - ALPETTE CANAVESE - ALTESSANO E VENARIA REALE - AMICI DEL PO - AMICI DI GEMERELLO - AMICI SAN GIOVANNI RIVA DI CHIERI - AMICI DI GRAVERE - ANDEZENO - ANDRATE - ANGROGNA - AVIGLIANA - AZEGLIO - BAIO DORA - BAIRO - BALANGERO - BALDISSERO CAN. - BALDISSERO TORINESE - BANCHETTE - BARBANIA - BARDONECCHIA - BARONE CANAVESE - BEINASCO - BIBIANA - BOBBIO PELLICE - BOLLENGO - BORGARO TORINESE - BORGOFRANCO D'IVREA - BORGONE DI SUSÀ - BOSCONERO - BRANDIZZO - BRICHERASIO - BROSSO - BRUINO - BURIASCO - BUROLO - BUSANO - BUSSOLENO - BUTTIGLIERA ALTA - CAFASSE - CALUSO - CAMBIANO - CAMPIGLIONE FENILE - CANDIA CANAVESE - CANDIOLO - CANISCHIO - CANTALUPA - CANTOIRA - CARAVINO - CARENA - CARMAGNOLA - CASALBORGONE - CASCINETTE D'IVREA - CASELETTE - CASELLE TORINESE - CASTAGNETO PO - CASTELLAMONTE - CASTELNUOVO NIGRA - CAVAGNOLO - CAVOUR - CERCENASCO - CERES - CERESOLE REALE - CESANA T.SE - CHIALAMBERTO - CHIANOCCO - CHIAVERANO E BIENCA - CHIERI - CHIUSA S. MICHELE - CHIVASSO - CICONIO - CINZANO - CLAVIERE - COASSOLO - COAZZE - COLLERETTO GIACOSA - CONDOVE - CORIO - COSSANO CANAVESE - CUCEGLIO - CUMIANA - CUORGNE' - DRUENTO - EXILLES - FAVRIA CANAVESE - FELETTO - FENESTRELLE - FIANO - FIORANO CANAVESE - FOGLIZZO - FORNO CANAVESE - FRONT CANAVESE - FROSSASCO - GARZIGLIANA - GASSINO TORINESE - GERMAGNANO - GIAGLIONE - GIAVENO - GIOVETTO - GRUGLIASCO - INVERSO PINASCA - ISSIGLIO - IVREA SERRA MORENA - LA CASSA - LANZO TORINESE - LAURIANO - LEMIE - LESSOLO - LEVONE - LOCANA - LOMBARDORE - LOMBRIASCO - LORANZE' - LUGNACCO - LUSERNA S. GIOVANNI - LUSIGLIE' - MACELLO - MAPPANO - MARCORENGO - MASTRI DI RIVAROLO - MATTIE - MAZZE' - MEANA DI SUSÀ - MERCENASCO - MEZZENILE - MOMPANTERO - MONASTERO DI LANZO - MONASTEROLO T.SE - MONCALIERI - MONCENISIO - MONTALENGHE - MONTANARO - MONTEU DA PO - MORIONDO TORINESE - NICHELINO - NOASCA - NOLE CANAVESE - NONE - OGLIANICO - ORBASSANO - ORIO - OSASCO - OULX - OZEGNA - PALAZZO C.SE - PANCALIERI - PARELLA - PAVAROLO - PAVONE CANAVESE - PECETTO TORINESE - PEROSA ARGENTINA - PEROSINSE - PERRERO - PERTUSIO - PESSINETTO - PIANEZZA - PINASCA - PINEROLO - PINO TORINESE - PIOSSASCO - PISCINA - POIRINO - POMARETTO - PONT CANAVESE - PORTE - PRALI - PRALORMO - PRAMOLLO - PRAROSTINO - PRASCORSANO - PRATIGLIONE - QUAGLIUZZO - QUASSOLO - QUINCINETTO - REANO (LA CISTERNA) - REVIGLIASCO - RIBORDONE - RIVALTA - RIVARA CANAVESE - RIVAROLO CANAVESE - RIVAROSSA - RIVOLI - ROBASSOMERO - ROCCA CANAVESE - ROLETTO - ROMANO CANAVESE - RONCO CANAVESE - RONDISSONE - RORA' - ROSTA - ROURE - RUBIANA - S. ANTONINO DI SUSÀ - S. BERNARDO D'IVREA - SALASSA - SALZA DI PINEROLO - SAMONE - SAN BENIGNO CANAVESE - SAN CARLO CANAVESE - SAN COLOMBANESE - SAN DIDERO - SAN GILLIO - SAN GIORGIO CANAVESE - SAN GIORIO DI SUSÀ - SAN GIUSTO CANAVESE - SAN MAURO TORINESE - SAN PIETRO VAL LEMINA - SAN PONSO - SAN RAFFAELE CIMENA - SAN SEBASTIANO PO - SAN SECONDO DI PINEROLO - SANGANO - SANTENA - SCALENGHE - SCARMAGNO - SESTRIERE - SETTIMO ROTTARO - SETTIMO TORINESE - SETTIMO VITTONI - SPARONE - STRAMBINELLO - STRAMBINO - SUSÀ - TINA - TORINO - TORRE CANAVESE - TORRE PELLICE - TRANA - TRAUSELLA - TRAVES - TROFARELLO - USSEAU - USSEGGLIO - VAL DELLA TORRE - VALGIOIE - VALLO - VALLO TORINESE - VALPERGA - VARISELLA - BELMONTE - VALPRATO SOANA - VAUDA CANAVESE - VENAUS - VERRUA SAVOIA - VESTIGNE' - VIALFRE' - VICO CANAVESE - VIDRACCO - VIGONE - VILAFRANCA PIEMONTE - VILLANOVA CANAVESE - VILLAR DORA - VILLAR FOCCHIADO - VILLAR PELLICE - VILLAR PEROSA - VILLARBASSE - VILLASTELLONE - VINOVO - VIRLE PIEMONTE - VISTRORIO - VIU' - VOLPIANO - VOLVERA.



### PROVINCIA DI VERCELLI

Presidente Giuseppe MARTELLI  
Via Centro, 44 - 13021 ALAGNA VALSESIA  
Tel. 348 2657540

ALAGNA VALSESIA - ALPE DI MERA - ARBORIO - BALMUCCIA - BALOCCO E BASTIA - BIANZE' - BOCCIOLETO - BORGO D'ALE - BORGO VERCELLI - BORGOSIESIA - CAMASCO - CAMPETOGNO - CARCOFORO - CARENANABLOT - CERVATTO SESIA - CIGLIANESE - CIVIASCO - CRAVAGLIANA - CRESENTINO - DESANA - FAMIJA CRUATINA - FOBELLO - FONTANETTO PO - GHISLARENGO - LA DUJA ALICE CASTELLO - LENTA - LIVORNO FERRARIS - LOCARNO - LOZZOLO - MONCRIVELLO - MORONDO DI VARALLO SESIA - MOTTESE - PARONE - PRAROLO - QUARONA - RASSA - RASTIGLIONE - RIMA - RIMASCO - RIMELLA - RIVA VALDOBBIÀ - RONSECCO - ROSSA - ROVASENDA - S. ANTONINO DI SALUGGIA - SABBIA - SAN DAMIANO DI CARISIO - SAN GERMANO V.SE - SAN GIACOMO VERCELLESE - SANTHIA' - SCOPA - SCOPELLO - SERRAVALLE SESIA - STROPPIANA - TRINO - VALLE CELLIO - VARALLO - VILLATA.



### PROVINCIA DI BIELLA

Presidente Ivana LANZA  
Via Della Croce, 9 - 13894 GAGLIANICO (BI)  
Tel. 3481521284

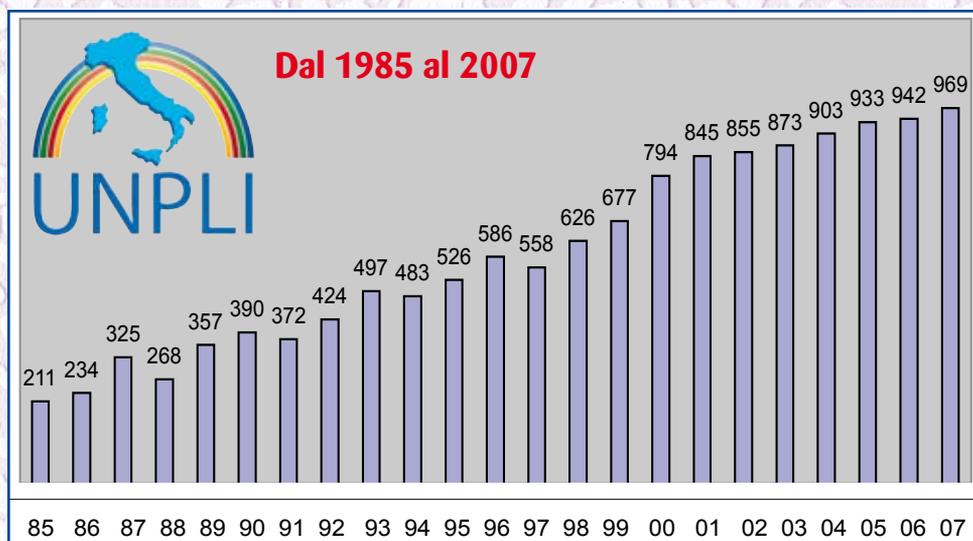
AILOCHE - AMICI DI CUASSO - AMICI DI SAN MICHELE - ANDORNO MICCA - BENNA - BIELLA - BRUSNENGO - CALLABIANA - CAMANDONA - CAMBURZANO - CAMPIGLIA CERVO - CANDELO - CASTELLETTO CERVO - CERRETO CASTELLO - CERRIONE - COGGIOLA - COSSATO - CROCEMOSSO VALLE MOSSO - CURINO - DONATO - GAGLIANICO - GRAGLIA - GIFFLENGA - GRAGLIA SAN TUARIO - MAGNANO - MASSAZZA - MASSERANO - MEZZANA MORTIGLIENGO - MIAGLIANO - MOSSO S. MARIA - MOTTALCIATA - MUZZANO - NETRO - OCCHIEPPO INFERIORE - OCCHIEPPO SUPERIORE - PIEDICAVALLI - PISTOLESA - POLLONE - PONDERANO - PORTULA - PRAY BIELLESE - QUAREGNA - RIABELLA - RONCO BIELLESE - ROSAZZA - S. EUROSIA - S. PAOLO CERVO (BANDA VEJA) - SAGLIANO MICCA - SALUSSOLA - SANDIGLIANO - SOPRANA - SORDEVOLO - STRONA - TAVIGLIANO - TERNENGO - TOLLENGO - TORRAZZO BIELLESE - TRIVERO - VAGLIO PETTINENGO - VALDENGO - VALLE SAN NICOLA - VEGLIO - VIERA RIVO' COGGIOLA - VIGLIANO BIELLESE - VILLANOVA - ZIMONE - ZUBIENA - ZUMAGLIA.



### PROVINCIA DI NOVARA

Presidente Alfredo IMAZIO  
Via Piave, 18 - 28074 GHEMME  
Tel. 0163 840831

AMENO - ARMENO - ARONA - BARENGO - BELLINZAGO NOVARESE - BIANDRATE - BOCA - BOLZANO NOVARESE - BORGOMANERO - BORGO TICINO - BRIONA - BUGNATE - CAMERI - CARPIGNANO SESIA - CASTELLETTO TICINO - CAVAGLIO D'AGOGNA - CAVALLIRIO - CERANO - COIROMONTE - COLAZZA - CUREGGIO - DORMELLETO - FARA NOVARESE - FONTANETO D'AGOGNA - FRAZIONI RIUNITE - GALLIATE - GARBAGNA NOVARESE - GARGALLO - GATTICO - GHEMME - GOZZANO - GRANOZZO CON MONTICELLO - GRIGNASCO - INVORIO - LA ROCCA - LEGRO - LESA - LUMELLOGNO - MAGGIORA - MARANO TICINO - MASSINO VISCONTI - MEINA - MEZZOMERICO - MOMO - MIASINO - NEBBIUNO - NOVARA - OLEGGIO - ORTA S. GIULIO - PARUZZARO - PETTEGNASCO NOSTRA - PISANO - POGNO - POMBIA - PRATO SESIA - RECETTO - ROMAGNANO SESIA - ROMENTINO - S. COLOMBANO DI BRIGA NOVARESE - SAN MAURIZIO D'OPAGLIO - SAN NAZZARO SESIA SIZZANO - TRECATE - VAPRIO D'AGOGNA - VERUNO REVISLATE - VICOLUNGO.



# PRO LOCO ASSOCIATE NEL 2007!

## 2 un anno fa



### PROVINCIA DI VERBANIA

Presidente Adriana GAGLIARDI  
Via Massara, 5 - 28922 VERBANIA  
Tel. 0323 519190

ANZOLA D'OSSOLA - ARIZZANO - AROLA - BACENO - BANNIO ANZINO - BAVENO - BEE - BOGNANCO - BOLETO - CAMPELLO MONTI - CANNERO RIVIERA - CANNOBIO - CAPREZZO - CHESIO - CRAVEGGIA - CREVOLADOSOLA - CRODO - DOMODOSSOLA - FORMAZZA - GERMAGNO - GHIFFA - GIGNESE - GRAVELLONA TOCE - ISOLA DEI PESCATORI - LUZZOGNO VALSTRONA - MACUGNAGA - Malesco-Finero-Zornasco - MASERA - MERGOZZO - MIAZZINA - MONTECRESTESE - MOTTARONE - NONIO - OGGEBBIO - OMEGNA - ORNAVASSO - PIAN NAVA DI BEE - PREMENO - PREMIA - PREMOSELLO - QUARNA SOPRA - QUARNA SOTTO - RE - SAN CARLO E PIANEZZA - SANTA MARIA MAGGIORE - SANTINO - STRESA - TOCENO - TRONTANO - VALLE ANTRONA - VALLE CANNOBINA - VALSTRONA INUGGIO - VANZONE SAN CARLO - VARZO VALLE DIVEDRO - VERBANIA - VERGANTINO - VILLADOSOLA - VILLETTE.



### PROVINCIA DI ASTI

Presidente Luisella BRAGHERO  
Via Frinco, 4 - MONCALVO (AT)  
Tel. 347 5367607

AGLIANO TERME - AMICI DEI SAVI - AMICI DEL PALUCCO - ANTIGNANO - ARAMENGO - AZZANO - BELVEGLIO INSIEME - BERZANO S. PIETRO - BUBBIO - CALAMANDRANA - CALLIANETTO - CALLIANO - CALOSSO - CAMERANO CASASCO - CANELLI - CANTARANA - CASABIANCA - CASORZO - CASTAGNOLE LANZE - CASTAGNOLE MONFERRATO - CASTEL BOGLIONE - CASTEL ROCCHERO - CASTELL'ALFERO - CASTELLERO - CASTELLO D'ANNONE - CASTELNUOVO BELBO - CASTELNUOVO DON BOSCO - CASTIGLIONESE - CELLARENGO - CELLE ENOMONDO - CERRETO D'ASTI - CESSOLE - CHIUSANO D'ASTI - CISTERNA D'ASTI - COAZZOLO - COLCAVAGNO - CORSIONE - CORTANDONE - CORTANZE - CORTAZZONE D'ASTI - CORTIGLIONE - COSSOMBRATO - COSTIGLIOLE D'ASTI - CRIVELLE - CUNICO - DUSINO S. MICHELE - FERRERE - FRINCO - GRANA - GRAZZANO BADOGGIO - GRUPPO AMICI SAN MARZANOTTO - INCISA SCAPACCINO - ISOLA D'ASTI - MARETTO - MOASCA - MOMBALDONE - MOMBERCCELLI - MONALE - MONASTERO BORMIDA - MONCALVO - MONGARDINO - MONTABONE - MONTAFIA - MONTALDO SCARAMPI - MONTECHIARO - MONTEGROSSO - MONTEMAGNO - MONTIGLIO - MORANSENGO - MOTTA DI COSTIGLIOLE - NIZZA MONFERRATO - PENANGO - PINO D'ASTI - PIOVA MASSAJA - PORTACOMARO D'ASTI - PORTACOMARO STAZIONE - PRIMEGLIO - QUARANTI - QUARTO D'ASTI - REFRANCORE - REVIGLIASCO D'ASTI - REVIGNANO - ROATTO - ROCCHETTA PALAFAA - ROCCHETTA TANARO - S. CATERINA ROCCA D'ARAZZO - S. MARTINO ALFIERI - S. PAOLO SOLBRITO - SAN BARTOLOMEO DI CASTAGNOLE - SAN CARLO VILLA SAN SECONDO - SAN DAMIANO - SAN MARZANO OLIVETO - SCHIERANO - SCURZOLENZO - SERRAVALLE - SESSANT - SETTIME D'ASTI - TIGLIOLE - TONCO - VAGLIO SERRA - VALENZANI - VALFENERA - VARIGLIE - VESIME - VIARIGI - VIGLIANO D'ASTI - VILLA SAN SECONDO - VILLAFRANCA D'ASTI - VILLANOVA D'ASTI - VINCHIO.



### PROVINCIA DI CUNEO

Presidente Giuliano DEGIOVANNI  
P.zza Carrelli, 4 - 12020 ROSSANA  
Tel. 0175 64223

ACCEGLIO - ALTO - AMICI DI CERVERE - AMICI DI GUARENE - ARGENTERA - ARTESINA - BAGNASCO - BAGNI DI VINADIO TERME - BAGNOLO PIEMONTE - BALDISSERO D'ALBA - BARGE - BATTIFOLLO - BECETTO - BELVEDERE LANGHE - BERGOLO - BERNEZZO - BORGOMALE - BOSCO DI BUSCA - BOSIA - BOSSOLASCO - BOVES - BRA - BRONDELLO - BROSSASCO - BUSCA - CANALE - CANOSIO PREIT - CANOVE - CAPRAUNA - CARDE' - CARRU' - CARTIGNANO - CASALGRASSO - CASTELLAR - CASTELLETTO DI BUSCA - CASTELLETTO UZZONE - CASTIGLIONE FALLETTO - CAVALLERLEONE - CAVALLERMAGGIORE - CAVALLOTTA - CERESOLE D'ALBA - CERETTO - CERVASCA - CERVERE - CEVA - CORNELIANO D'ALBA - CORTEMILIA - COSTIGLIOLE SALUZZO - CRAVANZANA - CRISSOLO - CUJ DEJ FORMENTIN - CUNEO - DEMONTE - DIANO D'ALBA - DOGLIANI - DOGLIANI CASTELLO - DRONERO - ENVIE - FARIGLIANO - FAULE - FEISOGGIO - FRABOSA SOPRANA - FRABOSA SOTTANA - FRASSINO - GALLO E GRINZANE CAVOUR - GAMBASCA - GARESSIO - GOVONE - ISASCA - LA MORRA - LA TORRE POLLENZO - LAGNASCO - LEMMA - LESEGGIO - LIMONETTO - LISIO - LURISIA - MADONNA DELL'OLMO - MAGLIANO ALPI - MARENE - MARGARITA - MARMORA - MELLE - MOIOLA - MOMBARCANO - MONASTEROLO CASOTTO - MONESIGLIO - MONFORTE D'ALBA - MONSOLA - MONTA' - MONTALDO ROERO - MONTANERA - MONTELUPO - MONTICELLO D'ALBA - MONTOSO - MORETTA - MURELLO - NEIVE - NIELLA TANARO - NOVELLO - ORMEA - OSTANA - PAGNO - PAMPARATO - PAROLDO - PASSATORE - PERLETTO - PEVERAGNO - PEZZOLO VALLE UZZONE - PIAGGIA - PIANFEI - PIASCO - PIOBESI D'ALBA - PIOVANI - POCAPAGLIA - POLONGHERA - PONTECHIANALE - PRADLEVES - PRATO NEVOSO - PRIOLA - REVELLO - RIFREDDO - RIVA DI BRA - ROASCHIA - ROBILANTE - ROBURENT - ROCCA DE BALDI - ROCCACIGLIÉ - ROCCAFORTE MONDOVI' - ROCCASPARVERA - ROCCAVIONE - RODDINO - ROSSANA - S. ALBANO DI STURA - S. ANNA COLLAREA - S. ANNA E TERME DI VALDIERI - S. BARNABA - S. ROCCO DI BERNEZZO - S. STEFANO E ROERO - SALE DELLE LANGHE - SALE SAN GIOVANNI - SALICETO - SANPEYRE - SAN BIAGIO - SAN CHIAFFREDO DI BUSCA - SAN DAMIANO MACRA - SAN DEFENDENTE DI TARANTASCA E BUSCA - SAN GIACOMO DI ROBURENT - SAN GIUSEPPE DI BUSCA - SAN LORENZO - SAN MARTINO - SAN MICHELE DI MONDOVI' - SAN SALVATORE SAVIGLIANO - SANFRE' - S. STEFANESE - SANFRONT - SAVIGLIANO - SCAGNELLO - SERRA CARDINI - SERRALUNGA D'ALBA - SERRAVALLE LANGHE - SINIO - SOMMARIVA PERNO - TARANTASCA - TRINITA - UPEGA DI BRIGA ALTA - VALDIERI - VALLE PESIO - VALVERDE - VENASCA - VERGNE - VERNANTE - VERZUOLO - VEZZA D'ALBA - VICOFORTE - VIGNOLO - VILLA DI VERZUOLO - VILLANOVA MONDOVI' - VILLANOVA SOLARO - VILLANOVA - VINADIO - VIOLA - VIOZENE - VOTTIGNASCO.



### PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Presidente Egidio RIVALTA  
Corso Indipendenza, 30/A - 15033 CASALE MONFERRATO  
Tel. 0142 75497

ALBERA LIGURE - AMICI DI MONTECAPRARO - AMICI OASI PAGHISANO - ARQUATA SCRIVIA - ARZELLO - AVOLASCA - BALZOLA - BANDITA DI CASSINELLE - BASALUZZO - BAVANTORINO - BERGAMASCO - BETTOLE DI TORTONA - BETTOLE FRAZ. POZZOLO FORMIGARO - BISTAGNO - BORGO S. MARTINO - BORGORATTO - BOSCO DEL RONCO - BOSCO MARENGO - BOSIO - BRIGNANO FRASCATA - BRUGGI - CALDIROLA - CAMAGNA MONFERRATO - CAMINO - CANTALUPO LIGURE - CAPRIATA D'ORBA - CARBONARA SCRIVIA - CARENTINO - CAREZZANO - CARROSIO - CASAL CERPELLI - CASALE MONFERRATO - CASALEGGIO BOIRO - CASALNOCETO - CASSANO SPINOLA - CASSINE - CASTAGNONE - CASTELLAR GUIDOBONO - CASTELLAZZO BORMIDA - CASTELLETTO D'ERRO - CASTELLETTO D'ORBA - CASTELLETTO MERLI - CASTELNUOVO BORMIDA - CAVATORE - CELLAMONTE - CERRETO MONFERRATO - CURRETO GRUE - CERRINA - CIGLIONE - CIMA FERLE - CONIOLO - CONZANO - COSOLA DI CABELLA - COSTA D'OVADA E LEONESSA - COSTA VESCOVADO - CREMOLINO - CUCCARO - CUQUELLO - DENICE - FABBRICA CURONE - FRACONALTO - FRANCAVILLA BISIO - FRANCHINI S. DEFENDENTE - FRASSINELLO MONFERRATO - FRASSINETO PO - FUBINE - GABIANO - GARBAGNA - GAVI - GIAROLE - GREMIASCO - GROGNARDO - GRONDONA - GROppo - ISOLA SANT'ANTONIO - LERMA - LU MONFERRATO - MANTOVANA - MASIO E ABZIA - MELAZZO - MERANA - MIOGLIOLA DI PARETO - MOLARE - MOLINO DEI TORTI - MOMPERONE - MONCESTINO - MONTALDEO - MONTACUTO - MONTALDO - MONTALDO BORMIDA - MONTECASTELLO - MONTEMARZINO - MORANO SUL PO - MORBELLO - MORNESE - MORSASCO - MURISENGO - OCCIMIANO - ODALENGO PICCOLO - ORSARA BORMIDA - OTTIGLIESE - OVADA - OVIGLIO - OVRANO - OZZANO - PADERNA - PARETO - PARODI LIGURE - PASTURANA - PECETTO DI VALENZA - PIOVERA - POMARO MONFERRATO - PONTECURONE - PONTI - PONZANO MONFERRATO - PONZONE - POZZOLO FORMIGARO - PRASCO - PRATOLUNGO - PREDOSA - QUADRIGENTUM - QUATTORDIO - RICALDONE - RIVALTA SCRIVIA - ROSIGNANO MONFERRATO - ROVERETO - SALA MONFERRATO - SALE - SAN ALOSIO - SAN CRISTOFORO - SAN LUCA MOLARE - SAN MAURIZIO - SAN SALVATORE M.TO - SANTUARIO DELLE ROCCHIE - SARDIGLIANO - SAREZZANO - SELVAPIANA - SERRALUNGA DI CREA - SERRAVALLE SCRIVIA - SEZZADIO - SILVANO D'ORBA - SPINETO SCRIVIA - STAZZANO - STREVI - TASSAROLO - TERRANOVA MONFERRATO - TERRUGGIA - TERZO - TICINETO - TRISOBBIO - VALENZA - VIGNALE MONFERRATO - VIGUZZOLO - VILLALVERNIA - VILLAMIROGLIO - VILLANOVA MONFERRATO - VISONE - VOLPEGLINO - VOLTAGGIO.

# Con batzoà, lumache e brut e bon

## Ad Isola d'Asti la Pro Loco ti prende per la gola

Isola d'Asti, collocato nelle campagne a sud di Asti, è un ridente paese della Val Tiglione che dal 1976 può contare sull'Associazione Turistica di Pro-Loce. Questa ha sempre svolto attività di promozione turistica, delle tradizioni e dei prodotti, con particolare attenzione alla tipicità, alla tutela ed alla valorizzazione del patrimonio artistico e ambientale del territorio.

Superato un periodo di interruzione di dieci anni, si è ricostituita nel 1996; nel 1997 ha partecipato alla manifestazione "Cin Cin Piemonte" a Torino e alla trasmissione "Verde Mattina" di RAI 1 a Napoli.

Merito della Pro Loco è di aver riscoperto un piatto povero e antico, il "batzoà", soffice zampino di maiale lessato, posto sotto aceto aromatizzato, impanato e fritto, servito con bagnet verde. Altre prelibatezze sono gli "Strafugna" ed i "Brut e bon", biscotti secchi a base di noccioline, preparati esclusivamente dalla Pro Loco. Inizialmente gli appuntamenti annuali erano soltanto la Festa del Maseng in giugno ed il Festival delle Sagre a settembre.

La partecipazione di persone di tutte le età, ma accomunate dalla stessa voglia di lavorare insieme e di passare ore in allegria, ha permesso di migliorare negli anni l'organizzazione, di ingrandire i locali e di aumentare anche le iniziative.

Tra queste ricordiamo la manifestazione comunale "Fiori in Fiera" (rassegna florovivaistica) che si svolge la seconda domenica di aprile.

Da due anni abbiamo raddoppiato la Festa del Maseng, estendendola a due week-end (seconda e terza domenica di giugno), festa eno-gastronomica con numerose occasioni di intrattenimento:

balli latino americani, disco music, giro turistico in elicottero sui vigneti dell'Astigiano e, non meno importante, lo spettacolo pirotecnico del lunedì sera, in aggiunta alla straordinaria bontà dei nostri piatti tipici. Inoltre è diventata occasione di raduno per gli appassionati di auto, vespe e trattori d'epoca, nonché dei costruttori di carretti gommati e su cuscinetti a sfera, che organizzano la "Carretera", gara di velocità in discesa libera dal pendio di Isola Villa, che richiama concorrenti da tutta Italia.

Sono già tre anni che a novembre si festeggia Santa Caterina, nostra Patrona, con appuntamenti a menù tipico: bagna cauda e batzoà.

Il nostro impegno ed entusiasmo è stato più volte riconosciuto con premi e buoni piazzamenti, ma il risultato più importante è stato raggiunto quest'anno al "Festival delle Sagre": il gruppo di Isola ha vinto il Supertrofeo delle Sagre "Giovanni Borello" ed ha ottenuto il primo posto anche per il "Trofeo Ferruccio Lovisone", per il miglior secondo piatto, per il rapporto qualità-quantità-prezzo e per la cucina - proposta gastronomica complessiva, proponendo il batzoà e le lumache fritte. La cerimonia di premiazione avrà luogo l'8 dicembre presso la Camera di Commercio di Asti, cui seguiranno i dovuti festeggiamenti.

Il prossimo appuntamento sarà la "Festa di Santa Caterina", il 25 novembre, con pranzo della domenica presso l'area del Maseng e mercatini di Natale per le vie del paese, a cui non potete mancare!!! Vi aspettiamo!!!

Il presidente  
Sergio Baino



## Castiglione (AT): da piccolo Comune a frazione di una città

# Il 2 gennaio, 6 quintali di fagioli e 5 di cotiche e costine

## Una tradizione che affonda le sue radici nel Medioevo

Cerchi Castiglione su una cartina della provincia di Asti e non lo trovi: semplicemente perché Castiglione dal 1980 non esiste più, declassato da piccolo Comune a frazione di Asti.

Ed è anche questo declassamento e questo inglobamento nella periferia un po' spersonalizzante di una città, che porta con sé una nuova economia, passata da un'agricoltura poco più che di sopravvivenza ad una economia prevalentemente industriale, a promuovere la nascita della Pro loco, "per costituire un punto di aggregazione, far rivivere le tradizioni e la cultura del mondo contadi-

no" - come spiega Giancarlo Valnegri, presidente da una ventina di anni.

Una Pro Loco di piccole dimensioni (un'ottantina le tessere su poco più di 600 abitanti di questa frazione), ma che può disporre di ben due sedi, una nei locali della parrocchia, adatta per le riunioni, ed una seconda, in affitto, nelle ex scuole elementari, che viene utilizzata come magazzino, sede di mostre, palestra per i vari corsi.

Ma la Pro Loco di Castiglione è celebre nell'Astigiano soprattutto per l'organizzazione di una singolare manifestazione, la "Storica

fagiolata" che ogni anno, da secoli, si celebra il 2 gennaio.

Alla base della tradizione, un documento risalente al 1200, rinvenuto nell'archivio del Duomo di Asti, col quale un signore del luogo, tale Guglielmo Bandisero, destina alla chiesa un lascito di 6 lire astigiane (a quel tempo Asti batteva moneta e 6 lire costituivano una cifra notevole), con un "obbligo": ogni anno la celebrazione di una messa in suffragio dei defunti ed un'emina (circa 20 chilogrammi) di fagioli da distribuire ai poveri.

«Una tradizione, quest'ultima, che non ha nulla di folkloristico e che non è mai morta - spiega la signora Valnegri, che ne ha approfondito la storia -, anche se attualmente le dimensioni sono ben altre rispetto a quelle del passato: oggi la "Storica fagiolata" cuoce in una sessantina di caldaie di rame 6 quintali di legumi (in prevalenza fagioli Borlotti bianchi di Spagna) e 4-5 quintali di costine e cotiche, per un totale di oltre 1000 porzioni che vengono distribuite a chi ne fa richiesta, gratuitamente a chi consuma il pasto sul posto e con la richiesta di un contribu-

to a chi - e sono la maggioranza, visto che il 2 gennaio di solito fa freddo ed è più conveniente pranzare a casa propria - si presenta con i propri contenitori e si porta via anche diverse porzioni. Il ricavato ancora oggi viene devoluto in beneficenza: di solito a beneficiarne è una mensa sociale di Asti gestita da suore che assicurano un pasto gratuito a chiunque ne faccia richiesta, nel vero rispetto della tradizione e della volontà del lontano benefattore; abbiamo comunque dato contributi anche alla Croce Verde e, qualche anno fa, alle popolazioni colpite dallo tsunami».

L'attività organizzativa della Pro Loco Castiglione, però, non si ferma alla fagiolata, ma si distribuisce nell'arco di tutte le stagioni: in primavera, la seconda settimana prima di Pasqua, è il momento di "Cantè 'j oeu" - tradizione ripresa proprio dalla Pro Loco - con puntate nella vicina zona del Roero: le uova raccolte (ogni anno mille e più), la prima domenica dopo Pasqua servono per una enorme frittata, condita con cipolle, cipollotti ed una ventina di erbe raccolte nei prati, che

viene distribuita ai partecipanti ad una camminata nei boschi.

Poi, la seconda settimana di luglio, arriva l'"Estate castiglionesa", 5 giorni di festa con teatro dialettale in piazza, pranzo a base di arrostiti, agnolotti, carpione, ecc., serata col pesce di mare (4-5 quintali), teatro-cabaret (fatto in casa!...), cena per tutti quelli che hanno collaborato (l'aiuto di "rinforzi" da fuori è necessario e determinante). Infine l'autunno, con la festa patronale di San Martino ed il suo contorno di caldarroste, soma d'aj, vin brulé, spettacoli di burattini per i più piccoli: «L'edizione di quest'anno però - spiega la signora Valnegri - avrà un qualcosa di più del solito, perché ricorderemo un nostro concittadino, Lorenzo Garbino, compositore di musiche per banda e ballabili; avremo un concerto con una scelta di suoi pezzi e testimonianze di chi lo ha conosciuto».

A rendere più varia e completa l'opera della Pro Loco Castiglione contribuisce anche il gruppo folkloristico "Arliquatù", formato da una trentina di persone, che fanno teatro di strada e propongono le antiche tradizioni locali.



# Con l'Associazione strada del vino Monferrato Astigiano Pro Loco astigiane in terra di Francia



Unite nel segno della promozione e nel confronto e approfondimento fra realtà di diversi paesi europei.

La Strada del Vino di Asti ed il Comitato Provinciale astigiano dell'UNPLI hanno confermato la loro intensa collaborazione in occasione del quarto viaggio-studio proposto dall'Associazione Strada del Vino astigiano svoltosi quest'anno in Provenza e nella Valle del Rodano.

Una trasferta di tre giorni (dal 5 al 7 novembre), finalizzata all'approfondimento della promozione e della cultura del vino in generale che ha spalancato le porte anche ai membri delle associazioni turistiche pro loco del territorio, le quali hanno risposto con interesse alla possibilità di aggregarsi al viaggio-studio e di poter apprendere nuovi spunti dalla realtà turistica e di valorizzazione del-

le risorse agricole della regione frontaliere della Provenza.

Una ventina sono state infatti le pro loco astigiane rappresentate in terra d'Oltralpe le quali hanno ringraziato, tramite il comitato provinciale dell'UNPLI (fra i partecipanti al viaggio la stessa presidentessa provinciale Luisella Braghero) l'Associazione Strada del Vino, ed il Presidente Mario Sacco, per un'occasione di crescita utile anche alle associazioni turistiche che perseguono, attraverso svariate manifestazioni, l'obiettivo di diffondere il buon nome dei vini del territorio astigiano.

In particolare l'escursione ha toccato in prima battuta la "Maison des Vins de Provence", dove il gruppo astigiano ha potuto incontrare e confrontarsi con i dirigenti prima di spostarsi alla Cantina Cooperativa di Beaume de Venise e all'azienda Père

Brotte di Châteauneuf du Pape con l'annesso museo del vino.

I famosi "cru", ovvero le microzone particolarmente vocate alla produzione di determinate tipologie di vini, denominate Lirac e Tavel, sono stati invece al centro della seconda giornata della trasferta che, seguendo una sorta di percorso sensoriale, si è spinta verso il cuore della Valle del Rodano tra degustazioni e visite durante le quali si

sono potuti conoscere i dettagli dei metodi di produzione e valorizzazione delle etichette locali. Un ennesimo momento di crescita è stato l'incontro con i dirigenti del Comitato Interprofessionale dei Vini della Valle del Rodano "Inter-Rhône", con la presentazione della DOC Côte du Rhône.

Tra i temi di dibattito suscitati dalle visite anche il ruolo delle pro loco nell'astigiano,

a cominciare dal Festival delle Sagre, manifestazione che, con il Salone Internazionale dei vini "Douja d'or", è stata promossa presso i rappresentanti del mondo vitivinicolo della Valle del Rodano.

I partecipanti hanno infine posato per una foto-ricordo dinanzi al Palazzo dei Papi, il sito storico più importante di Avignon.

Claudio Galletto

## Provincia di Cuneo

# A Govone (CN), attorno al Castello dei Savoia oggi patrimonio Unesco La Pro Loco dei giovani (e delle donne) Ma qui, su una popolazione di appena 2000 abitanti, le Pro Loco sono ben quattro.

Il settecentesco castello di Covone con grande parco e giardino all'italiana, già residenza estiva dei Savoia e oggi di proprietà comunale, dal 1997 fa parte del patrimonio artistico mondiale dell'Unesco! Tutto detto, anche se occorre aggiungere che tale meraviglia è a disposizione di tutti, con visite guidate ogni domenica dalla primavera all'autunno inoltrato o in altri giorni su prenotazione. Ma non basta: Govone, piccolo paese sul cocuzzolo di una collina situata al confine orientale del Roero, a metà strada tra Alba e Asti, val bene una visita anche per lo stupendo panorama che offre sulle prime colline del Monferrato e della bassa Langa, dalla quale è separata dal Tanaro.

Senza contare, poi, tutto il resto: i boschi con un'infinità di sentieri, le "Rocche", i grandi vini robusti e profumati, Bonarda, Arneis, Dolcetto, Nebbiolo, Barbera (Attenzione! La Barbera, mai "Il Barbera"!).

Bene: ci credereste? Qui, a Govone, Comune di appena 2000 abitanti, le Pro Loco non sono una soltanto, ma ben quattro; una per il capoluogo ed altre tre, una ciascuna per ognuna delle frazioni maggiori, ognuna con i suoi compiti e le sue specializzazioni (quella della fra-

zione Canove, ad esempio, conta un vero record nell'organizzazione del torneo di pallanuoto alla pantalera in notturna, con 31 edizioni consecutive).

Ma nessuno si offenderà se, questa volta, ci occupiamo soltanto della Pro Loco di Govone capoluogo, una Pro Loco che vanta due primati, l'età dei suoi componenti e la forte "quota rosa".

«La nostra Pro Loco è giovane in tutti i sensi - esordisce la presidente, Jolanda Trincherò, 25 anni, insegnante elementare - : è stata fondata appena nel 2003 per iniziativa di un gruppo di giovani di età compresa tra i 18 anni scarsi ed i 24; oggi andiamo dai 21 ai 27; è ovvio che un supporto da parte di qualche persona più grande l'abbiamo... Certo, è dura, perché non siamo in molti, poco più di una ventina, ma quando è necessario tutti si danno da fare e con grande entusiasmo. Siamo giovani e, proprio per questo, alle volte forse anche un po' incoscienti, ma bene o male riusciamo sempre a farcela e a rientrare con le spese. Abbiamo anche una forte componente femminile: io, presidente in prova per 6 mesi ed ancora qui dopo 3 anni, la segretaria, altre due ragazze nel direttivo, e ancora altre donne. Nel 2005 siamo anche

riusciti a darci una sede in un alloggio di proprietà della parrocchia: "Siete giovani e volenterosi e ve lo lascio" - ci ha detto il parroco. Purtroppo i locali erano in pessime condizioni e per sei mesi abbiamo impegnato tutte le nostre forze ed i nostri soldi per renderlo abitabile ».

E l'attività organizzativa non è certo di secondo piano: c'è la collaborazione con il Comune e le altre Pro Loco per manifestazioni che interessano un po' tutta la comunità, come "Tradizioni e sapori d'autunno" (lo scorso 28 ottobre), "Regalmente Rosa", "Nobiltà e Vino", "Tulipani a Corte"

in primavera, ecc. ecc.; ma ci sono anche le manifestazioni organizzate direttamente ed in tutto e per tutto dalla Pro Loco Govone, la "Sagra della cagnà" (una specie di marmellata preparata facendo cuocere per ore e ore mosto d'uva con mele cotogne, buona con la polenta, il formaggio, il gelato) in occasione della festa patronale nel mese di agosto, e - vero fiore all'occhiello - "Il Paese di Natale" (quest'anno il 9-15-16 dicembre, in collaborazione con l'Associazione Culturale Generazione, il Comune e l'Ente Turistico di Alba, Brà, Langhe e Roero), con folletti e fatine, presepi na-

poletani, cori natalizi, oggettistica natalizia, storie magiche, sottofondi musicali, ma soprattutto con un vero Babbo Natale che accoglie i bambini in Piazza del Polo Nord e smista doni a tutti i piccoli che gli avranno scritto le loro letterine e le avranno fatte pervenire entro il 1° dicembre all'indirizzo "La Casa di Babbo Natale, via Umberto I, n.29, 12040 Govone (Cn), oppure all'indirizzo e-mail: lacasadibabbo.-natale@libero.it

Informazioni: Jolanda Trincherò, 0173 58.222 - www.proloco\_govone@libero.it - www.comune.govone.cn.it

## Paesana (CN), nasce la commissione di coordinamento delle Pro Loco Valli Po, Bronda e Infernotto

Il 26 febbraio u.s. a Paesana (CN) si è tenuta l'assemblea di presidenti e responsabili delle Pro Loco ubicate nel territorio della Comunità montana Valli Po, Bronda, Infernotto per la costituzione di una commissione di coordinamento.

Presenti il presidente provinciale UNPLI Cuneo, Giuliano Degiovanni, il delegato UNPLI di bacino, Aldo Raviolo il direttore della Comunità mon-

tana, dott. Ghignone e l'assessore alla sport della medesima, sig.ra Perotto, i primi quattro nominativi designati a far parte della commissione sono stati Mario Chiabrando (Revello), Valter Martino (Sanfront), Mario Picotto (Barge) e Roberta Reverdito (Crissolo); a questi si aggiungerà ancora un rappresentante per le Pro Loco della Valle Bronda. Nell'occasione sono stati esaminati anche altri

aspetti, fra i quali il servizio di assistenza fiscale facente capo alla rag. Ivana Bodello e quello di consulenza per la stipula di polizze dott.ssa curato dalla dott.ssa Simona Ribaldo.

Sì è anche discusso dell'opportunità di redigere, collegialmente e in maniera organica, il calendario manifestazioni, al fine di evitare la sovrapposizione di manifestazioni.

Aldo Raviolo

## Provincia di Torino

Il 20 e 21 ottobre a Coazze (TO)

### La "Festa rurale del Cevrin"

Gastronomia, spettacoli, sport, attorno al tipico formaggio locale!

Il grande impegno profuso da Comune, Pro Loco e altre associazioni presenti a Coazze è stato premiato.

Già il sabato pomeriggio, il convegno sul tema "Turismo nelle terre di mezzo" (quelle terre, come l'alta val Sangone, che pur non avendo una vocazione prettamente turistica, hanno forti ambizioni e potenzialità nel settore) ha attirato oltre ad amministratori di località vicine e meno e ad esperti del settore, anche un folto pubblico, molto interessato, dando così l'impressione che la festa vera e propria



fosse attesa, e la conferma si è avuta quella stessa sera nel palafeste, dove il Gruppo Alpini aveva allestito una cena rurale durante la quale i partecipanti sono stati rallegrati dallo storico cabarettista Renzo Gallo e che ha visto anche la premiazione delle migliori vetrine allestite sul tema del Cevrin (locale formaggio molto pregiato che ha ottenuto il presidio Slow Food e fa parte a pieno titolo dei prodotti del "Paniere" della provincia di Torino).

La domenica il paese si è svegliato molto presto; fin dalle prime ore del mattino hanno cominciato ad affollare strade e piazze di Coazze i produttori del Cevrin, artigiani, coltivatori, antichi mestieri, scuole d'intaglio del legno e altri stand (per un numero di oltre 100), con la mostra zootecnica, quello della località francese nostra

gemella Decazeville, quello dell'Accademia delle tradizioni enogastronomiche del Piemonte e il vivacissimo stand della Pro Loco.

In seguito sono cominciate le varie attività previste, da una simpatica sfilata lungo le vie del paese di due bande musicali, quella locale con le Majorette "Happy Blue" e quella di Venaus (località della confinante Valle di Susa) con gli Spadonari, accompagnate dai personaggi tipici di Coazze, Lu Vei e la Vei; è seguita l'apertura ufficiale della "Festa Rurale", l'esibizione delle bande, la messa rurale in lingua franco-provenzale.

Il pomeriggio - dopo il pranzo che ha coinvolto tutti i ristoranti della zona e, soprattutto, il gruppo ANA - ha visto momenti di grande interesse. Per i più sportivi si poteva scegliere tra la palestra di roccia, il lancio col parapendio, il cicloraduno, la gimkana di modelli di automobili radiocomandate,



eventi organizzati dalle relative associazioni, nonché l'attesissimo ritorno della goliardica gara con le rotoballe che ha visto anche la simpatica partecipazione di due squadre femminili, oltre le quattro maschili. Per gli appassionati di musica, oltre la simpatica animazione per le vie di Coazze della Squadra 'd Begnie, si sono avute le esibizioni dei "Filid" che, con le loro musiche tradizionali accompagnavano i danzatori di Arridanza, di un complesso jazz, e all'interno dell'ecomuseo, di arpa celtica da parte di uno dei migliori arpisti europei, Enrico Euron.

Gli amanti degli animali hanno potuto assistere a dimostrazioni del centro cinofilo ed essere protagonisti di un'affascinante esperienza nel mondo delle ali, accarezzare da vicino splendidi rapaci, gufi, civette,

poiane, che vivono sul nostro territorio.

Tutto questo illustrato costantemente al microfono dal presidente della Pro Loco coazzese nello stand della quale venivano date informazioni e offerte bevande, palloncini colorati da parte di vari membri del direttivo, dal ragazzo del Servizio Civile e si potevano ammirare le immagini proiettate in diretta provenienti dal Rifugio della Balma mt.2.000 ([www.alpedellabalma.it/new](http://www.alpedellabalma.it/new)).

Per tutti i volontari che hanno lavorato per la manifestazione, che ha avuto anche l'approvazione del tempo bello anche se discretamente freddo, una soddisfazione che aiuta a ben sperare per meglio organizzare la "Festa Rurale del Cevrin di Coazze" 2008.

**Paolo Vigni**

Presidente Pro Loco Coazze

*Un'esperienza difficile, ma coinvolgente e gratificante*

## La Pro Loco Cavour per 4 settimane in tv a "Mezzogiorno in famiglia"

Quando Roberto venne in Pro Loco con le cassette delle trasmissioni di "Mezzogiorno in famiglia" del 2006, che riguardavano la partecipazione dei nostri "vicini" (appena 30 chilometri) di Costigliole Saluzzo, molti erano un po' scettici sulle possibilità e sull'opportunità di fare anche noi domanda per essere ammessi alla trasmissione nella stagione 2007-2008.

Le perplessità aumentarono quando dalla Rai ci comunicarono che saremmo stati la prima squadra in campo nella 1ª puntata del 22 settembre. Ma ormai eravamo in ballo e si doveva ballare, e anche bene, possibilmente...

Buio pesto fino a pochi giorni dal via, quando ci venne chiesto di allestire la squadra che avrebbe "combattuto" a Roma. I criteri erano alquanto labili e la stessa redazione Rai non aveva ancora ben chiaro il profilo della trasmissione che sarebbe partita nella nuova edizione. Stessa cosa per i giochi in piazza, la presentazione del paese e dei suoi prodotti tipici, le ricette da preparare. Era tutto un susseguirsi di ordini e contrordini.

Ma finalmente siamo giunti al brillante esordio contro Chiusi (SI). Guidati a Roma da Roberto e a Cavour dal nostro presidente Giancarlo, abbiamo veramente messo in campo tutto.

Coinvolta positivamente l'Amministrazione comunale, coinvolte praticamente tutte le altre associazioni, siamo riusciti a presentare un paese vincente, in cui "fare sistema" è stato premiante sotto ogni punto di vista.

Così per 1, 2, 3, 4 settimane.

Intanto i contorni si definiscono meglio, le richieste diventano meno contraddittorie, migliora la nostra esperienza.

Nel frattempo, però, le risorse, sia finanziarie che di prodotti, gruppi, ambienti e situazioni da presentare non erano infinite per un Comune di 5.000 abitanti, così, seppure rammarricati per la sconfitta dopo 6 puntate vinte consecutivamente, abbiamo tirato un bel sospiro di sollievo quando, domenica 14 ottobre, sul filo di lana, abbiamo dovuto cedere il passo a Moglia (Mantova).

E' stata una dura, ma esaltante prova di capacità organizzative, di caparbietà ed anche di...incoscienza, se si pensa che nel frattempo la Pro Loco lavorava a tempo pieno per la 28ª edizione di Tuttomele; sabato 13 e domenica 14 ottobre, mentre una squadra gareggiava a Roma, un'altra reggeva l'organizzazione di ben 12 collegamenti televisivi da Piazza Sforzini, ed un'altra ventina di persone, sem-

pre della Pro Loco Cavour, erano impegnate a Torino a preparare frittelle per "Paesi in festa, Pro Loco in città"! Che siamo stati un po' incoscienti ce

l'hanno detto in molti e ce lo diciamo anche noi: però... ne valeva veramente la pena!

*La ProCavour*



## A Carmagnola (TO), "Città del Peperone"

# Una Pro Loco fuori dai soliti schemi

Stretta collaborazione con il Comune; salvo casi eccezionali, "niente cucina"

Ad un tiro di schioppo da Torino, con un passato storico di grande rilievo (ricordate il Conte di Carmagnola, comandante in capo delle truppe della Serenissima Repubblica di Venezia ringraziato (!) con il patibolo?) ed un presente di benessere (siamo nella ricca pianura piemontese) che si esprime in fiere e mercati di grande richiamo, prima fra tutte – tra la fine di agosto ed i primi di settembre – l'annuale Sagra del Peperone, Carmagnola conta oggi 27.000 abitanti.

Una città in tutti i sensi e, proprio per queste sue dimensioni, forse terreno non del tutto adatto per l'attività di una Pro Loco. Invece Carmagnola una sua Pro Loco ce l'ha fin dal lontano 1963, anche se ricostruirne la storia passata non sembra facile. Limitiamoci perciò al presente, così come ce lo spiega Giuseppina Oggero, presidente da 6 anni: «Per una cit-

tà di 27.000 abitanti, una Pro Loco come la nostra che conta appena una quarantina di tesserati potrebbe anche sembrare un controsenso. Invece non lo è, perché, soprattutto per la vastità del nostro territorio, la Pro Loco, a differenza di ciò che si verifica in un piccolo paese, ha pochi rapporti diretti con gli abitanti, a vantaggio però di un rapporto più globale e di collaborazione con il Comune. Io stessa, ad esempio, di giorno lavoro come impiegata comunale all'Ufficio Manifestazioni e di sera lavoro (gratis!) alla Pro Loco: questo stretto rapporto di collaborazione col Comune, che ci delega una serie di compiti di collaborazione anche con le altre associazioni, non ci obbliga a cercare un gran numero di iscritti per ricavarne un supporto di carattere economico: a noi servono anche pochi iscritti ma che, al momento giusto, vengono a lavorare. Siamo in un gi-

ro che funziona bene, e questo ci consente anche – a differenza della maggior parte delle altre Pro Loco, costrette a farlo soprattutto per ragioni di cassa – di non impegnarci, se non in casi eccezionali, in attività di "cucina".

Di solito la nostra attività è puramente di carattere organizzativo: per la Fiera di Primavera, Ortoflora, il Carnevale, la Sagra del peperone, ecc».

Ma qualcosa da organizzarsi e gestirsi in prima persona anche la Pro Loco Carmagnola può metterla sul piatto: ad esempio la Festa della Befana e la mostra dei presepi, quest'ultima affidata a Giovanni Casalis, che vi provvede con l'aiuto di altri due pensionati come lui, Mario Petrolo e Matteo Gazzera: «E' una tradizione che dura da 18 anni: nella chiesa di San Filippo – quest'anno dal 16 dicembre al 12 gennaio 2008 – raccogliamo un'ottantina di presepi, dai



più tradizionali e quelli più fantasiosi e strani: ne abbiamo in bottiglia, dentro una botte, reallizzati con patate e noccioline; sono i presepi fatti in famiglia dalla gente di Carmagnola, dai bambini delle scuole, dai vari istituti; semplicemente, invece

di tenerseli in casa o all'asilo, vengono esposti qui, dove tutti possono ammirarli».

Informazioni: Pro Loco Carmagnola, 011 9771.240 – 334 3040.338 (Giuseppina Oggero); 338 166.3344 (Giovanni Casalis).

## A due passi da Torino, tra la pianura e le prime montagne ricche di boschi e di acque

# Cumiana, un paese in un mare di borgate

In Pro Loco tanti giovani entusiasti e aperti a nuove idee

I libri di storia di solito ricordano Cumiana per un tristissimo episodio accaduto nella seconda guerra mondiale, quando per rappresaglia i tedeschi fucilarono 51 civili inermi.

Ma Cumiana, oggi, merita di essere conosciuta per ben altri motivi: uno, curioso: pare che questo Comune di circa 7.000 abitanti a poche decine di chilometri da Torino detenga il 2° posto in Europa per

il numero di frazioni e borghi che lo compongono, almeno una quarantina, quasi tutti impegnati, fino a pochi anni fa a Natale, ad allestire presepi viventi e non che richiamavano migliaia di visitatori; poi le associazioni, sempre almeno 40, come almeno altrettante sono le chiese e cappelle e ancora di più i piloni votivi, di recente fatti restaurare dal Comune che poi li ha catalogati e illu-

strati in un interessante volu-metto. La confraternita, oggi in restauro, ospita ogni anno a Natale un interessante presepe meccanico.

Ed ancora: il Parco montano del Tre Denti Freidour, paradiso di camminatori e amanti della mountain bike che possono godere di boschi e acque a non finire, supportati da un camping e dal Forum ambientale che, ogni terza domenica

del mese, organizza escursioni guidate.

A Cumiana la Pro Loco è decisamente giovane, conta 5 anni appena: «Nel 2002 – racconta Graziella Bonansone, prima presidente – visto che ad organizzare qualcosa eravamo sempre e soltanto i soliti quattro gatti, abbiamo pensato di creare qualcosa di ufficiale, una Pro Loco, appunto, che cercasse di aggregare la popolazione, far rivivere il paese e le sue tradizioni. Oggi i tesserati sono circa 400 e quelli che si impegnano in modo concreto nei vari settori di attività sono parecchi: abbiamo quelli più legati alla tradizione che danno anima e corpo nell'organizzare le feste popolari con pranzi e cene, così come ci sono quelli che preferiscono impegnarsi in iniziative di carattere più culturale come, tanto per fare un esempio, la recente serata al Palazzetto dello sport con il noto alpinista Hans Kammerlander. Abbiamo anche la fortuna di avere un discreto numero di giovani pieni di entusiasmo e di idee: lo scorso 14 ottobre, di ritorno da "Pro Loco in città" a Torino, mi hanno travolta con una serie di "dobbiamo fare anche noi..." – "bisogna che ci organizziamo per..."».

E meno male che ci siano forze ed entusiasmo, perché la

Pro Loco Cumiana di carne al fuoco ne ha veramente parecchia: dalla festa patronale di Maria Bambina ad inizio settembre con la cena "tipica" (minestra di fagioli cotti nell'ula in forno a legna), alla Fiera botanica del 25 aprile, a "Camminando e Mangiando" organizzata in collaborazione con altre associazioni, alla Festa della birra («Sono queste manifestazioni mangerecce che, con i proventi delle tessere (la quota annuale è oggi di 10 euro, ndr) e contributi vari, compreso quello del Comune che ci fornisce gratuitamente anche la sede, ci permettono di vivere e di lavorare senza grossi problemi, se non proprio quelli legati alla vastità del territorio e alla dispersione delle varie borgate, distanti anche vari chilometri l'una dall'altra: questo significa difficoltà a comunicare, a legare e collaborare».

Una dispersione che, comunque, non ha impedito che a Cumiana, supportato dalla Pro Loco, nascesse un gruppo folkloristico – "I Frutassè" – dall'antica vocazione dei commercianti cumianesi che acquistavano la frutta prodotta nel Pinerolese per poi rivenderla a Torino -, che è passato dai balli piemontesi a quelli italiani per finire con quelli di tutto il mondo.



Lo scorso ottobre a Torino

## La 2<sup>a</sup> volta di Pro Loco in festa - Paesi in città

Cultura, spettacolo e tradizione popolare, abilità artigianale e specialità enogastronomiche, senza dimenticare le antiche rappresentazioni delle tradizioni popolari.

E' solo la seconda edizione, ma è già un appuntamento atteso ed apprezzato: "Paesi in città - Pro Loco in festa", realizzato dal Comitato Provinciale UNPLI di Torino in collaborazione con l'Assessorato al Turismo della Provincia di Torino, ha visto la partecipazione di 70 Pro Loco della Provincia di Torino e della Pro Loco di Montafia (come ospite) ed è stata un'occasione per promuovere e valoriz-

zare il territorio in cui operano le rispettive associazioni e per conoscere le realtà cittadine e paesane della Provincia di Torino.

Rosso, giallo, blu e verde sono i colori che hanno permesso di distinguere le diverse tematiche della manifestazione. Il blu contrassegna gli spazi dedicati alla cultura, il rosso è il colore dello spettacolo e delle tradizioni popolari, che ha visto la partecipazione di grup-

pi storici, folkloristici e bande musicali, il verde ha evidenziato l'abilità artigianale ed il giallo (colore solare) l'enogastronomia.

Notevole l'afflusso di pubblico che ha affollato sabato 13 e domenica 14 ottobre gli stand allestiti in piazza Vittorio a Torino. Non solo quelli gastronomici, come è lecito attendersi: infatti, se era prevedibile un forte interesse per le specialità culinarie, abilmente preparate da ben organizzati cuochi ed aiutanti, ha fatto molto piacere riscontrare il vivo interesse per le specificità locali che ciascun paese, attraverso la propria Pro Loco, ha saputo mettere in mostra. Bastava osservare l'attenzione e lo stupore negli sguardi di bambini ed adulti davanti alle filatrici di Coazze o ai chiodaioli di Mezzenile: erano realtà sconosciute o quasi che si rivelavano d'improvviso, non esotiche però, ma ritrovabili a pochi chilometri dalla città, eppure ugualmente distanti anni luce.

E' apparso chiaro ancora una volta che l'avvenire delle nostre piccole ma atti-



ve comunità dipenderà molto nel saper valorizzare adeguatamente le specificità locali, gastronomiche, storiche, artistiche o ambientali che siano, per distinguersi ed emergere nell'enorme offerta del mercato; gran parte del pubblico è ormai maturo per capirle ed apprezzarle, e la richiesta in tal senso si farà sempre più forte.

Molto apprezzato è stata anche la parte dedicata allo spet-

tacolo, che ha visto sfilare ed esibirsi i gruppi storici, gruppi folkloristici e bande musicali.

Alla riuscita della manifestazione hanno collaborato, oltre alla Provincia di Torino, con il coinvolgimento diretto dell'assessore Patrizia Bugnano e dei vari funzionari, l'assessorato regionale al Turismo, il Comune di Torino e la Comunità Montana Valli di Lanzo.

Sergio Pocchiola Viter



## Scadenze fiscali e normative

30 aprile 2008 - Nuove regole per assegni e contanti

Fissato in 5.000 € il limite

per i trasferimenti di denaro contante

### Contante

Dal 30 aprile 2008 cambieranno radicalmente le regole per l'utilizzo del denaro contante e degli assegni al portatore.

Scenderà, innanzitutto, da 12.500 a 5.000 euro il limite per i trasferimenti, tra i soggetti diversi, di denaro contante, di libretti al portatore e di assegni al portatore. Dall'importo di 5.000 euro in su non si potranno, pertanto, effettuare pagamenti con denaro contante e gli assegni di importo pari o superiore a 5.000 euro dovranno riportare la clausola "non trasferibile".

Ovviamente, un'operazione unitaria di importo superiore a 5.000 euro non potrà essere frazionata in tante tranches inferiori a tale importo.

Per esemplificare, nel caso in cui la Pro Loco acquisti beni-merci per importo pari o

superiore ai 5000 euro riceverà regolare fattura e il pagamento dovrà essere effettuato o tramite bonifico o con l'emissione di assegno "non trasferibile". I pagamenti rateizzati sulla stessa fattura dovranno rispettare comunque queste modalità essendo l'importo dell'operazione superiore al limite imposto.

Pertanto anche nel caso di contratto di fornitura per importi superiori ai 5.000 € che siano fatturati in più tranches si dovranno effettuare i pagamenti con tali nuove modalità.

### Assegni bancari o postali

Cambia anche lo scenario per l'emissione degli assegni da parte di banche o Poste.

Sia i libretti di assegni bancari e postali che gli assegni circolari di importo inferiore a 5.000 € verranno consegnati al cliente già con la dicitura

NON TRASFERIBILE prestampata, a meno che il cliente richieda, per iscritto, il rilascio di assegni trasferibili. In quest'ultimo caso dovrà, però, pagare un'imposta di bollo di euro 1,50 per assegno.

Gli assegni bancari e postali emessi all'ordine del traente (e cioè gli assegni che vengono emessi con le formule "a mio proprio", "a me stesso") potranno essere girati unicamente per l'incasso a una banca o alle Poste.

Gli assegni di cui è consentita la girata, e cioè quelli trasferibili, dovranno recare la girata "piena": il beneficiario dell'assegno va identificato con i dati anagrafici o con la ragione sociale e quando avviene, da parte sua, la girata dell'assegno occorre l'indicazione del suo codice fiscale.

### Libretti di deposito

Viene stabilito che il saldo



dei libretti di deposito bancari o postali al portatore non può essere pari o superiore a 5.000 euro. Di conseguenza i libretti di deposito bancari o postali al portatore con saldo pari o superiore a 5.000 euro, esistenti al 29 dicembre 2007 (data di entrata in vigore del decreto 231/2007), dovranno essere estinti a meno che il saldo non sia ridotto ad una somma non superiore ai 5.000 entro il 30 giugno 2009. Le Pro Loco

devono dotarsi di c/c postale o bancario, i libretti bancari o postali al portatore non rispondono a norme di trasparenza.

### Sanzioni

L'utilizzo di denaro contante o assegni non predisposti con le formalità descritte comporta una sanzione amministrativa pecuniaria compresa tra l'uno e il 40% dell'importo trasferito.

# Manifestazioni pirotecniche e piromusicali

## Aliquota ordinaria al 20% applicabile ai fini IVA



Con la risoluzione n.9/E del 9 gennaio 2008 l'Agenzia delle Entrate ha definitivamente sciolto ogni dubbio circa l'aliquota IVA da applicare ai corrispettivi corrisposti dai committenti (Pro loco, Circoli, Comuni ecc.) per l'esecuzione dei predetti spettacoli.

Gli spettacoli piromusicali comportano l'utilizzo di sistemi/attrezzature che riproducono musica dal vivo, creando, in tal modo, un vero e pro-

prio accompagnamento degli spari in modo sincronizzato.

L'Agenzia ha rilevato che l'accompagnamento musicale dell'evento pirotecnico non si sotanzia in un concerto vocale e strumentale e cioè nell'esecuzione dal vivo, da parte dei singoli o gruppi di artisti, ma dal mero utilizzo di apparecchi e strumenti tecnici che trasmettono musica preregistrata. Si rileva inoltre, che la manifestazione in argomento si connota quale evento piro-

tecnico e l'attività resa consistente nella realizzazione di fuochi artificiali, mentre l'esecuzione musicale costituisce solo l'accompagnamento degli spari. Pertanto tali manifestazioni non sono riconducibili fra i "concerti vocali e strumentali" di cui al numero 123) della Tabella A, parte III, allegata al DPR n. 633 del 1972 e quindi tali esecuzioni piromusicali sono assoggettate ad IVA con aliquota ordinaria al 20%.



## Costituzione commissione fiscale Unpli Regionale

Venerdì 11 gennaio 2008 - Presso l'Agriturismo Cascina Zenevrea di Ponzano Monferrato (AL) primo incontro tra i consulenti.

L'Unpli Piemonte, continuando l'opera di assistenza e informazione alle Pro Loco, intende migliorare i servizi di consulenza alle stesse ed ha costituito una Commissione fiscale regionale dove ogni provincia è rappresentata da uno o più consulenti fiscali, interno o esterno al Consiglio provinciale, al fine di concordare le linee operative fiscali-tributarie in una interpretazione univoca regionale.

La coerenza e l'unicità di comportamento nella tenuta delle scritture contabili, amministrative e civilistiche farà sì che in caso di verifica da parte degli organi preposti (Agenzia delle Entrate, Guardia di finanza ecc.) si possa dimostrare una prassi coordinata a livello regionale. Purtroppo in molti casi si è riscontrata scarsa attenzione da parte di Associazioni di categoria e consulenti alla normativa prevista per le Pro Loco disattendendo anche le più semplici norme della Legge 398/91 e i relativi collegamenti con le peculiarità delle nostre organizzazioni.

Alla luce di queste considerazioni, lo scorso 11 gennaio si è costituita la Commissione fiscale UNPLI regionale. La giunta regionale ha ratificato la costituzione e i componenti sono a disposizione delle Pro Loco per la tenuta delle scritture contabili, redazione dichiarazioni ecc.

Dott. Silvio Cossetta - Casale M.to (AL)  
Rag. Eleonora Norbiato - Tortona (AL)  
Dott.ssa Marilena Coppo - Moncalvo (AT)  
St. Ass. Coppo - Asti (AT)  
Rag. Giuliano Degiovanni - Rossana (CN)  
Rag. Ivana Bodello - Rossana (CN)  
Rag. Ivana Lanza - Biella (BI)  
Rag. Luca Manuelli - Ghemme (NO)  
Dott.ssa Maria Luisa D'Addio - Torino  
Rag. Marisa Rostagno - Pinerolo (TO)  
Dott. Angela Carbone - Settimo Torinese (TO)  
Rag. Daniele Curri - Varallo (VC)

### NOVITA' FISCALI IN BREVE

#### 5 x MILLE

È stata riconfermata anche per il 2007 la possibilità di destinare la quota del cinque per mille al mondo dell'associazionismo. Le Pro Loco per potersi avvalere di tale opportunità devono essere iscritte al Registro delle Associazioni di Promozione Sociale - APS - dopo aver modificato il proprio Statuto allineandolo a quanto predisposto dall'UNPLI. (Lo statuto tipo è consultabile nel sito [www.unplipiemonte.it](http://www.unplipiemonte.it).)

Anche l'Unpli in qualità di associazione di promozione sociale ne ha diritto.

A livello regionale, come a suo tempo consigliato, la destinazione del cinque per mille va indirizzata al Comitato Regionale indicando il seguente codice fiscale

94511910013. I fondi così raccolti saranno destinati a migliorare i servizi alle Pro Loco associate.

#### IRES e IRAP

La finanziaria ha previsto la riduzione dell'aliquota Ires dal 33 al 27,50 % allargando la base imponibile. L'aliquota Irapp è scesa dal 4,25 al 3,9 %. Le Pro Loco in regime 398/91, essendo soggetti Ires, avranno quindi l'opportunità di pagare meno imposte sia Ires che Irapp.

#### ESENZIONE IRES

Il D.M. n. 228 del 08 novembre 2007, riprendendo quanto previsto dall'art 185 della finanziaria 2007, ha stabilito che sono esenti dal pagamento dell'Ires le associazioni senza scopo di lucro che organizzano attività e manifestazioni di recupero storico-culturale legate a usi e tradizioni locali che siano espressamente indicate nello statuto e annoverino una tradizione di oltre 50 anni. Per poter accedere al beneficio è necessario presentare annualmente all'Agenzia Entrate una domanda in via telematica indicando i dati dell'associazione, i dati del rappresentante legale, l'attestazione dell'assenza di lucro e la dichiarazione del possesso della documentazione idonea a dimostrare l'effettivo svolgimento delle attività interessate. Da una prima analisi, sembra che le Pro Loco, a parte qualche caso specifico da analizzare, non possano rientrare nell'agevolazione prevista.

#### IVA

Alcune disposizioni hanno confermato che l'aliquota Iva da applicare nei confronti degli spettacoli teatrali è del 10%, concludendo un percorso che ha sancito che l'aliquota Iva del 10% si applica sempre ad esclusione degli eventi spettacolistici con ballo, in questo caso l'aliquota da applicare è del 20%. Si consiglia alle Pro Loco, quando richiedono i permessi Siae, di indicare esattamente come si svolgerà la manifestazione.

#### CODICE ATECO

Il nuovo codice Atecofin da utilizzare per l'attività delle Pro Loco è **94.99.20** Per i nuovi inizi attività e le denunce di variazione bisognerà indicare il nuovo codice. Ogni Pro Loco deve controllare il proprio certificato di attribuzione codice fiscale/partita Iva e procedere alla variazione rivolgendosi al proprio consulente.

#### LIBRO SOCI:

il libro soci deve riportare data e luogo di nascita del socio e suo codice fiscale come previsto dal Codice Civile; per le Pro Loco che già compilano ai fini dell'Unpliacard il file predisposto dall'UNPLI possono integrare tale file con colonne riportanti i dati sopra indicati

Commissione fiscale Unpli Piemonte

## PREVENZIONE DELLA GUIDA IN STATO DI EBBREZZA

### Obblighi per i pubblici esercizi con spettacoli e intrattenimenti

Con la approvazione della Legge 2 ottobre 2007, n. 160 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 agosto 2007, n. 117, recante disposizioni urgenti modificative del codice della strada per incrementare i livelli di sicurezza nella circolazione" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 230 del 3 ottobre 2007 sono state apportate modifiche al Codice della Strada. Le novità introdotte con l'art. 6 della citata legge interessano oltre che i Circoli Unpli anche tutte le pro loco che organizzano "con qualsiasi modalità" e in qualsiasi orario, spettacoli o altre forme di intrattenimento, congiuntamente all'attività di vendita e di somministrazione di bevande alcoliche".

**Le novità contenute nell'art. 6 comma 2 (in sintesi):** divieto di vendita delle bevande alcoliche oltre le ore 2.00;

- obbligo di esporre all'ingresso e all'uscita del locale apposite tabelle con indicato quanto previsto da un apposito decreto del Ministro della Salute (da emanare entro gennaio 2008);
- obbligo di dotarsi di appositi strumenti (kit monouso ?) idonei a rilevare il tasso alcolemico da mettere a disposizione dei clienti che vogliono rilevare all'uscita del locale, volontariamente, il proprio tasso alcolemetrico.

**Sanzioni.** Sono previste (art. 6 comma 3) sanzioni amministrative comportanti la chiusura del locale da sette fino a trenta giorni.

**Testo dell'art. 6. Legge 2 ottobre 2007, n. 160** "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 agosto 2007, n. 117, recante disposizioni urgenti modificative del codice della strada per incrementare i livelli di sicurezza nella circolazione" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 230 del 3 ottobre 2007 (omissis)

**Art. 6.** - Nuove norme volte a promuovere la consapevolezza dei rischi di incidente stradale in caso di guida in stato di ebbrezza.

1. All'art. 230, comma 1 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e successive modificazioni, dopo le parole: "e delle regole di comportamento degli utenti" sono aggiunte, in fine, le seguenti: "e particolare riferimento all'informazione sui rischi conseguenti all'assunzione di sostanze psicotrope, stupefacenti e di bevande alcoliche". (nota: questo comma 1 non interessa le pro loco - sono modifiche al contenuto della educazione stradale a scuola ecc)
2. Tutti i titolari e i gestori di locali ove si svolgono, con qualsiasi modalità e in qualsiasi orario, spettacoli o altre forme di intrattenimento, congiuntamente all'attività di vendita e di somministrazione di bevande alcoliche, devono interrompere la somministrazione di bevande alcoliche dopo le ore 2 della notte ed assicurarsi che all'uscita del locale sia possibile effettuare, in maniera volontaria da parte dei clienti, una rilevazione del tasso alcolemico; inoltre devono esporre all'entrata, all'interno e all'uscita dei locali apposite tabelle che riproducano:
  - a) la descrizione dei sintomi correlati ai diversi livelli di concentrazione alcolemica nell'aria alveolare espirata;
  - b) le quantità, espresse in centimetri cubici, delle bevande alcoliche più comuni che determinano il superamento del tasso alcolemico per la guida in stato di ebbrezza, pari a 0,5 grammi per litro, da determinare anche sulla base del peso corporeo.
3. L'inosservanza delle disposizioni di cui al comma 2 comporta la sanzione di chiusura del locale da sette fino a trenta giorni, secondo la valutazione dell'autorità competente.
4. Entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, il Ministro della salute, con proprio decreto, stabilisce i contenuti delle tabelle di cui al comma 2.

Mauro Giannarelli  
Dipartimento Siae, Fisco, Leggi e Statistiche



# STATUTO NAZIONALE DELL'UNPLI

Approvato il 26 gennaio 2008 dall'Assemblea Nazionale svoltasi a Roma - Ergife Palace Hotel

**NB: In evidenza le modifiche apportate.**

## TITOLO I - COSTITUZIONE E SCOPI

### Art. 1 - COSTITUZIONE

- 1.1 L'Unione Nazionale Pro Loco d'Italia, costituita con atto pubblico in data 20-10-1962 n. 9104/1516 di rep. Dr. Valerio Grispigni Manetti notaio in Bassano del Grappa, reg.to a Bassano del Grappa dd. 03-11-1962 al n. 693 vol. 130, riunisce le Pro Loco italiane e viene contraddistinta dalla sigla UNPLI.
- 1.2 L'UNPLI è un'associazione apolitica ed indipendente da qualsiasi ideologia.
- 1.3 L'UNPLI si articola in una struttura centrale nazionale e in strutture periferiche regionali, oltre che in altre strutture previste dai singoli Statuti Regionali.
- 1.4 L'UNPLI ha sede legale a Roma e sede operativa nella città di residenza del suo Presidente pro-tempore.
- 1.5 L'eventuale trasferimento della sede non comporta modifica statutaria.

### Art. 2 - OGGETTO SOCIALE

- 2.1 L'UNPLI non ha scopo di lucro e può esercitare qualsiasi attività o dotarsi di qualsiasi struttura al fine di realizzare i propri scopi in campo culturale, ambientale, turistico, ecologico, naturalistico, sociale e nell'ambito della solidarietà, del volontariato e delle politiche giovanili secondo gli indirizzi della Comunità Europea.
- 2.2 L'UNPLI con la sua struttura centrale nazionale svolge il compito di:
  - a) coordinare tutte le sue strutture periferiche;
  - b) attuare anche direttamente tutte le iniziative per la promozione e la valorizzazione dell'Italia in tutti i campi di cui all'oggetto sociale, compresa l'informazione e l'accoglienza turistica.
- 2.3 L'UNPLI nella sua struttura centrale insieme alle sue articolazioni periferiche realizza:
  - a) il coordinamento dell'attività delle Pro Loco;
  - b) la rappresentanza delle Pro Loco nei confronti degli Organi istituzionali e di tutte le realtà che operano a livello internazionale, nazionale, regionale, provinciale, comunale e locale;
  - c) la tutela degli interessi delle Pro Loco;
  - d) l'informazione, la consulenza, e l'assistenza tecnica delle Pro Loco, anche tramite propri mezzi di stampa e informatici.

### Art. 3 - SOCI: ACQUISIZIONE E PERDITA DELLA QUALIFICA. DIRITTI E DOVERI

- 3.1 La qualifica di socio dell'UNPLI è acquisibile da tutte le Pro Loco regolarmente costituite nel rispetto delle leggi vigenti, nonché delle norme statutarie dell'UNPLI.
- 3.2 **Una Pro Loco si associa all'UNPLI tramite il Comitato Regionale territorialmente competente che ne delibera l'ammissione dopo avere sentito il parere del Presidente provinciale competente, ove esistente, e avere verificato la richiesta di affiliazione con i relativi atti allegati.** La Pro Loco ammessa è tenuta al versamento della quota associativa annua stabilita dal Consiglio Nazionale. Tale quota può essere maggiorata dai singoli Comitati Regionali per le proprie esigenze funzionali, fermo restando che la quota nazionale stabilita deve essere integrale e immediatamente versata dal Comitato Regionale di competenza nei tempi e nei modi fissati dal Consiglio Nazionale dell'UNPLI.
- 3.3 La quota associativa non è trasmissibile e non è rivalutabile.
- 3.4 Avverso la reiezione della richiesta di affiliazione una Pro Loco può presentare la richiesta al Consiglio Nazionale che decide in maniera definitiva previo parere del Comitato Regionale di competenza.
- 3.5 Ogni socio ha pari diritto di voto, in ossequio al principio del voto singolo, sia nella nomina degli organismi direttivi che per eventuali variazioni statutarie che per lo scioglimento dell'UNPLI con conseguente destinazione dell'eventuale patrimonio.
- 3.6 Alle Assemblee Nazionali hanno diritto di voto le Pro Loco che abbiano versato la quota sociale sia nell'anno precedente sia nell'anno di svolgimento dell'assemblea.
- 3.7 Alle Assemblee delle strutture periferiche hanno diritto di voto le Pro Loco che abbiano versato la quota sociale sia nell'anno precedente che entro il termine previsto dallo Statuto della struttura periferica e, comunque, prima della data di svolgimento di ogni Assemblea dell'anno in corso.
- 3.8 I soci hanno diritto alle informazioni a cura dell'UNPLI.
- 3.9 I soci hanno il dovere di osservare le norme statutarie e quanto deliberato dall'UNPLI, nonché di versare la quota sociale annua stabilita dal Consiglio Nazionale.
- 3.10 La qualità di socio si perde per:
  - a) dimissioni dall'UNPLI;
  - b) scioglimento della Pro Loco;
  - c) esclusione dall'UNPLI per morosità o a seguito di provvedimento disciplinare.

- 3.11 Lo scioglimento di una Pro Loco deve essere accertato dal Comitato Regionale territorialmente competente.
- 3.12 I soci morosi per conservare l'anzianità di affiliazione all'UNPLI sono tenuti al versamento delle quote pregresse sino ad un massimo di due annualità consecutive. Dopo tale data il socio moroso viene automaticamente escluso dall'UNPLI, a cura del Comitato Regionale territorialmente competente.
- 3.13 Il provvedimento disciplinare di esclusione di una Pro Loco viene adottato dal Comitato Regionale territorialmente competente quando viene accertata l'inosservanza dello Statuto dell'UNPLI.

## TITOLO II - STRUTTURA CENTRALE

### Art. 4 - ORGANI CENTRALI

- 4.1 Gli Organi centrali dell'UNPLI sono:
  - a) l'Assemblea Nazionale;
  - b) il Consiglio Nazionale;
  - c) la Giunta Esecutiva;
  - d) il Presidente;
  - e) il Collegio Nazionale dei Revisori dei Conti;
  - f) il Collegio Nazionale dei Proviviri.
- 4.2 Tutte le cariche elettive all'interno dell'UNPLI hanno la durata di quattro anni ed allo scadere del quadriennio devono essere rinnovate, anche se la carica è stata acquisita nel corso del quadriennio stesso.
- 4.3 I componenti degli organi collegiali decadono e non sono più rieleggibili per il mandato in corso qualora non intervengano a tre riunioni consecutive, salvo impedimenti giustificati e accettati dal Consiglio Nazionale.
- 4.4 **I componenti del Consiglio, o dei Collegi, come di qualsiasi carica elettiva nell'UNPLI, s'intendono automaticamente decaduti se la Pro Loco di appartenenza non risulta in regola con l'affiliazione all'UNPLI, che consenta il diritto di voto.**

### Art. 5 - ORGANISMI AUSILIARI

- 5.1 Gli Organismi ausiliari sono strumenti che l'UNPLI istituisce per la migliore realizzazione dei propri fini. Essi sono:
  - a) i Dipartimenti;
  - b) le Commissioni;
  - c) i Commissari ad acta;
  - d) le Cariche onorarie.

## TITOLO III - STRUTTURA PERIFERICA

### Art. 6 - ORGANI PERIFERICI

- 6.1 Gli Organi periferici dell'UNPLI sono:
  - a) i Comitati Regionali;
  - b) i Comitati Provinciali;
  - c) i Consorzi, i Comprensori, i Bacini di Pro Loco;
  - d) altro tipo di strutture periferiche, purché preventivamente approvate dall'UNPLI.
- 6.2 I Comitati Regionali sono i componenti primari dell'articolazione dell'UNPLI. L'UNPLI riconosce un solo Comitato Regionale per Regione.
- 6.3 Nella denominazione di Comitati Regionali si intendono compresi anche i Comitati riguardanti le province autonome.
- 6.4 I Comitati Provinciali e le altre strutture periferiche, là dove esistenti, fanno tutti capo al Comitato Regionale di appartenenza.
- 6.5 Tutti gli organi periferici sono tenuti all'osservanza del precedente articolo 4.2.

### Art. 7 - COMPITI

- 7.1 Tutte le strutture periferiche dell'UNPLI godono di propria autonomia finanziaria, con l'obbligo di redigere un bilancio consuntivo annuale, costituito dalla situazione patrimoniale e dal conto economico, debitamente approvato e sottoscritto rispettando tutte le delibere degli Organi centrali dell'UNPLI.
- 7.2 Dette strutture hanno il compito di:
  - a) rappresentare gli interessi delle Pro Loco associate davanti alle istituzioni pubbliche e private a livello periferico;
  - b) fungere da strutture di coordinamento, attivando almeno a livello regionale un efficiente servizio di segreteria;
  - c) attivare servizi di consulenza, promozione ed assistenza per le Pro Loco.

### Art. 8 - ADEMPIMENTI

- 8.1 I Comitati Regionali devono inviare all'UNPLI nazionale, in tempi congrui, copia:
  - a) della convocazione di ogni Assemblea Regionale;
  - b) del verbale dell'Assemblea Regionale;
  - c) del bilancio di previsione;
  - d) del bilancio consuntivo annuale costituito dalla situazione patrimoniale e dal conto economico;
  - e) dello Statuto Regionale e del Regolamento Regionale, e delle modifiche che vengono apportate.

- 8.2 La documentazione su citata deve essere inviata, altresì, dalle eventuali strutture subregionali al Comitato Regionale di competenza.

## TITOLO IV - ORGANI CENTRALI NAZIONALI

### Art. 9 - ASSEMBLEA NAZIONALE

- 9.1 L'Assemblea Nazionale è l'organo sovrano dell'UNPLI e determina le sue linee di politica associativa ed i suoi obiettivi strategici.
- 9.2 Le decisioni dell'Assemblea Nazionale sono vincolanti per tutti i soci e per tutte le strutture dell'UNPLI.
- 9.3 L'Assemblea Nazionale può essere sia ordinaria che straordinaria.
- 9.4 E' di competenza dell'Assemblea Nazionale:
  - a) approvare le linee programmatiche generali dell'Unione;
  - b) eleggere il Presidente nazionale;
  - c) **proclamare i componenti del Consiglio Nazionale ratificando le elezioni democratiche dei Consiglieri Nazionali da parte delle singole assemblee regionali;**
  - d) eleggere i componenti del Collegio Nazionale dei Revisori dei Conti;
  - e) eleggere i componenti del Collegio Nazionale dei Proviviri;
  - f) approvare le modifiche statutarie proposte;
  - g) decidere l'eventuale scioglimento e liquidazione dell'UNPLI, disponendo circa la destinazione del patrimonio e la nomina dei Commissari liquidatori;
  - h) discutere sui temi proposti dal Consiglio Nazionale comunicati a tutti i Comitati Regionali almeno sessanta giorni prima dell'Assemblea;
  - i) approvare il regolamento elettorale.
- 9.5 L'Assemblea Nazionale è costituita dai delegati eletti in sede di Assemblea regionale in ragione di uno ogni dieci Pro Loco iscritte o frazione superiore a cinque, i quali hanno diritto di voto seconda quanto previsto nell'art. 3 c. 6. All'Assemblea Nazionale possono assistere tutte le Pro Loco regolarmente affiliate all'UNPLI.
- 9.6 L'Assemblea Nazionale si riunisce in via ordinaria ogni quattro anni per determinare le linee programmatiche del quadriennio e per la elezione degli Organi Nazionali dell'UNPLI.
- 9.7 L'Assemblea Nazionale si riunisce in via straordinaria su iniziativa del Consiglio Nazionale o sulla base di richiesta scritta e motivata con delibera di almeno un terzo dei Comitati Regionali dell'UNPLI.
- 9.8 Nelle Assemblee Nazionali non sono ammesse deleghe.
- 9.9 L'Assemblea Nazionale, sia ordinaria che straordinaria, è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno dei delegati aventi diritto di voto, ed, in seconda convocazione, da tenersi almeno un'ora dopo, qualunque sia il numero dei delegati presenti aventi diritto di voto, salvo quanto diversamente previsto dal presente Statuto (artt. 21-22).
- 9.10 Le decisioni dell'Assemblea sono valide a maggioranza semplice dei votanti, senza tenere conto degli astenuti.

### Art. 10 - CONSIGLIO NAZIONALE

- 10.1 Il Consiglio Nazionale è formato dal Presidente Nazionale eletto e da 30 Consiglieri eletti democraticamente nelle assemblee regionali, proporzionalmente al numero delle Pro Loco associate, salvaguardando il diritto di rappresentanza di ogni Comitato regionale e secondo le norme del regolamento approvato dall'Assemblea Nazionale di cui all'art. 9.4 lett. i).
- 10.2 Il Consiglio Nazionale è convocato dal Presidente mediante lettera semplice contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora stabilita per la riunione.
- 10.3 In caso di urgenza è ammessa la convocazione telegrafica o via e-mail con il maggior preavviso possibile.
- 10.4 Il Consiglio Nazionale si riunisce di norma almeno tre volte all'anno, o quando il Presidente lo ritenga opportuno, o ne faccia richiesta scritta almeno un terzo dei suoi componenti. In quest'ultimo caso la riunione deve aver luogo entro trenta giorni dalla richiesta stessa.
- 10.5 La riunione del Consiglio Nazionale è valida in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei suoi componenti, in seconda convocazione, da tenersi almeno un'ora dopo, con la presenza di almeno un terzo dei suoi componenti.
- 10.6 Il Consiglio Nazionale ha in via esclusiva funzioni di indirizzo e di controllo sull'intera associazione che esercita attraverso i seguenti compiti:
  - a) indice l'Assemblea Nazionale ordinaria e straordinaria;
  - b) delibera l'attuazione delle direttive per il raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Assemblea Nazionale sviluppandone la relativa programmazione;
  - c) determina le linee d'azione che si impongono per nuove esigenze tra un'Assemblea Nazionale e l'altra;
  - d) delibera le norme di eventuali Regolamenti;

e) delibera le iniziative di intervento e i comportamenti necessari su tematiche e avvenimenti del Paese che vengono, in qualche modo, ad interessare le attività delle Pro Loco presso le parti politiche, sociali ed eventualmente presso l'opinione pubblica;

f) approva il bilancio preventivo, corredato dal programma di attività, entro il 31 dicembre dell'anno precedente e il bilancio consuntivo annuale entro il 31 maggio dell'anno successivo;

g) sottopone all'approvazione dell'Assemblea Nazionale:

- le modifiche statutarie;

- l'eventuale scioglimento e liquidazione dell'UNPLI;

h) delibera in sede di stesura di Bilancio preventivo l'entità della quota associativa annuale;

i) elegge i componenti della Giunta Esecutiva proposti dal Presidente eletto, fra i quali il Vice-Presidente;

l) dichiara decaduto il Presidente Nazionale, il vice Presidente e la Giunta Esecutiva nei casi previsti dal presente Statuto;

m) delibera il riconoscimento di un Comitato Regionale UNPLI, ratificandone il relativo Statuto;

n) delibera il commissariamento di un Comitato Regionale dell'UNPLI con il voto favorevole della maggioranza dei propri componenti, in caso di violazione degli obblighi sanciti dal presente Statuto;

o) adotta nei confronti dei singoli Comitati Regionali, e secondo la gravità della inadempienza, i provvedimenti disciplinari consistenti in:

- richiamo;

- commissariamento.

Contro tutte le sanzioni è ammesso il ricorso al Collegio Nazionale dei Proviviri, secondo le modalità e i tempi previsti dal presente Statuto e dal Regolamento allegato, pena la inefficacia del ricorso stesso;

p) stabilisce l'eventuale tipo di rimborsi spese del Segretario Generale o di altro componente della Giunta, del Consiglio o di altri organi;

q) surroga per eventuali dimissioni o decadenze i propri componenti con i primi dei non eletti nelle rispettive assemblee regionali;

r) istituisce eventuali Commissioni di cui al successivo art. 17 e ne nomina i componenti, indicandone la durata ed attribuendo eventuali rimborsi.

10.7 I verbali delle riunioni del Consiglio Nazionale vengono inviati ai Consiglieri Nazionali, ai componenti la Giunta Esecutiva, ai Presidenti dei Comitati Regionali, ai componenti il Collegio Nazionale dei Revisori dei Conti ed ai componenti il Collegio Nazionale dei Proviviri.

#### **Art. 11 - GIUNTA ESECUTIVA**

11.1 La Giunta Esecutiva viene eletta, su proposta del Presidente, dal Consiglio Nazionale.

11.2 La Giunta Esecutiva è costituita dal Presidente dell'UNPLI, che la presiede, dal Vice Presidente e da altri componenti fino al raggiungimento di un numero complessivo compreso fra un minimo di cinque e un massimo di nove unità. **I componenti della Giunta Esecutiva, all'atto della loro elezione, debbono risultare iscritti alla Pro Loco da almeno tre anni.**

11.3 La carica di componente della Giunta Esecutiva è incompatibile con quella di Consigliere, di Revisore o di Probiviro a livello nazionale; tutte le incompatibilità accertate vanno risolte nei tempi e modi previsti dal Regolamento di cui al successivo art. 25.

11.4 La Giunta Esecutiva è convocata dal Presidente con avviso contenente data, luogo, ora e ordine del giorno con un adeguato preavviso; per motivi di urgenza sono consentite convocazioni con preavviso di almeno quarantotto ore.

11.5 La Giunta Esecutiva di norma si riunisce almeno ogni tre mesi ed ogni qualvolta il Presidente o un terzo dei suoi componenti lo ritenga necessario.

11.6 La riunione della Giunta Esecutiva è valida con la presenza della metà più uno dei suoi componenti.

11.7 I verbali delle riunioni della Giunta Esecutiva vengono inviati anche ai Consiglieri Nazionali e ai Presidenti dei Comitati Regionali nonché ai componenti il Collegio Nazionale dei Revisori dei Conti ed ai componenti il Collegio Nazionale dei Proviviri.

11.8 La Giunta Esecutiva ha in via esclusiva funzioni operative di ordinaria e straordinaria amministrazione che esercita attraverso i seguenti compiti:

a) dare attuazione alle delibere del Consiglio Nazionale;

b) proporre il bilancio preventivo e consuntivo da presentare al Consiglio;

c) deliberare su materie di competenza del Consiglio Nazionale, in caso di urgenza, sottoponendo le suddette delibere a ratifica del Consiglio Nazionale nella prima riunione convocata;

d) istituire i Dipartimenti di cui al successivo art. 16 nominandone i componenti, indicandone la durata, ed attribuendo eventuali rimborsi.

11.9 I componenti della Giunta possono essere sostituiti dal Consiglio Nazionale su proposta motivata del Presidente.

11.10 Il Consiglio Nazionale, con almeno il voto dei due terzi dei suoi componenti e con delibera motivata da gravi inadempienze, può sfiduciare e dichiarare decaduti uno o più componenti della Giunta Esecutiva.

#### **Art. 12 - PRESIDENTE NAZIONALE**

12.1 Il Presidente è il legale rappresentante dell'UNPLI ed ha il mandato di perseguire gli scopi e la difesa degli interessi delle Pro Loco associate all'UNPLI, nel rispetto del presente Statuto. A tal fine si rende interprete della loro funzione e dei loro obiettivi presso le parti politiche, sociali e istituzionali.

12.2 **Il Presidente viene eletto dall'Assemblea con la maggioranza semplice dei voti. Il Presidente può essere eletto per non più di due mandati consecutivi.**

12.3 Il Presidente propone al Consiglio Nazionale la nomina del Vice-Presidente e dei componenti della Giunta Esecutiva.

12.4 Il Presidente ha i seguenti compiti:

a) assume le iniziative necessarie alla gestione delle attività dell'UNPLI secondo le linee e gli obiettivi stabiliti dall'Assemblea Nazionale, dando attuazione concreta ai programmi ed alle delibere approvate dal Consiglio Nazionale e dalla Giunta Esecutiva, tramite il Segretario Generale e i servizi da questo dipendenti;

b) adotta, in caso di comprovata urgenza, delibere di competenza della Giunta Esecutiva sottoponendole a ratifica della Giunta medesima nella prima riunione convocata;

c) promuove le attività e le delibere degli Organi centrali, e coordina le attività dei Comitati Regionali e degli Organismi ausiliari;

d) convoca e presiede il Consiglio Nazionale e la Giunta Esecutiva, determinando l'ordine del giorno delle riunioni;

e) ha facoltà di assistere, in proprio o per delega, alle assemblee dei Comitati Regionali;

f) è responsabile della gestione economica e finanziaria dell'UNPLI;

g) quale rappresentante legale dell'UNPLI di fronte a terzi e in giudizio, ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori alle liti;

h) può conferire deleghe per lo svolgimento di singoli atti al Vicepresidente o ad altro componente della Giunta Esecutiva;

i) può invitare alle riunioni del Consiglio Nazionale e della Giunta Esecutiva, come esperti e senza diritto di voto, persone estranee a tali organi;

l) convoca su deliberazione del Consiglio Nazionale l'Assemblea Nazionale, sia Ordinaria che Straordinaria, salvo in casi particolari espressamente previsti dal presente Statuto;

m) nomina Commissari ad acta.

12.5 In caso di assenza o di impedimento temporaneo del Presidente, fino a un massimo di sei mesi consecutivi, svolge tutte le sue funzioni il Vice Presidente.

12.6 In caso di dimissioni, di assenza o di impedimento definitivo ovvero di impedimento di durata superiore a sei mesi consecutivi, il Presidente stesso, insieme alla Giunta Esecutiva e al Segretario Generale, vengono dichiarati decaduti dal Consiglio Nazionale.

12.7 **Il Consiglio Nazionale, con almeno il voto dei due terzi dei suoi componenti e nei casi di gravi inadempienze ai doveri istituzionali o di mancata approvazione del bilancio, indice senza ritardo, se necessario in auto-convocazione, l'Assemblea per trattare la sfiducia e la decadenza del Presidente.**

12.8 L'Assemblea straordinaria così indetta provvederà altresì ad eleggere il nuovo Presidente Nazionale sino alla conclusione del mandato corrente.

#### **Art. 13- COLLEGIO NAZIONALE DEI REVISORI DEI CONTI**

13.1 Il Collegio Nazionale dei Revisori è costituito da tre Revisori effettivi e da due supplenti eletti dall'Assemblea fra candidati aventi adeguati requisiti professionali e/o di esperienza.

13.2 Nella seduta di insediamento, indetta dal Revisore risultato primo degli eletti, il Collegio elegge al suo interno il proprio Presidente fra gli effettivi.

13.3 Il Collegio dei Revisori ha i seguenti compiti:

a) vigila sull'andamento della gestione economica e finanziaria dell'UNPLI;

b) esegue verifiche di cassa e contabili, individuando tipi, destinatari e documenti giustificativi della spesa, evidenziando eventuali scostamenti da quanto preventivamente approvato;

c) riferisce, con apposite relazioni collegiali, al Consiglio Nazionale anche in sede di approvazione dei bilanci.

13.4 Il Presidente del Collegio è invitato alle riunioni del Consiglio Nazionale o della Giunta Esecutiva e vi può partecipare, senza diritto a voto, personalmente o, in caso di assenza, tramite un altro componente del Collegio da lui delegato.

13.5 Il Collegio si riunisce su convocazione del Presidente ogni qualvolta questi lo ritiene necessario. Le sue riunioni sono valide con la presenza di almeno due componenti effettivi.

#### **Art. 14 - COLLEGIO NAZIONALE DEI PROBIVIRI**

14.1 Il Collegio Nazionale dei Proviviri si compone di tre componenti effettivi e di due componenti supplenti eletti dall'Assemblea fra candidati aventi adeguati requisiti professionali e/o di esperienza.

14.2 Nella seduta di insediamento, indetta dal Probiviro risultante primo degli eletti, il Collegio elegge nel suo interno il proprio Presidente fra gli effettivi.

14.3 Il Collegio Nazionale dei Proviviri ha i seguenti compiti:

a) regola conflitti di competenza, di rappresentanza ed ogni altra controversia tra gli Organi centrali dell'UNPLI e tra questi e gli Organi periferici;

b) interviene, altresì, nei conflitti tra l'UNPLI centrale e coloro che rivestono cariche sociali negli Organi periferici;

c) interviene, su richiesta dei Comitati Regionali, per dirimere particolari controversie nell'ambito delle strutture periferiche relativamente alla disciplina associativa come organo di secondo grado rispetto al Collegio Regionale dei Proviviri;

d) decide su ogni impugnativa riguardante il rispetto e la legittimità statutaria delle deliberazioni assunte dagli Organi centrali;

e) decide in via definitiva sui ricorsi contro le sanzioni comminate dal Consiglio Nazionale nei confronti dei Comitati Regionali.

14.4 Il Presidente Nazionale del Collegio dei Proviviri ha facoltà di assistere, senza diritto di voto, alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Nazionale.

14.5 **Con apposito regolamento di cui al successivo art. 25 viene determinata la procedura per la presentazione e trattazione dei ricorsi al Collegio che devono essere risolti nel termine massimo di novanta giorni dalla ricezione.**

14.6 Il Collegio si riunisce su convocazione del suo Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga necessario. Le riunioni sono valide con la presenza di almeno due componenti effettivi.

#### **Art. 15 - SEGRETARIO GENERALE**

15.1 Il Segretario Generale è nominato e revocato dal Presidente Nazionale anche tra i non Consiglieri.

15.2 Il Segretario Generale esplica la sua attività per realizzare gli obiettivi e i programmi degli Organi deliberanti centrali, operando in stretta collaborazione con il Presidente Nazionale.

15.3 Sono compiti specifici del Segretario Generale:

a) dirigere e coordinare il servizio di Segreteria dell'UNPLI, assistendo alle sedute dell'Assemblea Nazionale, del Consiglio Nazionale e della Giunta Esecutiva, curando la compilazione dei relativi verbali e l'invio degli stessi agli interessati nel tempo più breve possibile, ove non altrimenti disposto;

b) coordinare gli altri uffici istituiti dall'UNPLI Nazionale;

c) raccordare e coordinare i rapporti con le Segreterie dei Comitati Regionali, anche attivando una rete uniforme di intercomunicazione;

d) predisporre le relazioni tecniche di cui venga incaricato ed esprimere a richiesta degli Organi centrali il proprio parere tecnico sulle procedure e le deliberazioni degli Organi centrali;

e) amministrare un fondo spese di segreteria allo scopo istituito dal Consiglio Nazionale;

f) provvedere alla gestione economica e finanziaria dell'UNPLI in conformità alle deliberazioni del Consiglio Nazionale e della Giunta Esecutiva, sotto la responsabilità del Presidente;

g) compilare il bilancio consuntivo dell'anno precedente da sottoporre al Presidente Nazionale e al Collegio Nazionale dei Revisori dei Conti per la conseguente approvazione da parte degli Organi previsti;

h) predisporre, in conformità alle direttive degli Organi copetenti, il bilancio preventivo per l'anno successivo da sottoporre alla dovuta approvazione;

i) depositare presso la sede dell'UNPLI, a disposizione de Soci, durante i quindici giorni precedenti la riunione del Consiglio Nazionale, convocata per approvarlo, ciascun bilancio con i relativi allegati;

l) inoltrare, subito dopo il deposito, copia dei bilanci ai Consiglieri Nazionali ed ai Presidenti Regionali.

### **Titolo V - ORGANISMI AUSILIARI**

#### **Art. 16 - DIPARTIMENTI**

16.1 I Dipartimenti sono istituiti dalla Giunta Esecutiva che ne determina il numero, il nominativo dei componenti, la durata dell'incarico e l'eventuale dotazione finanziaria.

16.2 I Dipartimenti hanno funzioni consultive ed operative entro i limiti e sui temi definiti nel programma approvato dal Consiglio Nazionale.

16.3 Il Responsabile di un Dipartimento deve essere, di norma, uno dei componenti della Giunta Esecutiva, escluso il Presidente Nazionale, che ha il compito di coordinarne l'attività.

#### **Art. 17 - COMMISSIONI**

17.1 Le Commissioni sono istituite dal Consiglio nazionale che ne determina il numero, il nominativo dei componenti e la durata.

17.2 Le Commissioni hanno funzioni consultive e di studio. Delle Commissioni possono far parte, anche in qualità di esperti, sia Soci delle singole Pro Loco che persone ester-

ne all'UNPLI. Il Responsabile di una Commissione deve essere un Consigliere Nazionale.

#### Art. 18 - COMMISSARI AD ACTA

- 18.1 I Commissari ad acta sono scelti e vengono nominati dal Presidente Nazionale nei casi previsti dal presente Statuto.
- 18.2 Il Commissario ad acta è scelto preferibilmente tra i Consiglieri Nazionali.
- 18.3 Il Commissario non può rimanere in carica, di norma, oltre sei mesi, durante i quali ha il compito di svolgere tutte le operazioni necessarie per ripristinare le cariche elettive del Comitato secondo le norme dello Statuto Regionale, o per regolarizzare altri aspetti per cui è stato nominato.

#### Art. 19 - QUALIFICHE ONORARIE

- 19.1 Agli ex Presidenti Nazionali dell'UNPLI, come eccezionalmente ad altri componenti dell'UNPLI che hanno rivestito cariche Nazionali, per particolari meriti acquisiti in attività a favore delle Pro Loco, il Consiglio Nazionale, su proposta della Giunta Esecutiva, può conferire l'alto riconoscimento di Presidente Onorario o di Consigliere Onorario dell'UNPLI.
- 19.2 Tale riconoscimento viene attribuito per acclamazione oppure, in mancanza di unanimità, per votazione con una maggioranza dei due terzi dei voti validi espressi.
- 19.3 Il Presidente Onorario e i Consiglieri Onorari hanno facoltà di assistere, senza diritto di voto, alle riunioni dell'Assemblea Nazionale e del Consiglio Nazionale.
- 19.4 Il riconoscimento è a vita.
- 19.5 Il riconoscimento di Presidente Onorario o di Consigliere Onorario dell'UNPLI deve essere accettato dall'interessato formalmente per iscritto.
- 19.6 Il riconoscimento di Presidente Onorario o di Consigliere Onorario dell'UNPLI comporta la ineleggibilità a qualsiasi carica elettiva dell'UNPLI a livello nazionale.
- 19.7 Al Presidente Onorario o al Consigliere Onorario dell'UNPLI il Consiglio Nazionale può affidare incarichi di rappresentanza per particolari e specifiche mansioni.

### TITOLO VI - NORME GENERALI

#### Art. 20 - PATRIMONIO SOCIALE

- 20.1 Le risorse economiche, con le quali l'UNPLI provvede al funzionamento ed allo svolgimento della propria attività, sono:
- quote e contributi dei soci;
  - eredità, donazioni e legati;
  - contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
  - contributi dello Stato, delle regioni, delle province, di enti locali, di istituzioni o di enti pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
  - entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
  - proventi di cessioni di beni e di servizi ai soci e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria, e, comunque, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
  - erogazioni liberali dei soci e di terzi;
  - entrate derivanti da iniziative promozionali, occasionali o permanenti, finalizzate al proprio funzionamento, comprese le feste, le raccolte di fondi e le manifestazioni di sorte;
  - altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.
- 20.2 I proventi delle attività vanno impegnati esclusivamente per il raggiungimento delle finalità istituzionali, e non

possono, in nessun caso, essere divisi fra gli associati, neppure in forma indiretta. Eventuali avanzi di gestione vanno impegnati per le attività istituzionali statutariamente previste dell'anno successivo. E' altresì vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi, riserve e/o capitali.

- 20.3 **Il bilancio consuntivo, costituito dalla situazione patrimoniale e dal conto economico, deve essere redatto annualmente ed approvato con le modalità previste dal presente Statuto; potrà inoltre essere prevista la redazione del Bilancio Sociale ed ogni altro atto e documento possa essere ritenuto utile e funzionale.**
- 20.4 Tutti i beni o le attività oggetto del patrimonio dell'UNPLI Nazionale devono risultare da un libro inventario aggiornato all'inizio dell'anno e tenuto dalla Segreteria Nazionale debitamente vistato dal Collegio dei Revisori dei conti. Ogni anno l'inventario del patrimonio sociale deve essere aggiornato e trascritto in apposito libro da conservare con gli altri libri sociali e la relativa documentazione contabile.
- 20.5 L'UNPLI si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita, per il perseguimento dei fini istituzionali.
- 20.6 L'UNPLI può assumere lavoratori dipendenti, o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo.
- 20.7 Il Consiglio Nazionale delibera e decide in merito a quanto previsto dal presente articolo, e può prevedere il rimborso delle spese documentate sostenute o altre indennità.

#### Art. 21 - MODIFICHE STATUTARIE

- 21.1 Le modifiche al presente Statuto devono essere proposte all'Assemblea Nazionale con apposita delibera del Consiglio Nazionale, per iniziativa dello stesso o su richiesta di almeno un terzo dei Comitati Regionali, che complessivamente rappresentino un quarto delle Pro Loco aderenti all'UNPLI, o su richiesta di un quarto delle Pro Loco iscritte appartenenti ad almeno quattro Comitati Regionali.
- 21.2 L'Assemblea per le modifiche statutarie è validamente costituita in prima convocazione con la presenza dei due terzi degli aventi diritto di voto ed in seconda convocazione con la presenza della metà più uno degli aventi diritto di voto.
- 21.3 In deroga a quanto previsto ai commi precedenti, lo Statuto sarà da ritenersi automaticamente adeguato a quanto previsto da eventuali nuove normative legislative vincolanti.

#### Art. 22 - SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

- 22.1 Lo scioglimento dell'UNPLI deve essere proposto all'Assemblea Nazionale dal Consiglio Nazionale con il voto favorevole di almeno tre quarti dei componenti.
- 22.2 L'Assemblea per lo scioglimento dell'UNPLI è validamente costituita in prima convocazione con la presenza dei quattro quinti degli aventi diritto di voto ed in seconda convocazione con la presenza dei due terzi degli aventi diritto di voto.
- 22.3 La deliberazione di scioglimento deve contemplare la nomina di uno o più liquidatori con i relativi poteri.
- 22.4 In caso di scioglimento, cessazione o estinzione il patrimonio sociale residuo deve essere devoluto, risolta ogni pendenza accertata, per fini di utilità sociale escludendo, pertanto, qualsiasi riparto fra i soci.

#### Art. 23 - CANDIDATURE

- 23.1 Un socio di una Pro Loco affiliata avente diritto a voto, all'uopo designato dalla Pro Loco di appartenenza, può candidarsi ad un Organo nazionale da eleggersi in Assemblea elettiva secondo quanto specificato nel Regolamento di cui al successivo art. 25.

- 23.2 Ogni socio può presentare una sola candidatura alla Presidenza nazionale o al Consiglio nazionale o al Collegio nazionale dei Revisori o al Collegio nazionale dei Proibiviri.

#### Art. 24 - DISPOSIZIONI GENERALI

- 24.1 Salvo quanto disposto diversamente dal presente Statuto, le riunioni collegiali sono valide qualunque sia il numero dei componenti presenti in seconda convocazione.
- 24.2 Le votazioni sulle delibere e sulle mozioni avvengono su indicazione del Presidente:
- per alzata di mano o per sistemi equivalenti;
  - per appello nominale, quando ne faccia richiesta almeno un quinto dei votanti.
- 24.3 Tutte le votazioni riferite a persone vanno effettuate esclusivamente a scrutinio segreto, salvo che in presenza di un unico candidato non si decida altra modalità di votazione.
- 24.4 Alla votazione ed alla elezione a qualsiasi carica dell'UNPLI possono concorrere solo le Pro Loco associate, che risultino in regola col versamento della quota di iscrizione relativa all'anno precedente, oltre a quello della quota dell'anno in cui si effettuano le suddette operazioni, con diritto o meno di voto secondo quanto previsto all'art. 3 c. 6 o c. 7.
- 24.5 I soci e le strutture periferiche sono tenuti all'osservanza degli atti deliberativi dell'UNPLI.

#### Art. 25 - REGOLAMENTI

- 25.1 I Regolamenti nazionali dell'UNPLI sono emanati a cura del Consiglio Nazionale e contengono le norme relative alle procedure di elezione e di funzionamento degli Organi centrali dell'UNPLI - salvo quanto disposto dall'art. 9.4 lett. i) - , nonché altre norme relative al buon andamento dell'attività dell'UNPLI. Il Consiglio Nazionale può prevedere forme di partecipazione dei Comitati provinciali e territoriali alle scelte dell'Unione Nazionale.
- 25.2 Le modifiche ai Regolamenti sono deliberate dal Consiglio Nazionale, su proposta della Giunta Esecutiva o su richiesta scritta di almeno due terzi dei Consiglieri.

#### Art. 26 - STATUTI DEI COMITATI REGIONALI UNPLI

- 26.1 Lo Statuto di ogni Comitato Regionale non deve essere in conflitto con i principi generali del presente Statuto e deve essere portato a conoscenza del Consiglio Nazionale che lo ratifica, oppure ne chiede la modifica prima di ratificarlo.
- 26.2 I Comitati Regionali devono adottare la denominazione "Comitato Regionale UNPLI" seguito dal nome della Regione, affiancato o in sostituzione alla attuale denominazione e logo, e devono adottare il logo ufficiale dell'UNPLI.
- 26.3 Qualora lo Statuto di un Comitato Regionale non sia ratificato in quanto non compatibile con il presente Statuto Nazionale o con le disposizioni di leggi vigenti, il Consiglio Nazionale può nominare un Commissario ad acta per il Comitato Regionale interessato con il compito di fare adeguare lo Statuto del Comitato Regionale.

#### Art. 27 - DISPOSIZIONI FINALI

- 27.1 Per quanto non previsto nel presente Statuto, si fa riferimento alle norme vigenti in materia, e, in particolare, per quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile.

#### Art. 28 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE

- 28.1 Il presente Statuto diventa operante il giorno successivo alla sua approvazione,
- 28.2 Gli attuali Organi Nazionali concludono regolarmente il loro mandato fino alla scadenza naturale.

# REGOLAMENTO ELETTORALE

di cui art. 9.4 lett.i dello Statuto - Assemblea Nazionale Straordinaria di Roma - Sabato 26 gennaio 2008

#### Capitolo 1 - Determinazione del numero dei Consiglieri Nazionali da eleggere nelle singole assemblee elettorali regionali

Salvaguardato il diritto di rappresentanza di ciascun Comitato regionale di cui all'articolo n° 10.1 dello Statuto, il numero residuo dei Consiglieri Nazionali da fare eleggere nelle singole assemblee elettorali regionali si ottiene prendendo a base di calcolo il numero totale delle Pro Loco associate al 31 dicembre dell'anno precedente a quello in cui si svolgono le Assemblee elettive.

La divisione fra il numero totale delle Pro Loco associate e il numero residuo dei Consiglieri Nazionali da eleggere determinerà il quorum da esprimersi senza alcun arrotondamento.

Detto quorum verrà inizialmente detratto dal numero delle Pro Loco associate a quei singoli Comitati re-

gionali che ne abbiano capienza e calcolando i relativi resti.

Il nuovo ordine decrescente dei Comitati Regionali determinerà a quali di essi andranno assegnati gli ulteriori residui Consiglieri Nazionali.

In caso di parità per l'assegnazione dell'ultimo seggio fra due o più Comitati regionali si andrà a ritroso di anno in anno considerando il numero delle Pro Loco associate a quegli specifici Comitati fino a quando la situazione di parità non sarà rimossa.

Faranno in ogni caso fede i dati ufficiali archiviati presso la struttura nazionale.

#### Capitolo 2 - Indicazioni generali di indirizzo per l'elezione dei Consiglieri Nazionali e agli organi centrali e periferici

Fatte salve le specifiche procedure da codificare nei re-

golamenti previsti all'articolo n° 25 dello Statuto, nel Consiglio Nazionale viene favorita la presenza sia di un adeguato numero di rappresentanti di sesso femminile che di giovani di età inferiore agli anni 40 all'atto della nomina.

Tale disposizione gradualmente verrà applicata anche per tutti gli organi collegiali centrali e periferici. Sono in linea generale da evitare candidature a ricoprire cariche negli organi centrali e periferici di persone che abbiano già compiuto il 70° anno di età salvo che non si tratti di rinnovo di mandato.

#### Capitolo 3 - Requisiti per la candidatura a Presidente dell'UNPLI

La candidatura a Presidente dell'UNPLI, in conformità a quanto indicato dall'articolo n° 23 dello Statuto, deve essere sostenuta in forma palese e con specifica delibera da almeno 4 Comitati Regionali.



Unpli Piemonte

presenta

# Pro Loco Donna

**Domenica 30 marzo 2008**

presso

**Biella**

**Museo del Territorio**

Con il patrocinio:

Comune di Biella

Provincia di Biella



## BIELLA

### Museo del Territorio

Terzo appuntamento per Pro Loco Donna che affronta l'argomento dell'integrazione interculturale nelle nostre realtà locali, quale naturale sviluppo del tema del precedente anno dell'accoglienza.

Sono molte le persone mobili nel mondo che devono confrontarsi con gli autoctoni, e questi devono ricevere adeguate informazioni sulle vere dimensioni del fenomeno e sugli eventuali problemi che affrontano i singoli immigrati, senza cadere nell'isteria della "caccia allo straniero criminale".

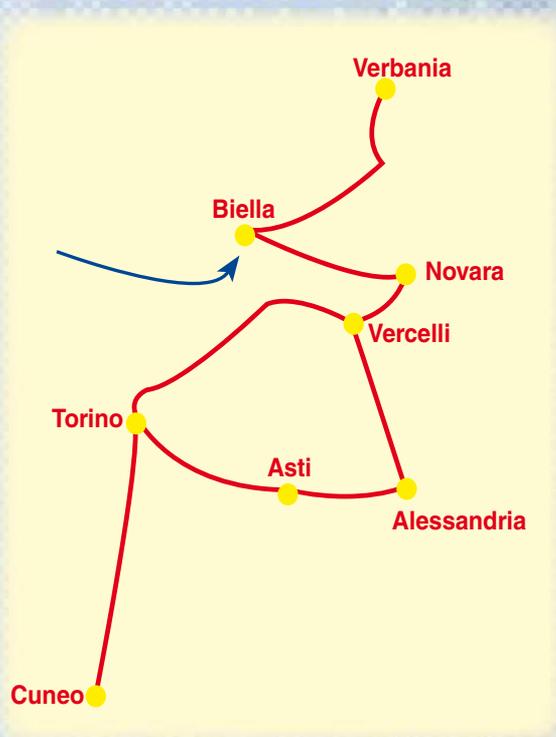
Occorre un terreno comune di incontro affinché l'integrazione abbia successo e non si verifichino devianze. Una delle principali caratteristiche dell'italicità è la sua tradizionale apertura verso l'altro, di "pensare con sentimento" secondo la migliore tradizione di usi e costumi nati e cresciuti attorno a una lingua ed a un patrimonio artistico e culturale. Le Pro Loco, dunque, possono rappresentare il primo segmento di penetrazione attraverso la "contaminazione" locale del cibo, della lingua e della cultura per permettere, a chi arriva, di riconoscersi come "cittadino" e partecipante a pieno titolo della cultura e della sensibilità del luogo dove vive.

Vi aspettiamo per trascorrere una giornata in simpatia ed amicizia con tutti voi prolochiani.

**Nanni Vignolo**  
Il Presidente Regionale UNPLI

## Programma

- Ore 9,30:** Accoglienza ed accredito dei partecipanti
- Ore 10,15:** Saluto del Vice Presidente Regionale UNPLI Piemonte Egidio Rivalta  
Saluto del Sindaco di Biella Vittorio Barazzotto  
Saluto delle autorità presenti
- Ore 10,45:** Convegno: Tema "Integrazione interculturale"  
Coordina la Presidente Provinciale UNPLI Biella Ivana Lanza
- "Identità territoriale e apertura verso il mondo"*  
Mariella Biollino – Ex Presidente Pro Loco e attuale Sindaco di Candelo (BI)
- "Integrazione = confronto e dialogo"*  
Luciana Viola – Vice Presidente Provinciale UNPLI Alessandria
- Luisella Braghero – Presidente Provinciale UNPLI Asti  
presenta le relatrici della Provincia di Asti:
- "Integrazione Italia-Olanda e ritorno"*  
Mirella Van Rooijen Mortaretti
- "Integrazione Olanda-Italia – esperienza di una vita"*  
Bea van Veen van Ommen
- "Integrazione religiosa: rompere la zolla della disparità"*  
Rosanna Maia – Pro Loco Vicoforte (CN)
- "Integrazione, identità e riconoscimento"*  
Maria Luisa D'Addio - Pro Loco di Torino
- "Condivisione culture gastronomiche"*  
Maria Teresa Sora – Pro Loco Savigliano (CN)
- Ore 12,45:** Aperitivo di benvenuto
- Ore 13,00:** Pranzo – Menù a base di prodotti tipici biellesi, presso "Caffetteria del Chiostro"
- Ore 16,00:** Festa di Nozze – Visita guidata al Museo del Territorio, Archivio di Stato e Biblioteca Civica, un percorso alla scoperta di riti e tradizioni nuziali nel tempo e nello spazio



Comune di Biella



Provincia di Biella



Si ringrazia per la collaborazione:

La Regione Piemonte

La provincia di Biella

Il Comune di Biella

Il Comitato Pro Loco Donna

I Consiglieri regionali e provinciali Unpli Piemonte

